



A spasso nella storia Visita a ville ed eremo

Torna domenica l'appuntamento con la Giornata nazionale delle dimore. Nel programma tre eventi in provincia: a Spezia, Monterosso e Santo Stefano CondividiTweetWhatsApp
Invia tramite email



Villa Pratola a Santo Stefano Magra inserita nella Giornata delle dimore storiche

Torna l'appuntamento con la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: domenica 23 maggio, numerosi castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini liguri apriranno le loro porte per accogliere tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici per storia e patrimonio...

Torna l'appuntamento con la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: domenica 23 maggio, numerosi castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini liguri apriranno le loro porte per accogliere tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici per storia e patrimonio artistico-culturale. Mai come quest'anno, dopo i lunghi mesi di restrizioni, la Giornata nazionale Adsi rappresenta un'importante occasione per riscoprire le bellezze del Paese, facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. Per la

provincia di La Spezia le visite guidate sono previste a Villa La Contessa (La Spezia), Eremo della Maddalena (Monterosso) e Villa Pratola a Santo Stefano di Magra. Tra le peculiarità delle dimore liguri visitabili, si sottolinea la presenza del Palazzo de Marini, nel 2006 è stato inserito dall'Unesco nella lista tra i 42 palazzi iscritti ai Rolli di Genova divenuti patrimonio dell'Umanità. Novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleads2021. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 foto che verranno esposte in una mostra a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021. Informazioni sulle aperture delle dimore liguri e prenotazioni sul sito di Adsi Liguria

<https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore#liguria>

© Riproduzione riservata

Iscriviti alla community

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città



Domenica 23 maggio è la Giornata Nazionale dell'Asdi, l'Associazione Dimore Storiche Italiane. Più di trenta tra residenze, castelli, palazzi nobiliari sono aperte al pubblico in Piemonte

Domenica 23 maggio è la Giornata Nazionale dell'Asdi, l'Associazione Dimore Storiche Italiane. Più di trenta tra residenze, castelli, palazzi nobiliari sono aperte al pubblico in Piemonte



Testimoni della storia a cavallo dei secoli, il 23 maggio, centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutta la Penisola apriranno gratuitamente le loro porte in occasione della XI **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**.

Iniziativa che vede il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe).

L'evento è realizzato con il contributo di American Express.

Fra i primi grandi appuntamenti culturali nazionali a consentire visite in presenza dopo l'emergenza Covid, e ovviamente subordinato alle disposizioni che saranno in vigore il 23 maggio, la Giornata Nazionale ADSI riveste un particolare significato e rappresenta il primo momento di ripartenza, di riscoperta di complessi monumentali che costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. Un patrimonio dato per scontato, talvolta ignorato o trascurato, che tramanda valori e tradizioni della nostra nazione e che prima della pandemia era in grado di accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

In Piemonte e Valle d'Aosta saranno oltre 30 le proprietà ADSI aperte per la Giornata Nazionale, alcune alla loro prima partecipazione: nel novarese, a San Maurizio d'Opaglio, Casa Bettoja; nel torinese, a Bricherasio, il Palazzo dei Conti di Bricherasio e a Santena, il Polo Cavouriano neo-iscritto ADSI. Così come il Castello e il Borgo di Pavarolo, con il Museo-Studio Felice Casorati.

Alle proprietà ADSI si aggiungono 3 dimore dell'Associazione Nazionale Case della Memoria visitabili a Saluzzo, Candidata Capitale della Cultura Italiana 2024.

Novità di quest'anno è il **concorso fotografico** in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di **Instagram**.

Per partecipare basterà caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag **#giornatanazionaleadsi2021**.

L'elenco dei luoghi aperti al pubblico e i moduli di prenotazione sono disponibili al link www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/



Domenica 23 maggio è la Giornata Nazionale dell'Asdi, l'Associazione Dimore Storiche Italiane. Più di trenta tra residenze, castelli, palazzi nobiliari sono aperte al pubblico in Piemonte

Domenica 23 maggio è la Giornata Nazionale dell'Asdi, l'Associazione Dimore Storiche Italiane. Più di trenta tra residenze, castelli, palazzi nobiliari sono aperte al pubblico in Piemonte



Testimoni della storia a cavallo dei secoli, il 23 maggio, centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutta la Penisola apriranno gratuitamente le loro porte in occasione della XI **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**.

Iniziativa che vede il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep).

L'evento è realizzato con il contributo di American Express.

Fra i primi grandi appuntamenti culturali nazionali a consentire visite in presenza dopo l'emergenza Covid, e ovviamente subordinato alle disposizioni che saranno in vigore il 23 maggio, la Giornata Nazionale ADSI riveste un particolare significato e rappresenta il primo momento di ripartenza, di riscoperta di complessi monumentali che costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. Un patrimonio dato per scontato, talvolta ignorato o trascurato, che tramanda valori e tradizioni della nostra nazione e che prima della pandemia era in grado di accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

In Piemonte e Valle d'Aosta saranno oltre 30 le proprietà ADSI aperte per la Giornata Nazionale, alcune alla loro prima partecipazione: nel novarese, a San Maurizio d'Opaglio, Casa Bettoja; nel torinese, a Bricherasio, il Palazzo dei Conti di Bricherasio e a Santena, il Polo Cavouriano neo-iscritto ADSI. Così come il Castello e il Borgo di Pavarolo, con il Museo-Studio Felice Casorati.

Alle proprietà ADSI si aggiungono 3 dimore dell'Associazione Nazionale Case della Memoria visitabili a Saluzzo, Candidata Capitale della Cultura Italiana 2024.

Novità di quest'anno è il **concorso fotografico** in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di **Instagram**.

Per partecipare basterà caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag **#giornatanazionaleadsi2021**.

L'elenco dei luoghi aperti al pubblico e i moduli di prenotazione sono disponibili al link www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/



Domenica 23 maggio è la Giornata Nazionale dell'Asdi, l'Associazione Dimore Storiche Italiane. Più di trenta tra residenze, castelli, ...

Zipnews.it

454473

37 minuti fa

Fra i primi grandi appuntamenti culturali nazionali a consentire visite in presenza dopo l'emergenza Covid, e ovviamente subordinato alle disposizioni che saranno in vigore il 23 maggio, la Giornata Nazionale ADSI riveste un particolareLeggi la notizia

Persone:

felice casorati

Organizzazioni:

associazione dimore storiche italianewordpress themes free

Prodotti:

premiumpandemia

Luoghi:

piemontebricherasio

Tags:

downloadcastelliZipnews.it

in collaborazione con

ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane

DIZIONE GIORNATA NAZIONALE A.
Domenica 23 maggio 2021

per visitare gratuitamente e in sicurezza il piu' grande museo

ALTRE FONTI (53)Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane

L'articolo Torna la Giornata Nazionale dell'**Associazione Dimore Storiche Italiane** proviene da Casteddu On line .

Sardegna News - 21 ore fa
 Organizzazioni: associazione dimore storiche italiane
 Luoghi: casteddu
 Tags: nazionale online Giornata nazionale Associazione dimore storiche italiane: le aperture in Liguria



Torna la Giornata Nazionale dell'**Associazione**

Dimore **Storiche Italiane** : domenica 23 maggio , numerosi castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini liguri apriranno le loro porte per accogliere tutti coloro che ...

Business Journal Liguria - 21 ore fa
 Persone: maddalenacybo
 Organizzazioni: associazione dimore storiche italiane
 ads liguria
 Prodotti: pandemia
 Luoghi: genovaliguria
 Tags: nazionale dimore liguri
 Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: gli eventi del Lazio



NewTuscia - ROMA - Torna la Giornata Nazionale dell'**Associazione Dimore Storiche**

Italiane : domenica 23 maggio, numerosi castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini laziali apriranno le loro porte per accogliere tutti coloro che ...

NewTuscia - 21 ore fa
 Persone: pietra porzia
 Organizzazioni: associazione dimore storiche italiane
 giornata nazionale ads
 Prodotti: pandemia
 Luoghi: roma lazio
 Tags: nazionale castello
 Domenica 23 maggio 2021
 Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: ecco i luoghi visitabili della Campania



Torna la Giornata Nazionale dell'**Associazione**

Dimore **Storicheitaliane** : domenica 23 maggio oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere ...

Caffè Procope - 19-5-2021Organizzazioni:associazione dimore storiche italianela giornata nazionale adsiProdotti:pandemiaturismoLuoghi:campaniaitaliaTags:nazionale culturaDimore storiche, visite guidate nelle Case Museo



Si rinnova la collaborazione tra l'**associazione**

Dimore **Storicheitaliane** e l'**Associazione** Nazionale delle Case della Memoria in occasione dell'XI edizione della Giornata Nazionale delle **Dimore** ...

QuiNewsEmpolese - 19-5-2021Persone:ferruccio busoniOrganizzazioni:dimore storiche italianemuseoTags:visite guidatecaseGiornata dell'Associazione dimore storiche: la villa La Ferriera apre ai visitatori



Torna la Giornata nazionale dell'**Associazione**

dimore **storicheitaliane**: domenica 23 maggio, oltre 300 - di cui 130 in Toscana - tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno gratuitamente le loro ...

Grosseto Notizie - 19-5-2021Persone:giulio pietro marchiOrganizzazioni:adsifedermepp

Prodotti:pandemiaturismoLuoghi:toscanacapalbioTags:dimore storicheassociazionell fascino delle dimore storiche apre le porte



... castelli, parchi e giardini e sono 4 le **dimore**

storiche del Pistoiese che il 23 maggio prossimo apriranno le porte in occasione della Giornata Nazionale dell'**Associazione Dimore Storiche Italiane** (... QuiNewsPistoia - 19-5-2021Organizzazioni:associazione dimore storiche italiane pistoienseProdotti:uffizipandemiaLuoghi:pistoiaversiliaTags:dimore storichehotelGiornata Nazionale Dimore Storiche: in Toscana 130 aperture



... l' XI Giornata Nazionale delle **Dimore**

Storiche ...Giornata Nazionale delle **Dimore Storiche Italiane**alle modalità di apertura delle singole **dimore** e ...grazie alla collaborazione con l'**Associazione Case** ... Nove da Firenze - 19-5-2021Persone:san francesco di paolamozartOrganizzazioni:adsi empoliProdotti:amiciLuoghi:firenzefiesoleTags:giardinogiornata nazionale dimore storiche123456Successive

Tag

Persone

Organizzazioni

Luoghi

Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci
 Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

CITTA'

MilanoRomaNapoliBolognaVeneziaTorinoBariPalermoFirenzeGenovaCatanzaroAncona
 Triestel'AquilaPerugiaCagliariTrentoPotenzaCampobassoAostaAltre città
 FOTO



24x7

Domenica 23 maggio è la Giornata Nazionale dell'Asdi, l'Associazione Dimore Storiche Italiane. Più di trenta tra residenze, castelli, ...Zipnews.it

-
19-5-2021

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero



GIORNATA NAZIONALE DELLE DIMORE STORICHE ADSI

1. Home

CULTURE & TRADITION

in collaborazione con

FIDAM

ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane

con il supporto di

REPUBBLICA ITALIANA

XI EDIZIONE GIORNATA NAZIONALE A.D.S.I.
Domenica 23 maggio 2021

Vi aspettiamo per visitare gratuitamente e in sicurezza il più grande museo diffuso d'Italia

#giornatanazionaledis2021

www.associazionedimorestoricheitaliane.it

23/05/2021

Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: domenica 23 maggio oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani.

Ingresso gratuito, ma contingentato.

Per info e prenotazioni, in alcuni casi obbligatorie:
www.associazionedimorestoricheitaliane.it

Contact info

, Torino (TO)

T0668307426 @segreteria dipresidenza@adsi.it Visit the website Social network

45.0703503, 7.686866

Tariffs

Tariffs

Free

Hours From 23/05/2021 to 23/05/2021

Related events

COMUNE DI PAVAROLO - GIORNATA NAZIONALE ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE

It is located in

SEDI VARIE - REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI PAVAROLOCASA LAJOLO
CASTELLO GALLI DELLA LOGGIACASTELLO DI MARCHIERU'CASTELLO CAVOUR
DI SANTENACOMUNE DI SANTENACOMUNE DI COLLEGNOPALAZZOTTO JUVA
CASTELLO DI OSASCOCASTELLO DI PAVAROLO



Oltre trecento dimore storiche riaprono in Italia dopo il Covid e domenica 23 l'accesso è gratuito



NOEMI PENNA **Publicato il 20 Maggio 2021 Ultima modifica 20 Maggio 2021 10:05**

Castelli, rocche, ville, parchi, giardini: 357 dimore storiche italiane apriranno gratuitamente al pubblico domenica 23 maggio nella Giornata Nazionale Adsi che rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese.

Stiamo parlando di un circuito monumentale che tutt'insieme costituisce il più grande museo diffuso d'Italia, visitato da qualcosa come 45 milioni di visitatori in un anno. Poi è arrivata la pandemia e questo inestimabile patrimonio ha dovuto chiudere i battenti.

Ora si potrà tornare a fruire di questa meraviglia: tutte le residenze del circuito apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani. "Un patrimonio di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, oscurando le molte professioni che si nascondono dentro a queste mura per le nuove generazioni. Si tratta di mestieri antichi, da tutelare anch'essi, quali artigiani, restauratori e giardinieri: figure professionali che affiancano i proprietari custodi e senza i quali non sarebbe possibile garantire la manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le rendono uniche al mondo", scrivono dall'Adsi.

Sono numerose e molto varie le iniziative promosse dai proprietari per la Giornata nazionale, da mostre a concerti: per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, è necessario prenotare la propria visita e, all'interno delle dimore, indossare la mascherina e rispettare il distanziamento sociale.

La regione con il maggior numero di dimore storiche del circuito è la Toscana, che ne conta ben 131. In Piemonte e Valle d'Aosta sono 34 le proprietà Adsi aperte, quattro alla loro prima partecipazione: Casa Bettoja di San Maurizio d'Opaglio, il Palazzo dei Conti di Bricherasio, il Castello Piossasco di None e il Polo Cavouriano di Santena. A queste proprietà si aggiungono tre dimore dell'Associazione nazionale Case della Memoria visitabili a Saluzzo, città candidata a Capitale della cultura italiana 2024, e il giardino di Villa Motta di Orta San Giulio che ha appena ricevuto il riconoscimento di International

Camellia Garden of Excellence.

ABRUZZO

- Palazzo de' Mayo, Chieti
- Villa Marcantonio, Mozzagrogna
- Fondazione Palazzo Sipari, Pescasseroli
- Villa Basile, Pescara
- Villa Marchegiani, Pescara
- Palazzo de Fabritiis, Rosciano

Provincia di Teramo

- Villa Mazzarosa Devincenzi, Roseto degli Abruzzi

BASILICATA

- Casa Michele Tedesco (Casa Domenico Aiello), Moliterno

CALABRIA

- Villa Cefaly Pandolphi, Acconia di Curinga
- Palazzo delle Clarisse, Amantea
- Palazzo Carratelli, Amantea
- Museo Amarelli, Rossano

Provincia di Reggio Calabria

- Villa Zerbi, Taurianova
- Palazzo Murmura, Vibo Valentia

CAMPANIA

- Palazzo Lucca – De Silva, Sant'Agata dei Goti
- Chalet Pagliuca (Pompeiano), Alvignano
- Palazzo Domenico Mondo, Capodrise
- Palazzo Cocozza di Montanara, Casolla
- Castello Pandone, Prata Sannita
- Palazzo Filangieri di Candida Gonzaga, San Potito Sanninico
- Palazzo di Transo, Sessa Aurunca
- Palazzo Capece, Caivano
- Palazzo Ricca - Fondazione Banco di Napoli, Napoli
- Domus Laeta, Giungano
- Borgo Riccio, Torchiara

EMILIA ROMAGNA

- Casa Atelier Tullio Vietri, Bologna
- Villa La Palazzina, Castel San Pietro Terme
- Villa Silvia Carducci/Museo Musicalia, Cesena
- Palazzo Scroffa, Ferrara
- Casa Artusi, Forlimpopoli

- Casa Studio Giulio Turci, Santarcangelo di Romagna
- Palazzo Fantini, Trezzano
- Villa Paveri-Fontana della Zoppa, San Ruffino
- Castello di Casalgrande, Casalgrande
- Villa Costi Sant'Antonio di Casalgrande, Casalgrande
- Corte Spalletti Trivelli San Donnino di Liguria, Salvaterra di Casalgrande
- Palazzo Marcucci, Faenza

FRIULI VENEZIA GIULIA

- Villa Attems, Lucinico di Gorizia
- Villa del Torre, Romans di Isonzo
- Palazzo Attimis Maniago, Maniago
- Borgo dei conti della Torre, Morsano al Tagliamento
- Villa Claricini Dornpacher, Bottenicco di Moimacco
- Castello di Brazzà, Brazzacco di Moruzzo
- Villa Savorgnan Minciotti, Camino al Tagliamento
- Villa Pace, Campolongo-Tapogliano
- Villa Romano, Case di Manzano
- Casa Foffani, Clauiano di Trivignano Udinese
- Casa Asquini, Fagagna
- Villa Deciani, Martignacco
- Villa Lovaria, Pavia di Udine
- Palazzo de Gleria, Povolario di Comeglians
- Villa Luppis, Rivarotta di Pasiano di Pordenone
- Villa Iachia, Ruda
- Palazzo Asquini, Udine
- Palazzo Orgnani, Udine
- Castello di Villalta, Villalta

LAZIO

- Castello Pinci, Castel San Pietro
- Palazzo Martini, Fara in Sabina
- Trebula Suffenas, Cicilano
- Castello di Torre in Pietra, Fiumicino
- Villa Mergè, Frascati
- Tenuta Pietra Porzia, Frascati
- Villa Bell'Aspetto, Nettuno
- Palazzo Pelliccioni, Poli
- Casale Sant'Eusebio, Roma
- Fondazione Memmo Galleria, Roma

- Palazzo Capizucchi, Roma
- Palazzo Ferrini Cini, Roma
- Palazzo Lancellotti, Roma
- Palazzo Lante, Roma
- Palazzo Sforza Cesarini, Roma
- Ponte Lupo, Roma
- Palazzo Cozza Caposavi, Bolsena
- Castello di Gallese, Gallese
- Castello di Proceno, Proceno
- Castello Costaguti, Roccalvecce
- Villa Lais, Sipicciano
- Casina degli Specchi, Soriano del Cimino
- Castello Ruspoli, Vignanello
- Villa Rossi Danielli, Viterbo

LIGURIA

- Il Loggiato di Villa Sauli, Genova
- Palazzo Casareto de Mari detto del Melograno, Genova
- Palazzo Cellario, Genova
- Palazzo Croce, Genova
- Palazzo Cybo, Genova
- Palazzo della Meridiana, Genova
- Palazzo Nicolosio Lomellino, Genova
- Palazzo Squarciafico, Genova
- Villa Spinola Dufour, Genova
- Villa Spinola Grillo, Genova
- Villa La Contessa, La Spezia
- Eremo della Maddalena, Monterosso al Mare
- Villa Pratola, Santo Stefano di Magra

LOMBARDIA

- Villa Vitalba Lurani Cernuschi, Almenno San Salvatore
- Villa dei Tasso, Celadina
- Tenuta Castello di Grumello, Grumello del Monte
- Palazzo Monti della Corte, Nigoline di Cortefranca
- Villa Pizzo, Cernobbio
- Cortili aperti, Milano
- Villa Zari, Bovisio Masciago

MOLISE

- Masseria Colonna, Agro di San Martino in Pensilis

- Antica Fonderia Marinelli, Agnone
- Antico Frantoio Iacovone, Poggio Sannita
- Palazzo Petrecca, Isernia

PIEMONTE

- Castello di Borgo Adorno, Cantalupo Ligure
- Palazzo Gozzani di Treville, Casale Monferrato
- Castello di Sannazzaro, Giarole
- Villa La Marchesa, Novi Ligure
- Castello di Ozzano Monferrato, Ozzano Monferrato
- Castello di Piovera, Piovera
- Castello di Rocca Grimalda, Rocca Grimalda
- La Scrivana, Valmadonna
- Palazzo Gazelli, Asti
- Castello di Calosso d'Asti, Calosso d'Asti
- Castello di Montemagno, Montemagno
- Castello di Robella, Robella
- Tenuta Alfieri di Sostegno, San Martino Alfieri
- Villa Oldofredi Tadini, Cuneo
- Tenuta Berroni, Racconigi
- Casa Augusto e Anna Maria Radicati di Mormorito, Saluzzo
- Casa Francesco Cavassa ed Emanuele Tapparelli D'Azeglio, Saluzzo
- Casa Silvio Pellico, Saluzzo
- Villa Belvedere Radicati, Saluzzo
- Castello di Sanfrè, Sanfrè
- Casa Cobianchi, Boca
- Podere Ai Valloni, Boca
- Villa Motta, Orta San Giulio
- Casa Bettoja, San Maurizio d'Opaglio
- Palazzo Castelvecchio, Bricherasio
- Palazzo dei Conti di Bricherasio, Bricherasio
- Castello Provana di Collegno, Collegno
- Villa Richelmy, Collegno
- Castello Galli della Loggia, La Loggia
- Castello di Osasco, Osasco
- Castello di Pavarolo, Pavarolo
- Casa Lajolo, Piossasco
- Parco del Castello di Sansalvà e Cascine Pallavicini, Santena
- Castello di Marchierù, Villafranca Piemonte

- Palazzotto Juva, Volvera

PUGLIA

- Castel Marchione, Conversano
- Palazzo Gioia, Corato
- Palazzo Pomarici Santomasi, Gravina in Puglia
- Masseria Spina, Monopoli
- Palazzo Antonelli e Torre normanna, Rutigliano
- Palazzo Settanni, Rutigliano
- Coffee House Giardino La Notte, Bisceglie
- Giardino Palazzo Farucci, Bisceglie
- Giardino Veneziani Santonio, Bisceglie
- Palazzo Carissimo, Francavilla Fontana
- Castello Dentice di Frasso, San Vito dei Normanni
- Palazzo Ducale di Alessano, Alessano
- Castello di Depressa, Depressa
- Palazzo Bernardini d'Arnesano, Lecce
- Palazzo Carrelli Palombi, Lecce
- Palazzo Lecciso, Lecce
- Palazzo Maresgallo, Lecce
- Palazzo Perroni, Lecce
- Palazzo Tamborino Cezzi, Lecce
- Palazzo Arditi di Castelvetero, Presicce
- Palazzo Granafei, Sternatia
- Palazzo Imperiali Filotico, Manduria

SARDEGNA

- Fattoria Sa Illetta, Cagliari
- Palazzo Amat, Cagliari
- Villa Carboni, Cagliari
- Villa Pangher Devoto, Cagliari
- Villa Vivaldi Pasqua, Cagliari

SICILIA

- Palazzo Spadaro Libertini, Caltagirone
- Casa del Beato Giuseppe Puglisi, Palermo
- Palazzo Lanza Tomasi, Palermo
- Palazzo Trinacria, Palermo
- Villa Spaccaforno, Modica

TOSCANA

- Casa Ivan Bruschi, Arezzo

- Val Romana, località Sargino, Arezzo
- Casa Natale Michelangelo Buonarroti, Caprese Michelangelo
- Castello dei Conti Guidi, Castel San Niccolò
- Villa Sandrelli, Cortona
- Castello di Montozzi, Laterina
- Castello di Gargonza, Monte San Savino
- Giardino del Castello di Montecchio Vesponi, Montecchio Castiglion Fiorentino
- Villa il Cicaleto, Olmo
- Castello di Romena, Pratovecchio-Stia
- Palazzo Bourbon Del Monte – Aboca, Sansepolcro
- Villa di Tizzano, Bagno a Ripoli
- Castello di Barberino, Barberino di Mugello
- Fattoria Pasolini dall'Onda, Barberino Val d'Elsa
- Casa Primo Conti, Fiesole
- Casa Elizabeth Barrett e Robert Browning, Firenze
- Cimitero degli Allori, Firenze
- Cimitero degli Inglesi, Firenze
- Fondazione Mello – Studio d'arte le Colonne, Firenze
- Giardino Corsini sul Prato, Firenze
- Giardino degli Antellesi, Firenze
- Giardino di Palazzo Pandolfini, Firenze
- Giardino Malenchini, Firenze
- Giardino Rosselli del Turco, Firenze
- Giardino San Francesco di Paola, Firenze
- Giardino Torrigiani, Firenze
- Palazzo Antinori Aldobrandini, Firenze
- Palazzo Bartolini Salimbeni, Firenze
- Palazzo Frescobaldi, Firenze
- Palazzo Gianfigliuzzi Campodónico e Bonaparte, Firenze
- Palazzo Gondi, Firenze
- Palazzo Grifoni Budini Gattai, Firenze
- Palazzo Leopardi – Galleria Studio Marcello Tommasi, Firenze
- Palazzo Niccolini, Firenze
- Palazzo Pucci, Firenze
- Palazzo Ricasoli Firidolfi, Firenze
- Palazzo Ximenes Panciatichi, Firenze
- Terrazza Antica Torre di Via Tornabuoni, Firenze
- Villa Bossi, Firenze

- Villa Galileo, Firenze
- Villa Le Pergole, Firenze
- Villa Tornabuoni Lemmi, Firenze
- Casa Indro Montanelli, Fucecchio
- Giardino di Villa Calcinaia, Greve in Chianti
- Castello del Trebbio, Pontassieve
- Castello di Pomino, Rufina
- Castello Il Palagio, San Casciano in Val di Pesa
- Parco della Villa Corsini, Scarperia e San Pietro a Sieve
- Villa Corsi Salviati, Sesto Fiorentino
- Villa Martelli di Gricigliano, Sieci Pontassieve
- Convento e Santuario di Monte Senario, Vaglia
- Villa di Bivigliano, Vaglia
- Villa La Ferriera, località Pescia Fiorentina, Capalbio
- Casa Carducci, Castagneto Carducci
- Castello di Populonia, Piombino
- Parco di Villa Torrigiani di Camigliano, Capannori
- Casa Giovanni Pascoli, Castelvecchio Pascoli
- Complesso Conventuale San Francesco, Lucca
- Giardino del Palazzo del Circolo dell'Unione, Lucca
- Palazzo Busdraghi, Lucca
- Palazzo Massoni, Lucca
- Villa Fattoria Gambaro a Petrognano, Lucca
- Villa Oliva, Lucca
- Casa Carducci, Pietrasanta
- Tenuta Maria Teresa, San Martino di Vignale
- Parco di Villa Grabau, San Pancrazio
- Villa Borbone, Viareggio
- Abbazia e Museo di San Caparbio, Aulla
- Castello di Pallerone, Aulla
- Fortezza della Brunella, Aulla
- Biblioteca civica Abate "Emanuele Gerini", Fivizzano
- Chiesa della Misericordia, Fivizzano
- Giardino del convento degli Agostiniani, Fivizzano
- Giardino di Palazzo Fantoni Bononi - Museo della Stampa, Fivizzano
- Museo di San Giovanni degli agostiniani, Fivizzano
- Oratorio di San Carlo, Fivizzano
- Convento del Carmine, Massa Carrara

- Museo Casa di Dante – Centro Lunigianese degli Studi Danteschi, Mulazzo
- Castello del Pianagro, Pontremoli
- Giardino della Villa Pavesi Negri - Baldini, Pontremoli
- Villa La Cartiera, Pontremoli
- Castello Malaspina di Tresana, Tresana
- Museo Etnografico, Villafranca in Lunigiana
- Castello di Malgrate, Villafranca in Lunigiana
- Castello di Malnido, Villafranca in Lunigiana
- Castello di Virgoletta, Villafranca in Lunigiana
- Giardino di Villa Scorzi, Calci
- Castello Ginori di Querceto, Montecatini Val di Cecina
- Parco Giardino Venerosi Pesciolini - Il Giardino Sonoro di Ghizzano, Peccioli
- Casa Carducci, Pisa – Ass.ne N.le Case della Memoria
- Giardino Garzella, Pisa
- Parco della Villa di Corliano, San Giuliano Terme
- Villa Anna Maria De' Lanfranchi, San Giuliano Terme
- Badia di Morrone, Terricciola
- Palazzo Ricciarelli ora Dello Sbarba, Volterra
- Villa Guardato, Pescia
- Casa Sigfrido Bartolini, Pistoia – Ass.ne N.le Case della Memoria
- Villa La Costaglia, Quarrata
- Fattoria di Celle, Santomato di Pistoia
- Casa Agnolo Firenzuola, Vaiano – Ass.ne N.le Case della Memoria
- Villa del Mulinaccio / Casa della Memoria di Filippo Sasetti, Vaiano
- Villa Torre Castello, Buonconvento
- Borgo di Camporsevoli, Camporsevoli
- Castello di Fonterutoli, Castellina in Chianti
- Borgo Scoperto Relais, Castelnuovo Berardenga
- Giardino Villa di Geggiano, Castelnuovo Berardenga
- Villa di Catignano, Castelnuovo Berardenga
- Badia a Coltibuono, Gaiaole in Chianti
- Castello di Brolio, Gaiole in Chianti
- Castello di Meleto, Gaiole in Chianti
- Castello di Tricerchi, Montalcino
- Parco di Villa Trecci, Montepulciano
- Giardino del Castello di San Fabiano, Monteroni
- Villa di Radi giardino pensile e limonaie, Monteroni d'Arbia
- Giardino di Villa di Curiano, Monteroni d'Arbia

- Giardino di Fabbrica, Pienza
- Giardino di Villa Cosona, Pienza
- Giardino Pensile di Palazzo Piccolomini, Pienza
- Villa San Lucchese, Poggibonsi
- Cassero del Castello di Contignano (Torre di Contignano), Radicofani
- Villa Cusona, San Gimignano
- Giardino di Casa dell'Abate Naldi, San Quirico d'Orcia
- Giardino della Villa Torre Fiorentina, Siena
- Giardino di Villa Vicobello, Siena
- Loggia della Mercanzia, Siena
- Villa di Certano, Siena
- Castello di Celsa, Sovicille
- Giardino del castello di Poggiarello, Sovicille
- Villa Cavaglioni, Sovicille
- Villa Cetinale, Sovicille
- Giardino di Villa Marselli a Montefollonico, Torrita di Siena

TRENTINO ALTO ADIGE

- Cortile Palazzo Taddei, Ala
- Giardino Azzolini Malfatti, Ala
- Giardino Palazzo Angelini, Ala
- Giardino Palazzo De' Gresti Filippi, Ala
- Giardino Palazzo De' Pizzini von Hochenbrunn, Ala
- Palazzo De' Pizzini di Lenna - Museo del Pianoforte Antico, Ala
- Castel Telvana, Borgo Valsugana
- Castel Ivano, Castel Ivano
- Castel Pergine, Pergine Valsugana
- Palazzo Buffa, Telve

UMBRIA

- Villa Negri Arnoldi Ojetti, Campello sul Clitunno
- Villa Aureli di Sperello Serego Alighieri, Castel del Piano
- Palazzo Elmi Pandolfi, Foligno
- Castello di Castagnola, Giano dell'Umbria
- Villa Cesari Tiberi, Marsciano
- La Posta dei Donini della famiglia Mencaroni, Perugia
- Palazzo Sorbello, Perugia
- Palazzo Montani Leoni, Terni
- Villa Bianchini-Riccardi, Terni

VALLE D'AOSTA

- Villa Albertini, Gressoney St. Jeans

VENETO

- Villa de Mezzan, Feltre
- Villa Vellaio di Suni detta San Liberale, Feltre
- Villa Villalta, Feltre
- Villa Roberti, Brugine
- Villa Petrobelli, Maserà
- Casa Conti, Padova
- Palazzo San Bonifacio Ardit, Villa Estense
- Villa Grimani Morosini Gatterburg, Albaredo
- Villa Perocco, Carbonera
- Villa Tiepolo Passi, Carbonera
- Villa Morosini Lucheschi, Colle Umberto
- Villa Verecondi Scortecci, Colle Umberto
- Villa Lattes, Istrana
- Abbazia del Pero Porcellato Zorzi, Monastier di Treviso
- Castello di Roncade, Roncade
- Castello San Salvatore, Susegana
- Villa Correr Agazzi, San Stino di Livenza
- Villa Widmann Rezzonico Foscari, Mira
- Batteria Sant'Erasmus, Isola di S. Erasmo, Venezia
- Palazzo Bollani, Venezia
- Villa Cordevigo, Cavaion Veronese
- Villa Pellegrini, Grezzana
- Villa Boschi, Isola della Scala
- Villa Ca' Vendri, Quinto di Verona
- Villa Betteloni, San Pietro in Cariano
- Giardino e Palazzo Giusti, Verona
- Villa Angarano Bianchi Michiel, Bassano del Grappa
- Villa da Schio, Castelgomberto
- Villa Zileri Motterle, Monteviale
- Villa Manzoni Valcarasa, Sarego
- Castello di Thiene, Thiene
- Palazzo Cornaggia, Thiene
- Villa Fabris, Thiene
- Villa Trissino a Cricoli, Vicenza
- Villa Valmarana ai Nani, Vicenza



Domenica 23 maggio torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. La guida alle dimore della Liguria



Si terrà domenica prossima, l'undicesima giornata dedicata alle dimore storiche italiane, promossa dall'**Associazione Dimore Storiche Italiane**, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro. È l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese.

L'iniziativa vedrà il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep). L'evento è realizzato con il contributo di American Express.

La Giornata Nazionale ADSI rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che – prima della pandemia – riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

Un patrimonio di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, oscurando le molte professioni che si nascondono dentro a queste mura e giardini per le nuove generazioni. Si tratta di mestieri antichi, da tutelare anch'essi, quali artigiani, restauratori e giardinieri: figure professionali che affiancano i proprietari custodi e senza i quali non sarebbe possibile garantire la manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le rendono uniche al mondo. Prevedere continui lavori di restauro, i cui costi ricadono sui proprietari, significa peraltro

contribuire al decoro delle vie, delle piazze, dei rioni nei quali le dimore si trovano, aumentando la capacità d'attrazione e la qualità dei territori di cui questi complessi monumentali costituiscono spesso il principale elemento di interesse. Significa, di conseguenza, alimentare l'immensa filiera delle attività legate al turismo e alle nuove professioni come, per esempio, quelle relative alla gestione dei beni culturali, che vantano un significativo numero di laureati formati all'interno delle nostre università: un settore che le istituzioni dovrebbero favorire, nella creazione di posti di lavoro.

L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

Ecco gli indirizzi e le informazioni delle dimore storiche della Liguria, che saranno aperte al pubblico.

IL LOGGIATO DI VILLA SAULI Via Corsica 13, 16128 Genova

Breve visita del giardino all'italiana con grotta e grotteschi - aperitivo offerto ai convenuti

Il Loggiato di Villa Sauli attualmente ospita l'abitazione di Camillo e gli uffici della Garroni Design Loggiato è la pertinenza agricola, originariamente limonaie e stalle, del complesso immobiliare denominato Villa Sauli. La villa, di costruzione quattrocentesca, è stata ristrutturata nel '500 da Galeazzo Alessi quando gli fu affidata la progettazione della Cappella Gentilizia, attuale Basilica di Carignano. L'intero complesso, danneggiato da eventi bellici, è stato profondamente ristrutturato negli anni '70 dalla Sogene. Il Loggiato e il parco sono invece rimasti abbastanza fedeli all'originale.

Visita del piano terreno e del primo piano nobile. Il palazzo fu costruito ex novo alla fine del '500 dal maestro Jacopo de Aggio per Ottavio Imperiale. Dal 1588 è inserito nel novero dei cosiddetti "Palazzi dei Rolli", destinati ad ospitare ospiti illustri in visita all'allora Repubblica di Genova. Inserito anche nel volume "Palazzi di Genova", realizzato da Pietro Paolo Rubens e pubblicato nel 1622. Al piano terra è presente un ninfeo con Ercole realizzato nella seconda metà del 1600 dallo scultore genovese Filippo Parodi. Al piano nobile è presente un altare con un gruppo marmoreo raffigurante la Madonna di Savona, scoperto durante i restauri del 2004.

Piazza De Marini, 1 - 16123 Genova GE

Visita al Cortile della Dimora

Via del Campo 10 - 16124 Genova GE

Visita dello scalone, le sue statue e del cortile.

Il Palazzo è stato costruito nel XV secolo. Nel 1576 compare nella prima stesura dei Rolli. Il Cortile Loggiato, collegato all'Atrio da uno scalone, conserva una statua romana raffigurante Scipione l'Africano. Nel Palazzo nacque Giovanni Battista Cybo, futuro Papa Innocenzo VIII. A seguito della ristrutturazione totale dell'immobile nel 2003, sono stati ripresi sotto la Sovrintendenza tutti gli affreschi di entrambe le facciate.

Piazza della Meridiana, 1 - 16100 Genova GE

Visita Libera dell'atrio e del colonnato dalle ore 14:00 alle ore 18:00. Visita ore 15:00 con proiezioni a cura di Claudia Bergamaschi "Genova in...mostra" (biglietto €10 intero; €7 ridotto)

Palazzo Grimaldi della Meridiana fu costruito nel 1513 da Gerolamo Grimaldi Oliva. E'

una struttura in cui convivono armoniosamente diversi stili e architetture. Ha riaperto i suoi ambienti dopo un importante restauro conservativo nel 2010. Dalla riapertura al pubblico il Palazzo organizza visite ed eventi. È iscritto nel sistema dei Rolli, Patrimonio Unesco dal 2006.

Di grande pregio artistico il salone Liberty di Coppedè (sala Colonnato) e il Salone affrescato da Luca Cambiaso.

Via Garibaldi 7, Genova

Visita guidata alla mostra (primo piano nobile) "**5 Famiglie, 5 Storie, Una Dimora Affascinante. Palazzo Lomellino di Strada Nuova**" e all'incantevole giardino.

Nel 1550 viene disegnato un nuovo asse stradale, l'odierna Via Garibaldi, per congiungere il centro Medievale stretto nel suo intrico di vicoli, salite e discese e le aree di Levante, dando vita a quella che sarà denominata per lungo tempo Strada Nuova concepita per ottemperare alle esigenze di viabilità e per dare più ampio respiro ai palazzi sempre più fastosi e necessitosi di spazi e di rappresentanza delle grandi famiglie genovesi, dando vita così ad un quartiere di magnificenza.

E' in questo contesto che il Palazzo viene edificato tra il 1563 e il 1569 ca per volontà di Nicolosio Lomellino, in contemporanea a quelli di altre facoltose famiglie, a far da cornice alla strada nuova, su progetto dell'architetto lombardo Giovanni Battista Castello detto Il Bergamasco.

Visita Guidata ai saloni del primo piano nobile del palazzo situato nel cuore del centro storico di Genova

Palazzo Del XVI secolo situato nel cuore del centro storica di Genova a ridosso della piazza San Lorenzo con la omonima cattedrale. Affrescato sia internamente che esternamente da Ottavio Semino, con Rappresentazioni tratte dalla mitologia e letteratura classica secondo il gusto dell'epoca

Via Tonale, 47, Genova

Visita alla Villa e al Giardino con spiegazione a cura dell'Associazione delle Ville di Cornigliano (ASCOVIL) alla quale sarà possibile fare un'offerta.

Villa di origini medievali, appartenuta per secoli alla famiglia Spinola. La costruzione del palazzo risale ai secoli XV-XVI, con pochi interventi successivi nel XIX secolo. E' la prima villa acquistata a Cornigliano dalla famiglia Dufour, nel 1853, da Vincenzo Spinola del ramo di san Luca. Un Laurent Dufour (1763-1827) era stato tra gli immigrati dalla Francia all'epoca della rivoluzione e si era stabilito a Torino. Il figlio primogenito Lorenzo già nel 1829 avvia una raffineria di zucchero a Sampierdarena. Ha cinque figli, tutti legati alla storia di Cornigliano; Lorenzo, il primogenito, che ne sarà Sindaco dal 1860 al 1864; Maurizio, uomo di cultura pittore e architetto, Carlo, Luigi e Amalia.

Il palazzo è articolato in diversi corpi di fabbrica. Il più antico e più trasformato si trova a monte, adiacente alla strada; segue, più arretrato, un imponente volume cinquecentesco in cui si apre il portale di ingresso alla casa; il complesso è chiuso dal corpo più a sud, forse ottocentesco, con copertura a terrazzo, che collega l'edificio padronale con la grande torre di difesa, un tempo necessario rifugio per scampare alle possibili incursioni piratesche provenienti dal vicino mare.

L'interno è caratterizzato da una grande sala d'entrata, con pavimento a grossi quadroni d'ardesia, volta a padiglione lunettato e porte decorate con lo stemma Spinola, che costituisce un tipico esempio di atrio genovese. Lo scalone, chiuso tra muri, arriva alla loggia, ora tamponata. Tutti i vani hanno un aspetto monumentale, e sono ricchi di particolari architettonici perfettamente conservati: volte a vela lunettate, su preziosi peducci, una rara volta a stella molto ribassata e una grande volta a padiglione nel

salone del piano nobile. Affrescata nell'Ottocento una sala a piano terreno e altri vani ancora dell'inizio del Novecento.

La villa Spinola Dufour di levante costituisce per Cornigliano l'esempio più completo di residenza di villa. Ha infatti conservato, nei rapporti originari, il palazzo nobiliare, la possente torre di rifugio, i corpi di fabbrica di servizio e soprattutto il completo esempio di giardino che li circonda. Scendendo oltre il piazzale antistante casa padronale e oltre la torre, quest'ultimo presenta una struttura ottocentesca che armonizza elementi rinascimentali quali la grotta, la peschiera e infine l'ampio viale pilastrato che, partendo dal giardino domestico, di sviluppo ridotto rispetto all'estensione della proprietà, sfocia nella grande parte coltiva degli orti che giungevano fino al mare.

Dimora edificata nel 1723 dalla famiglia Spinola di Voltri (GE) nella zona di San Benedetto a mezza costa del Bric-Belvedere. L'edificio è a pianta rettangolare con il fronte principale rivolto verso il mare, preceduto da due bassi avancorpi con copertura a terrazzo protesi a incorniciare la doppia scala che immette direttamente nel salone.

Loc. La Maddalena - 19016 Monterosso SP

Visita guidata con guida esperta

L'eremo di Santa Maria Maddalena sorge isolato su un colle a circa 4 km dall'abitato di Monterosso. Il complesso, già intitolato a S. Lorenzo del Terriccio, fu sede di una comunità di monaci benedettini, dipendenti dal monastero di S. Gerolamo della Cervara presso Portofino, la cui prima menzione risale al 1244. Esso è composto da due corpi di fabbrica: la chiesa a nord e il monastero a sud.

La chiesa, ha un semplice impianto a aula unica rettangolare terminante con un'abside semicircolare, ed è costruita con blocchi squadrati di arenaria disposti a filari regolari sovrapposti. Annesso alla chiesa si trova il monastero, una modesta costruzione che si svolge attorno a due lati di un piccolo chiostro addossato al fianco meridionale della chiesa, con arcate semicircolari sorrette da colonnine in laterizio. Un criptoportico si apriva originariamente verso mezzogiorno con arcate a sesto ribassato sfruttando il dislivello esistente fra il chiostro a nord e questo lato. Le arcate furono tamponate e ridotte a finestre in epoca imprecisata. Tale spazio, adibito poi a cantina fin dal XV secolo, è coperto da volte a vela e sorretto da pilastri quadrangolari. Al piano superiore le celle originarie, oggi trasformate in camere d'abitazione, sono coperte con volte a vela. Nel 1994 il complesso che versava da più di vent'anni in stato di abbandono, fu acquistato dalla famiglia Pagliuzzi. Da allora si sono susseguite varie fasi di restauro che hanno portato oggi l'Eremo a diventare una dimora privata con funzioni di accoglienza turistico ricettiva.

Via del Forno - Loc. Isola, 42 - 19122 La Spezia SP

Visita guidata alla dimora che fu della Contessa di Castiglione.

Villa sita sulle alture di La Spezia. La dimora appartenne a Virginia Oldoini, Contessa di Castiglione, nobildonna cugina di Cavour patriota italiana. La villa è rimasta intatta come allora sia come interni che come esterni. Il parcheggio per gli ospiti è c/o Chiesa di San Giacomo- via Guglielmo Marconi

Via Pratola 2 - Località Ponzano Magra - 19035 Santo Stefano Magra- La Spezia

Visita guidata del giardino con accompagnamento di esperto di storia dell'architettura (da Prenotare entro il 22.05.2021)

La costruzione di Villa Pratola ebbe inizio nei primi decenni del secolo XVIII per iniziativa della famiglia Remedi di Sarzana, che era impegnata nello sviluppo dell'abitato di Ponzano, borgo dotato di autonomi, sul cui feudo vantava diritti. L'architettura che usa con originalità essenziali mezzi espressivi, fa presagire la ricerca di un nuovo stile in un

periodo in cui il barocco si arricchisce di tendente a volte più classicheggianti altre volte, addirittura aperte all'esotismo, nella ricerca del nuovo in un mondo i cui confini culturali si dilatano sempre di più.

Il giardino presenta soluzioni innovative, probabilmente suggerite dalle esperienze dell'Arcadia romana, con un ambiente ispirato al mito di Orfeo, incantatore degli animali e della vegetazione. Nel XIX secolo si procede alla creazione di ambienti e di decorazioni neoclassiche e alla costruzione di edifici di utilità agricola. Dal XX secolo la villa, nata come residenza estiva, fu adattata ad essere abitata con continuità durante l'anno. La villa è stata di recente restaurata, nel rispetto del vincolo architettonico disposto nel 1934 dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Genova, per essere adibita ad eventi e a cerimonie.



Domenica 23 maggio torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. La guida alle dimore della Liguria



Si terrà domenica prossima, l'undicesima giornata dedicata alle dimore storiche italiane, promossa dall'**Associazione Dimore Storiche Italiane**, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro. È l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese.

L'iniziativa vedrà il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep). L'evento è realizzato con il contributo di American Express.

La Giornata Nazionale ADSI rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che – prima della pandemia – riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

Un patrimonio di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, oscurando le molte professioni che si nascondono dentro a queste mura e giardini per le nuove generazioni. Si tratta di mestieri antichi, da tutelare anch'essi, quali artigiani, restauratori e giardinieri: figure professionali che affiancano i proprietari custodi e senza i quali non sarebbe possibile garantire la manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le rendono uniche al mondo. Prevedere continui lavori di restauro, i cui costi ricadono sui proprietari, significa peraltro

contribuire al decoro delle vie, delle piazze, dei rioni nei quali le dimore si trovano, aumentando la capacità d'attrazione e la qualità dei territori di cui questi complessi monumentali costituiscono spesso il principale elemento di interesse. Significa, di conseguenza, alimentare l'immensa filiera delle attività legate al turismo e alle nuove professioni come, per esempio, quelle relative alla gestione dei beni culturali, che vantano un significativo numero di laureati formati all'interno delle nostre università: un settore che le istituzioni dovrebbero favorire, nella creazione di posti di lavoro.

L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

Ecco gli indirizzi e le informazioni delle dimore storiche della Liguria, che saranno aperte al pubblico.

IL LOGGIATO DI VILLA SAULI Via Corsica 13, 16128 Genova

Breve visita del giardino all'italiana con grotta e grotteschi - aperitivo offerto ai convenuti

Il Loggiato di Villa Sauli attualmente ospita l'abitazione di Camillo e gli uffici della Garroni Design Loggiato è la pertinenza agricola, originariamente limonaie e stalle, del complesso immobiliare denominato Villa Sauli. La villa, di costruzione quattrocentesca, è stata ristrutturata nel '500 da Galeazzo Alessi quando gli fu affidata la progettazione della Cappella Gentilizia, attuale Basilica di Carignano. L'intero complesso, danneggiato da eventi bellici, è stato profondamente ristrutturato negli anni '70 dalla Sogene. Il Loggiato e il parco sono invece rimasti abbastanza fedeli all'originale.

Visita del piano terreno e del primo piano nobile. Il palazzo fu costruito ex novo alla fine del '500 dal maestro Jacopo de Aggio per Ottavio Imperiale. Dal 1588 è inserito nel novero dei cosiddetti "Palazzi dei Rolli", destinati ad ospitare ospiti illustri in visita all'allora Repubblica di Genova. Inserito anche nel volume "Palazzi di Genova", realizzato da Pietro Paolo Rubens e pubblicato nel 1622. Al piano terra è presente un ninfeo con Ercole realizzato nella seconda metà del 1600 dallo scultore genovese Filippo Parodi. Al piano nobile è presente un altare con un gruppo marmoreo raffigurante la Madonna di Savona, scoperto durante i restauri del 2004.

Piazza De Marini, 1 - 16123 Genova GE

Visita al Cortile della Dimora

Via del Campo 10 - 16124 Genova GE

Visita dello scalone, le sue statue e del cortile.

Il Palazzo è stato costruito nel XV secolo. Nel 1576 compare nella prima stesura dei Rolli. Il Cortile Loggiato, collegato all'Atrio da uno scalone, conserva una statua romana raffigurante Scipione l'Africano. Nel Palazzo nacque Giovanni Battista Cybo, futuro Papa Innocenzo VIII. A seguito della ristrutturazione totale dell'immobile nel 2003, sono stati ripresi sotto la Sovrintendenza tutti gli affreschi di entrambe le facciate.

Piazza della Meridiana, 1 - 16100 Genova GE

Visita Libera dell'atrio e del colonnato dalle ore 14:00 alle ore 18:00. Visita ore 15:00 con proiezioni a cura di Claudia Bergamaschi "Genova in...mostra" (biglietto €10 intero; €7 ridotto)

Palazzo Grimaldi della Meridiana fu costruito nel 1513 da Gerolamo Grimaldi Oliva. E'

una struttura in cui convivono armoniosamente diversi stili e architetture. Ha riaperto i suoi ambienti dopo un importante restauro conservativo nel 2010. Dalla riapertura al pubblico il Palazzo organizza visite ed eventi. È iscritto nel sistema dei Rolli, Patrimonio Unesco dal 2006.

Di grande pregio artistico il salone Liberty di Coppedè (sala Colonnato) e il Salone affrescato da Luca Cambiaso.

Via Garibaldi 7, Genova

Visita guidata alla mostra (primo piano nobile) "**5 Famiglie, 5 Storie, Una Dimora Affascinante. Palazzo Lomellino di Strada Nuova**" e all'incantevole giardino.

Nel 1550 viene disegnato un nuovo asse stradale, l'odierna Via Garibaldi, per congiungere il centro Medievale stretto nel suo intrico di vicoli, salite e discese e le aree di Levante, dando vita a quella che sarà denominata per lungo tempo Strada Nuova concepita per ottemperare alle esigenze di viabilità e per dare più ampio respiro ai palazzi sempre più fastosi e necessitosi di spazi e di rappresentanza delle grandi famiglie genovesi, dando vita così ad un quartiere di magnificenza.

E' in questo contesto che il Palazzo viene edificato tra il 1563 e il 1569 ca per volontà di Nicolosio Lomellino, in contemporanea a quelli di altre facoltose famiglie, a far da cornice alla strada nuova, su progetto dell'architetto lombardo Giovanni Battista Castello detto Il Bergamasco.

Visita Guidata ai saloni del primo piano nobile del palazzo situato nel cuore del centro storico di Genova

Palazzo Del XVI secolo situato nel cuore del centro storica di Genova a ridosso della piazza San Lorenzo con la omonima cattedrale. Affrescato sia internamente che esternamente da Ottavio Semino, con Rappresentazioni tratte dalla mitologia e letteratura classica secondo il gusto dell'epoca

Via Tonale, 47, Genova

Visita alla Villa e al Giardino con spiegazione a cura dell'Associazione delle Ville di Cornigliano (ASCOVIL) alla quale sarà possibile fare un'offerta.

Villa di origini medievali, appartenuta per secoli alla famiglia Spinola. La costruzione del palazzo risale ai secoli XV-XVI, con pochi interventi successivi nel XIX secolo. E' la prima villa acquistata a Cornigliano dalla famiglia Dufour, nel 1853, da Vincenzo Spinola del ramo di san Luca. Un Laurent Dufour (1763-1827) era stato tra gli immigrati dalla Francia all'epoca della rivoluzione e si era stabilito a Torino. Il figlio primogenito Lorenzo già nel 1829 avvia una raffineria di zucchero a Sampierdarena. Ha cinque figli, tutti legati alla storia di Cornigliano; Lorenzo, il primogenito, che ne sarà Sindaco dal 1860 al 1864; Maurizio, uomo di cultura pittore e architetto, Carlo, Luigi e Amalia.

Il palazzo è articolato in diversi corpi di fabbrica. Il più antico e più trasformato si trova a monte, adiacente alla strada; segue, più arretrato, un imponente volume cinquecentesco in cui si apre il portale di ingresso alla casa; il complesso è chiuso dal corpo più a sud, forse ottocentesco, con copertura a terrazzo, che collega l'edificio padronale con la grande torre di difesa, un tempo necessario rifugio per scampare alle possibili incursioni piratesche provenienti dal vicino mare.

L'interno è caratterizzato da una grande sala d'entrata, con pavimento a grossi quadroni d'ardesia, volta a padiglione lunettato e porte decorate con lo stemma Spinola, che costituisce un tipico esempio di atrio genovese. Lo scalone, chiuso tra muri, arriva alla loggia, ora tamponata. Tutti i vani hanno un aspetto monumentale, e sono ricchi di particolari architettonici perfettamente conservati: volte a vela lunettate, su preziosi peducci, una rara volta a stella molto ribassata e una grande volta a padiglione nel

salone del piano nobile. Affrescata nell'Ottocento una sala a piano terreno e altri vani ancora dell'inizio del Novecento.

La villa Spinola Dufour di levante costituisce per Cornigliano l'esempio più completo di residenza di villa. Ha infatti conservato, nei rapporti originari, il palazzo nobiliare, la possente torre di rifugio, i corpi di fabbrica di servizio e soprattutto il completo esempio di giardino che li circonda. Scendendo oltre il piazzale antistante casa padronale e oltre la torre, quest'ultimo presenta una struttura ottocentesca che armonizza elementi rinascimentali quali la grotta, la peschiera e infine l'ampio viale pilastrato che, partendo dal giardino domestico, di sviluppo ridotto rispetto all'estensione della proprietà, sfocia nella grande parte coltiva degli orti che giungevano fino al mare.

Dimora edificata nel 1723 dalla famiglia Spinola di Voltri (GE) nella zona di San Benedetto a mezza costa del Bric-Belvedere. L'edificio è a pianta rettangolare con il fronte principale rivolto verso il mare, preceduto da due bassi avancorpi con copertura a terrazzo protesi a incorniciare la doppia scala che immette direttamente nel salone.

Loc. La Maddalena - 19016 Monterosso SP

Visita guidata con guida esperta

L'eremo di Santa Maria Maddalena sorge isolato su un colle a circa 4 km dall'abitato di Monterosso. Il complesso, già intitolato a S. Lorenzo del Terriccio, fu sede di una comunità di monaci benedettini, dipendenti dal monastero di S. Gerolamo della Cervara presso Portofino, la cui prima menzione risale al 1244. Esso è composto da due corpi di fabbrica: la chiesa a nord e il monastero a sud.

La chiesa, ha un semplice impianto a aula unica rettangolare terminante con un'abside semicircolare, ed è costruita con blocchi squadrati di arenaria disposti a filari regolari sovrapposti. Annesso alla chiesa si trova il monastero, una modesta costruzione che si svolge attorno a due lati di un piccolo chiostro addossato al fianco meridionale della chiesa, con arcate semicircolari sorrette da colonnine in laterizio. Un criptoportico si apriva originariamente verso mezzogiorno con arcate a sesto ribassato sfruttando il dislivello esistente fra il chiostro a nord e questo lato. Le arcate furono tamponate e ridotte a finestre in epoca imprecisata. Tale spazio, adibito poi a cantina fin dal XV secolo, è coperto da volte a vela e sorretto da pilastri quadrangolari. Al piano superiore le celle originarie, oggi trasformate in camere d'abitazione, sono coperte con volte a vela. Nel 1994 il complesso che versava da più di vent'anni in stato di abbandono, fu acquistato dalla famiglia Pagliuzzi. Da allora si sono susseguite varie fasi di restauro che hanno portato oggi l'Eremo a diventare una dimora privata con funzioni di accoglienza turistico ricettiva.

Via del Forno - Loc. Isola, 42 - 19122 La Spezia SP

Visita guidata alla dimora che fu della Contessa di Castiglione.

Villa sita sulle alture di La Spezia. La dimora appartenne a Virginia Oldoini, Contessa di Castiglione, nobildonna cugina di Cavour patriota italiana. La villa è rimasta intatta come allora sia come interni che come esterni. Il parcheggio per gli ospiti è c/o Chiesa di San Giacomo - via Guglielmo Marconi

Via Pratola 2 - Località Ponzano Magra - 19035 Santo Stefano Magra - La Spezia

Visita guidata del giardino con accompagnamento di esperto di storia dell'architettura (da Prenotare entro il 22.05.2021)

La costruzione di Villa Pratola ebbe inizio nei primi decenni del secolo XVIII per iniziativa della famiglia Remedi di Sarzana, che era impegnata nello sviluppo dell'abitato di Ponzano, borgo dotato di autonomi, sul cui feudo vantava diritti. L'architettura che usa con originalità essenziali mezzi espressivi, fa presagire la ricerca di un nuovo stile in un

periodo in cui il barocco si arricchisce di tendente a volte più classicheggianti altre volte, addirittura aperte all'esotismo, nella ricerca del nuovo in un mondo i cui confini culturali si dilatano sempre di più.

Il giardino presenta soluzioni innovative, probabilmente suggerite dalle esperienze dell'Arcadia romana, con un ambiente ispirato al mito di Orfeo, incantatore degli animali e della vegetazione. Nel XIX secolo si procede alla creazione di ambienti e di decorazioni neoclassiche e alla costruzione di edifici di utilità agricola. Dal XX secolo la villa, nata come residenza estiva, fu adattata ad essere abitata con continuità durante l'anno. La villa è stata di recente restaurata, nel rispetto del vincolo architettonico disposto nel 1934 dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Genova, per essere adibita ad eventi e a cerimonie.



Alvignano. Lo Chalet Pagliuca apre le porte ai visitatori nella Giornata dedicata alle Dimore Storiche Italiane

HomeArte e CulturaAlvignano. Lo Chalet Pagliuca apre le porte ai visitatori nella Giornata dedicata...

Lo Chalet Pagliuca sarà visitabile domenica 23 maggio dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 19.00 previa prenotazione

Di
Giovanna Corsale

-

20 Maggio 2021

34

0

Giovanna Corsale – Ricorrerà **domenica 23 maggio** la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**, un evento patrocinato dalla Commissione Nazionale Italiana per l'**UNESCO** a dal **Ministero della Cultura**, occasione per dare visibilità alle numerose dimore di interesse storico e artistico presenti in Italia. **Castelli, ville, rocche, giardini, parchi, musei, gallerie** e così via, domenica prossima saranno meta di turisti e appassionati dell'Antico in cui viene raccontata la Storia e l'Arte della Penisola portandola a conoscenza soprattutto delle generazioni più giovani.

Tra le dimore della provincia di Caserta che saranno fruibili ad amici e visitatori anche lo **Chalet Pagliuca**, che si trova ad **Alvignano**. Costruito nel 1930 – dopo il terremoto dell'Irpinia e del Vulture che colpì anche Alvignano – dal grande invalido della Prima guerra mondiale maggiore del 7° Bersaglieri **Tommaso Pagliuca** (1896-1952), è immerso in un ampio parco con ulivi secolari, alberi da frutto e piante ornamentali come rose, ortensie, caprifogli, agapanti. Don Tommaso chiamò le maestranze dei cantieri navali di Castellammare di Stabia per edificare una villa con sistemi antisismici ed interamente in legno, e per la particolarità di questa casa anticipò di decenni quelle accortezze e comodità per le persone disabili.

L'amore per l'arte, poi, lo portò ad edificarla imitando la famosa **Casa dei Vettii di Pompei**, un'antica domus romana risalente al I secolo a.C.. Lo Chalet Pagliuca, infatti, è un raro esempio di **stile neopompeiano in epoca Liberty**. L'esterno si presenta caratterizzato da un peristilio sostenuto da esili colonne scanalate e le finestre sono sormontate da una cornice di gusto liberty. Il giardino, invece, si rifà ai modelli del giardino all'italiana di epoca rinascimentale in cui si segnalano, quali elementi principali, la fontana e la scala di ingresso.

Che cos'è l'Associazione Dimore Storiche Italiane – ADSI

L'ADSI è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia e promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. (*Fonte: [associazionedimorestoricheitaliane.it](http://www.associazionedimorestoricheitaliane.it)*)

Per la visita gratuita dello Chalet Pagliuca, la mattina dalle 11 alle 13 e il pomeriggio dalle 17 alle 19, è necessario prenotarsi ai numeri 338-6350724 oppure 393-2925610 e recarsi provvisti di mascherina.



Giornata Nazionale Dimore Storiche che conta in Toscana 130 aperture, tra queste 42 a Firenze e provincia

130 DIMORE STORICHE TOSCANE APRONO IL 23 MAGGIO A Firenze sono 26 i palazzi che aprono in città, 3 dimore a Fucecchio e Empoli, 8 ville e castelli in Mugello e Val di Sieve e 3 nel Chianti Fiorentino. Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane:

domenica 23 maggio oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno

gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della

storia e del patrimonio artistico e culturale italiani.

La Toscana anche quest'anno batte il record di aperture: sono 130 le dimore che accoglieranno i visitatori in tutta la

regione: 11 ad Arezzo e Provincia, 42 a Firenze e dintorni, 1 in provincia di Grosseto e 2 in quella di Livorno, 10 a

Lucca e colline, 2 in Versilia, 17 in Lunigiana, 9 nelle Terre di Pisa, 4 in provincia di Pistoia, 2 a Prato e 30 nel

Senese. In particolare a Firenze, sono 26 i palazzi che aprono in città, 3 dimore a Fucecchio e Empoli, 8 ville e

castelli in Mugello e Val di Sieve e 3 nel Chianti Fiorentino.

Alcune aperture sono rese possibili grazie alla collaborazione con l'Associazione Case della memoria, mentre si

rinnova la collaborazione con la Scuola di musica di Fiesole che organizza concerti all'interno di alcune corti e

giardini, e con Città Nascosta che propone quattro percorsi guidati.

La Giornata Nazionale ADSI rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le

bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande

museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato,

che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che – prima della pandemia – riusciva ad

accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

Un patrimonio di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, oscurando le molte professioni che si nascondono dentro a queste mura e giardini per le nuove generazioni. Si tratta di mestieri antichi, da tutelare anch'essi, quali artigiani, restauratori e giardinieri: figure professionali che affiancano i proprietari custodi e senza i quali non sarebbe possibile garantire la manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le rendono uniche al mondo. Prevedere continui lavori di restauro, i cui costi ricadono sui proprietari, significa peraltro contribuire al decoro delle vie, delle piazze, dei rioni nei quali le dimore si trovano, aumentando la capacità d'attrazione e la qualità dei territori di cui questi complessi monumentali costituiscono spesso il principale elemento di interesse. Significa, di conseguenza, alimentare l'immensa filiera delle attività legate al turismo e alle nuove professioni come, per esempio, quelle relative alla gestione dei beni culturali, che vantano un significativo numero di laureati formati all'interno delle nostre università: un settore che le istituzioni dovrebbero favorire, nella creazione di posti di lavoro. Sono numerose e molto varie le iniziative promosse dai proprietari sul territorio per la Giornata Nazionale, da mostre a concerti e spettacoli teatrali, per intercettare le esigenze del pubblico di ogni fascia d'età. Novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleads2021. La giuria E con il patrocinio di: In collaborazione con: Con il contributo di: premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021. È importante, infine, ricordare che per garantire sempre il massimo rispetto delle misure

di sicurezza previste

dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di

storia e cultura, è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di

mascherina.

Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle singole dimore e alle prenotazioni sono disponibili sul

sito di ADSI al seguente link: www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/

L'iniziativa vedrà il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della

Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei

(Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe).

L'evento è realizzato con il contributo di American Express.

Ritorna la Giornata Nazionale Dimore Storiche che conta in Toscana 130 aperture, tra queste 42 a Firenze e provincia.

In città anche quest'anno si rinnova la collaborazione tra ADSI e la Scuola di musica di Fiesole in cinque appuntamenti di cui saranno protagonisti i musicisti fiesolani.

Un piccolo tour musicale tra terrazze, cortili e giardini dei palazzi storici del centro di Firenze: è il modo migliore per festeggiare insieme, domenica 23 maggio, l'XI Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane

Si comincia con Maria Salvatori, che esegue la Terza Suite per violoncello solo di Bach sulla Terrazza dell'Antica Torre Tornabuoni (ore 11), mentre il Giardino di Palazzo Corsini sul Prato ospita alle 12 SIMSA P., ensemble di flauti e sax formato da Claudia Bucchini ed Alda Dalle Lucche con Giulia Fidenti Roberta Valente e Tiziana Maccherini

Alle 15, presso il Cortile di Palazzo Niccolini Giovanna Carrillo Fantappiè amalgama le delicate sonorità della sua chitarra alla voce del violino di Amedeo Ara in un programma che accosta vari autori; pochi passi ancora ed ecco, nell'Atrio di Palazzo Budini Gattai, il Quartetto di flauti Daphnis che esegue Mozart, Bach, Berthomieu e Čerepnin.

La conclusione è affidata ai quartetti d'archi, nel Cortile di Palazzo Ximenes Panciatichi: alle 17 il Quartetto Shaborùz esegue estratti dal Quartetto K 464 di Mozart, mentre al Quartetto Kaleidos sono affidate pagine beethoveniane dal Quartetto op. 59 n. 3

Scrivi un commento



XI Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), il 23 maggio



TORINO NOTIZIE supplemento quotidiano di GAIITALIA.COM NOTIZIE politica, cultura, opinioni GAIITALIAPUNTOCOMEDIZIONI p.IVA 13419641009 10123 Torino



VENETO: domenica 23 aperte tante dimore storiche

Anche il Castello di San Salvatore a Susegana



Torna in Veneto l'appuntamento con la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**, anche quest'anno organizzata in **collaborazione con l'Associazione per le Ville Venete: domenica 23 maggio** palazzi, castelli, ville, parchi, giardini in tutta la regione apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale.

In Veneto ci sono 2.899 immobili culturali privati, di questi 1.947 operano in una o più filiere produttive. Nel 2019, ultimo dato disponibile, gli ingressi in un immobile culturale privato sono stati 17,8 milioni (il 39,2% sul dato nazionale). Ingressi che hanno generato un fatturato complessivo di 106 milioni di euro. I numeri dello studio condotto dall'Osservatorio del Patrimonio Culturale Privato testimoniano il potenziale inespresso del patrimonio privato italiano (ville, masserie, castelli, rocche, parchi, giardini e tenute agricole), che ogni anno accoglie 45 milioni di visitatori nelle sue oltre 9.400 dimore.

Per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, **è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherina.**

Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle singole dimore e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di ADSI al seguente link:
www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/

Novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con **Photolux** rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag **#giornatanazionaleadsi2021** e **#dimoreveneto**.

La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che

verranno esposte in una mostra nazionale presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

L'iniziativa vede il patrocinio della **Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO**, del **Ministero della Cultura** e di **Confartigianato** ed è attuata in collaborazione con la **Federazione Italiana Amici dei Musei** (Fidam), l'**Associazione Nazionale Case della Memoria** e **Federmatrimoni ed Eventi Privati** (Federmepe). L'evento è realizzato con il contributo di **American Express**.

Elenco delle dimore, divise per provincia, che apriranno al pubblico il 23 maggio

Provincia di Verona

- Villa Cordevigo, Cavaion Veronese
- Villa Pellegrini, Grezzana
- Villa Boschi, Isola della Scala
- Villa Ca' Vendri, Quinto di Verona
- Villa Betteloni, San Pietro in Cariano
- **Giardino e Palazzo Giusti, Verona**

Provincia di Vicenza

- **Villa Angarano Bianchi Michiel, Bassano del Grappa**
- **Villa da Schio, Castelgomberto**
- Villa Zileri Motterle, Monteviale
- Villa Manzoni Valcarasa, Sarego
- **Castello di Thiene, Thiene**
- Palazzo Cornaggia, Thiene
- Villa Fabris, Thiene
- Villa Trissino a Cricoli, Vicenza
- **Villa Valmarana ai Nani, Vicenza**

Provincia di Treviso

- Villa Grimani Morosini Gatterburg, Albaredo
- Villa Perocco, Carbonera
- Villa Tiepolo Passi, Carbonera
- Villa Morosini Lucheschi, Colle Umberto
- Villa Verecondi Scortecci, Colle Umberto
- Villa Lattes, Istrana
- Abbazia del Pero Porcellato Zorzi, Monastier di Treviso
- Castello di Roncade, Roncade
- **Castello San Salvatore, Susegana**

Provincia di Belluno

- Villa de Mezzan, Feltre
- Villa Vellaio di Suni detta San Liberale, Feltre
- Villa Villalta, Feltre

Provincia di Padova

- Villa Roberti, Brugine
- Villa Petrobelli, Maserà
- Casa Conti, Padova
- Palazzo San Bonifacio Ardit, Villa Estense

Provincia di Venezia

- Villa Correr Agazzi, San Stino di Livenza
- Villa Widmann Rezzonico Foscari, Mira
- Batteria Sant'Erasmus, Isola di S. Erasmo, Venezia
- Palazzo Bollani, Venezia

www.associazionedimorestoricheitaliane.it – www.dimorestoricheitaliane.it

Facebook: Associazione Dimore Storiche Italiane

Twitter: @dimorestoriche

Instagram: [dimore_storiche_italiane](#)

Youtube: Associazione Dimore Storiche Italiane

VENETO: domenica 23 aperte tante dimore storiche

• Attualmente 0 su 5 Stelle.

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5

Votazione: 0/5 (0 somma dei voti)

Grazie per il tuo voto!

Hai già votato per questa pagina, puoi votarla solo una volta!

Il tuo voto è cambiato, grazie mille!

[Log in](#) o [crea un account](#) per votare questa pagina.



Dimore Storiche Italiane 2021, il 23 maggio la Giornata Nazionale

#giornatanazionaleadsi2021

Si riaprono le porte di ville, rocche e dimore storiche in tutta Italia: un'occasione per riscoprire un grande patrimonio artistico del nostro Paese



L'appuntamento è per **domenica 23 maggio**: dopo lunghissimi mesi di restrizioni, finalmente si può ricominciare a fare il pieno di cultura e bellezza.

Torna la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**: oltre 300 luoghi tra castelli, rocche, parchi, ville e giardini d'Italia, non sempre accessibili al pubblico, accoglieranno gratuitamente i visitatori.

Giornata nazionale ADSI 2021, un'opportunità da non perdere

La Giornata Nazionale ADSI 2021 offre l'opportunità di **andare alla scoperta di complessi monumentali**, troppo spesso poco considerati, che in realtà costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia.

Arrivata alla sua 11esima edizione, l'iniziativa vuole anche sottolineare la necessità di **tutelare questo immenso patrimonio artistico e culturale**, che prima della pandemia riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno. Luoghi incantevoli che hanno dietro di sé anche molti mestieri antichi da preservare, come artigiani, restauratori e giardinieri, nonché i proprietari custodi, senza i quali non sarebbe possibile garantire la manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le rendono assolutamente uniche al mondo.

Le iniziative promosse per il 23 maggio dai proprietari sono diverse: ad esempio mostre, concerti e spettacoli teatrali, in modo da poter soddisfare un pubblico di tutte le età.

Sul sito associazionedimorestoricheitaliane.it è possibile individuare, per ogni regione, i siti che saranno disponibili per le visite.

Una novità di quest'anno è il **concorso fotografico rivolto a tutti gli utenti di Instagram**. Per partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleadsi2021. Una giuria selezionerà 25 immagini, le più originali, che verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021. Come partecipare alla Giornata Nazionale Associazione Dimore Storiche 2021

Per garantire il rispetto delle misure anti-Covid e consentire a tutti la visita, è necessario

prenotare il proprio posto in anticipo sul sito dell'Associazione. Ovviamente bisogna recarsi presso la dimora all'orario prestabilito muniti di mascherina.

COPYRIGHT THEITALIANTIMES.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA



Milano, torna Cortili Aperti per scoprire le dimore storiche private normalmente non accessibili

di Redazione , scritto il 20/05/2021, 12:43:25

Categorie: Eventi

Torna a Milano l'iniziativa Cortili Aperti nelle dimore storiche private normalmente non accessibili.

Lo scorso anno, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, non è stato possibile organizzare l'evento, ma quest'anno torna a **Milano Cortili aperti: domenica 23 maggio** si terrà infatti nel capoluogo lombardo la XXVII edizione della manifestazione promossa dal Gruppo Giovani ADSI Lombardia, con il patrocinio del Municipio 1 del Comune di Milano.

Dalle 10 alle 18 i cortili delle più belle **dimore storiche private** nel cuore di Milano, tra Brera, Montenapoleone e via Carducci, saranno visitabili per avvicinare il pubblico alle Dimore Storiche Private **normalmente non accessibili**. Saranno i volontari under 35 di ADSI Lombardia ad accompagnare i visitatori: si attraverseranno i borghi che a partire dal Settecento si trasformarono in una delle zone più eleganti della città.

Sarà possibile visitare i **cortili** di Palazzo Brera (sede della Pinacoteca di Brera), di Casa Branca già Taverna (via Borgonuovo,2), Palazzo Moriggia (sede del Museo del Risorgimento, via Borgonuovo, 23), Casa Gussi (via Monte di Pietà, 24), Casa del Bono (via Borgospesso, 21), Cortile via Carducci (via Carducci, 38).

Per le disposizioni di sicurezza quest'anno l'accesso ai cortili sarà consentito con prenotazione obbligatoria, con la presenza di massimo venti persone per turno. Sarà inoltre presente in ogni cortile un QR code da cui si potrà scaricare il libretto con le informazioni storiche relative alle dimore visitabili.

Un infopoint è attivo per tutta la giornata di domenica 23 maggio 2021 nel cortile d'onore di Palazzo Brera. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 02 76318634.



Milano, torna Cortili Aperti per scoprire le dimore storiche private normalmente non accessibili

Se ti è piaciuto questo articolo abbonati a Finestre sull'Arte.

al prezzo di 12,00 euro all'anno avrai accesso illimitato agli articoli pubblicati sul sito di

Finestre sull'Arte e ci aiuterai a crescere e a mantenere la nostra informazione libera e indipendente.

ABBONATI A

FINESTRE SULL'ARTE



Dimore storiche: 34 aperte in Piemonte-Vda, 4 al debutto



Il 23 maggio giornata nazionale organizzata da ADSI

(ANSA) - TORINO, 20 MAG - Per la Giornata Nazionale Adsi (Associazione dimore storiche italiani) sono 34 tra Piemonte e Valle d'Aosta (Villa Albertini a Gressoney Saint-Jean) i beni aperti domenica 23 maggio, oltre alle 3 Case della Memoria di Saluzzo, città candidata a essere Capitale italiana della cultura nel 2024: per 4 si tratta della prima partecipazione all'iniziativa : nel novarese, a San Maurizio d'Opaglio, Casa Bettoja; nel torinese, a Bricherasio, il Palazzo dei Conti di Bricherasio, a Santena, il Polo Cavouriano neo-isritto Adsi e il Castello Piosasco di None a Virle.

Saranno visitabili luoghi che hanno fatto da sfondo all'epopea risorgimentale, residenze di scrittori e personalità illustri del passato che in tempi e modi diversi hanno contribuito a scrivere interi capitoli della storia italiana. La Giornata Adsi Piemonte e Valle d'Aosta ha ricevuto il sostegno di Reale Mutua e il Patrocinio della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

Tra le novità dell'edizione 2021 il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basterà caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleadsi2021.

"Anche in questa delicata fase di ripartenza, - sottolinea Sandor Gosztonyi, presidente Adsi - Sezione Piemonte e Valle d'Aosta - le dimore private fanno da traino al comparto turistico italiano, uno dei più importanti dell'economia nazionale nonché fra i più penalizzati dal lungo lockdown dell'ultimo anno. Ogni dimora, sottoposta a vincolo in virtù del suo valore storico-artistico, richiede ingenti sforzi da parte dei proprietari chiamati in prima persona a mantenere intatti questi beni privati di interesse pubblico. Ora grazie alla collaborazione avviata a livello nazionale con Confrestauri, ci auguriamo che anche il Recovery Plan possa venirci incontro.

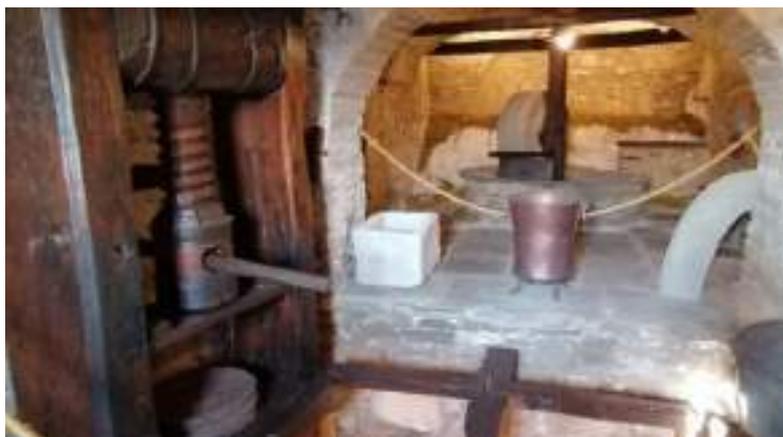
Il termine delle iscrizioni per le visite è fissato alle 12 di sabato 22 maggio all'indirizzo <https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/> (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Ottieni il codice embed



Giornata Dimore Storiche, a Poggio Sannita apre le sue porte l'Antico Frantoio Iacovone



Bellezze ricche di storia

Domenica 23 maggio si terrà la XI edizione della Giornata nazionale dedicata all'ADSI – Associazione delle Dimore Storiche Italiane. Con il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato; attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe). La manifestazione è realizzata con il contributo di American Express.

Un evento nato per divulgare l'attività dell'ADSI, impegnata nella conservazione e valorizzazione del patrimonio urbanistico-architettonico e far conoscere tantissimi siti di pregio valore, aperti gratuitamente al pubblico in tutta Italia.

La Giornata Nazionale ADSI rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che – prima della pandemia – riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

Quattro le dimore storiche aperte in Molise domenica prossima, una in provincia di Campobasso: "Masseria Colonna" in agro di San Martino in Pensilis e tre in provincia di Isernia: l'Antica Fonderia Marinelli di Agnone, Palazzo Petrecca a Isernia e l'Antico Frantoio Iacovone a Poggio Sannita.

È importante, infine, ricordare che per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, è necessario **prenotare** la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherina.

Per prenotare accedere al link:

<https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/evento-dimora/257889/?tab=molise&prov=isernia>

L'**Antico Frantoio Iacovone** è situato nell'omonimo palazzo – di origine tardo medievale

– ed è casa natale del prof. Cosmo M. De Horatiis, personaggio illustre di Poggio Sannita: clinico, docente universitario, precursore della medicina omeopatica, presidente del Consesso vaccinicò del regno di Napoli.

L'Antico frantoio, già all'attenzione delle cronache giornalistiche, costituisce una vera eccellenza di notevole importanza storico-culturale. Censito a pieno titolo all'interno dell'ADSI, conserva nel piano seminterrato un frantoio oleario ipogeo anch'esso di epoca medievale, dal 2016 riaperto al pubblico grazie alla passione ed al forte legame con le proprie origini del proprietario avv. Domenico Iacovone che ne ha curato personalmente il meticoloso restauro conservativo, restituendone appieno l'originario splendore, quasi a farne un vero e proprio museo. Il Frantoio è arricchito dall'esposizione di ulteriori arnesi agricoli e suppellettili, rinvenuti all'interno della dimora (essiccatori di olive, posate e varia utensileria d'epoca).

L'Antico frantoio resterà aperto domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.00, i visitatori saranno accolti e guidati da un anfitrione d'eccezione, il proprietario della dimora avv. Iacovone.

La visita all'Antico Frantoio Iacovone è, in definitiva, un'ottima possibilità di trascorrere una giornata a Poggio Sannita, paese che quest'anno festeggia il centenario del cambiamento del nome, fino al 1921 Caccavone. Borgo alto molisano storicamente rinomato per l'eccellenza del suo olio di oliva, ma anche per scoprirne bellezza, tranquillità e risorse naturali veramente apprezzabili, in un sito di grande interesse soprattutto in riferimento al legame con la civiltà contadina, dalla quale tutti noi proveniamo ed alla quale stiamo tornando a guardare, quale opportunità per un possibile e sostenibile sviluppo del nostro territorio.



Riaprono le dimore storiche della Lucchesia

L'elenco completo

Novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram

di

Redazione

- 20 Maggio 2021 - 13:37

- Commenta
- Stampa
- Invia notizia
- 2 min

Più informazioni su

- Adsi
- dimore storiche
- Giornata nazionale dell'associazione dimore storiche italiane
- riaperture
- Lucca



Torna la **Giornata nazionale dell'associazione Dimore storiche italiane**: domenica (23 maggio) oltre 300 – di cui 130 in Toscana – tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola **apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia** e del patrimonio artistico e culturale italiani.

Dieci le dimore della provincia di Lucca che riapriranno le loro porte: Complesso conventuale San Francesco, palazzo Busdraghi, palazzo Massoni, Giardino del palazzo del Circolo dell'unione, il Parco di villa Torigiani di Camigliano, la tenuta Santa Maria Teresa, il parco di Villa Grabao, villa Oliva, Casa Giovanni Pascoli.

La Giornata nazionale Adsi rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che – prima della pandemia – riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno. Un patrimonio di cui si fatica a

comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, oscurando le molte professioni che si nascondono dentro a queste mura e giardini per le nuove generazioni.

Si tratta di mestieri antichi, quali artigiani, restauratori e giardinieri: figure professionali che affiancano i proprietari custodi e senza i quali non sarebbe possibile garantire la manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le rendono uniche al mondo. Prevedere continui lavori di restauro, i cui costi ricadono sui proprietari, significa peraltro contribuire al decoro delle vie, delle piazze, dei rioni nei quali le dimore si trovano, aumentando la capacità d'attrazione e la qualità dei territori di cui questi complessi monumentali costituiscono spesso il principale elemento di interesse. Significa, di conseguenza, alimentare l'immensa filiera delle attività legate al turismo e alle nuove professioni come, per esempio, quelle relative alla gestione dei beni culturali, che vantano un significativo numero di laureati formati all'interno delle nostre università: un settore che le istituzioni dovrebbero favorire, nella creazione di posti di lavoro. Sono numerose e molto varie le iniziative promosse dai proprietari sul territorio per la Giornata nazionale, da mostre a concerti e spettacoli teatrali, per intercettare le esigenze del pubblico di ogni fascia d'età. Novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram.

Per partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag *giornatanazionaleadsi2021*. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie **che verranno esposte in una mostra a palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre**, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

È importante, infine, ricordare che per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, **è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherina.**

Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle singole dimore e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di Adsi. L'iniziativa vedrà il patrocinio della Commissione nazionale italiana per l'Unesco, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione italiana Amici dei musei (Fidam), l'associazione nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi privati (Federmepe). L'evento è realizzato con il contributo di America Express.

In allegato l'elenco completo delle dimore



Digita

Il 23 maggio giornata nazionale organizzata da ADSI Source [Lascia un commento](#)



Casa Domenico Aiello Museo di Moliterno aderisce alla Giornata Nazionale ADSI (Associazione Dimore Storiche Italiane)

Sono oltre 300, tra ville, palazzi, torri, castelli, case museo, che domenica 23 maggio apriranno gratuitamente al pubblico in tutta Italia, in occasione della XI Giornata Nazionale ADSI (Associazione Dimore Storiche Italiane) in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria. Anche quest'anno la Casa Domenico Aiello che ospita il Museo Michele Tedesco e dell'Ottocento Lucano parteciperà all'iniziativa.

E' il primo insediamento museale del MAM (Musei Aiello Moliterno). E' stato inaugurato nel 2010 ed è in gran parte dedicato a Michele Tedesco, il maggiore pittore lucano peraltro di origini moliternesì. Sono presenti alcuni suoi capolavori da "Cari colombi" alla "Morte del cardellino" a "Segreta attesa". Sono custoditi inoltre venti suoi taccuini da artista di disegni ed acquerelli.

Michele Tedesco, nativo di Moliterno è uno degli artisti più rappresentativi dell'ottocento italiano, inizialmente macchiaiolo nel tempo virò verso una sensibilità simbolista.

Nei suoi dipinti la protagonista predominante è la figura femminile con una caratteristica che la contraddistingue: la malinconia. I volti che dipinge sono per lo più volti sofferenti, privi di sorrisi e forse di speranze, con sfondi paesaggistici talvolta di grande valore cromatico ed evocativo.

Il museo accoglie inoltre opere di Vincenzo Marinelli, Giacomo Di Chirico, Angelo Brando, Andrea Petroni, ecc.

La Giornata Nazionale ADSI rappresenta un'importante occasione per riscoprire le bellezze della nostra Italia, quel museo diffuso che rende unico il nostro territorio, le sue città e i suoi borghi.

La prenotazione è obbligatoria e potrà essere effettuata fino a sabato 22 maggio al seguente link: <https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/> oppure telefonando al seguente numero: +39 3395725077



Ambiente-cultura-eventi- 20/05/2021 - Il MAM di Moliterno partecipa alla XI Giornata Nazionale ADSI

Il MAM di Moliterno partecipa alla XI Giornata Nazionale ADSI 20/05/2021



Sono oltre 300, tra ville, palazzi, torri, castelli, case museo, che domenica 23 maggio apriranno gratuitamente al pubblico in tutta Italia, in occasione della XI Giornata Nazionale ADSI (Associazione Dimore Storiche Italiane) in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria. Anche quest'anno la Casa Domenico Aiello che ospita il Museo Michele Tedesco e dell'Ottocento Lucano parteciperà all'iniziativa.

E' il primo insediamento museale del MAM (Musei Aiello Moliterno). E' stato inaugurato nel 2010 ed è in gran parte dedicato a Michele Tedesco, il maggiore pittore lucano peraltro di origini moliternesì. Sono presenti alcuni suoi capolavori da "Cari colombi" alla "Morte del cardellino" a "Segreta attesa". Sono custoditi inoltre venti suoi taccuini da artista di disegni ed acquerelli.

Michele Tedesco, nativo di Moliterno è uno degli artisti più rappresentativi dell'ottocento italiano, inizialmente macchiaiolo nel tempo virò verso una sensibilità simbolista.

Nei suoi dipinti la protagonista predominante è la figura femminile con una caratteristica che la contraddistingue: la malinconia. I volti che dipinge sono per lo più volti sofferenti, privi di sorrisi e forse di speranze, con sfondi paesaggistici talvolta di grande valore cromatico ed evocativo.

Il museo accoglie inoltre opere di Vincenzo Marinelli, Giacomo Di Chirico, Angelo Brando, Andrea Petroni, ecc.

La Giornata Nazionale ADSI rappresenta un'importante occasione per riscoprire le bellezze della nostra Italia, quel museo diffuso che rende unico il nostro territorio, le sue città e i suoi borghi.

La prenotazione è obbligatoria e potrà essere effettuata fino a sabato 22 maggio al seguente link: <https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/> oppure telefonando al seguente numero: +39 3395725077.

nell'immagine: Ottocento Lucano - Michele Tedesco - Cari colombi

archivio**ALTRE NEWS****ALTRE NEWS**20/05/2021 - **Il MAM di Moliterno partecipa alla XI Giornata Nazionale ADSI**

Sono oltre 300, tra ville, palazzi, torri, castelli, case museo, che domenica 23 maggio apriranno gratuitamente al pubblico in tutta Italia, in occasione della XI Giornata Nazionale ADSI (Associazione Dimore Storiche Italiane) in collaborazione con l'Associazione Nazionale C...-->continua

**20/05/2021 - Apertura nuovi ambulatori di Chirurgia post bariatrica a Potenza e di Urologia a Villa d'Agri**

Nell'ottica del miglioramento costante delle prestazioni erogate, all'ospedale 'San Carlo' di Potenza è attivo un nuovo ambulatorio di Chirurgia post bariatrica dedicato esclusivamente alla valutazione di quei pazienti che, in seguito ad una appropriata visita...-->continua

**19/05/2021 - A Maratea recuperate dal mare 24 imbarcazioni affondate**

Nello scorso fine settimana, in occasione della campagna "Spiagge e Fondali Puliti di Legambiente", il Comune di Maratea ha accolto la nostra richiesta di procedere alla riemersione delle imbarcazioni affondate nel corso di diversi decenni, nello specchio d'ac...-->continua

**19/05/2021 - A Satriano di Lucania open theatre day della Compagnia teatrale Petra**

La Compagnia teatrale Petra riparte riassaporando il contatto con il pubblico, attraverso un open theatre day in programma nella giornata di venerdì 21 maggio. Le porte del Teatro Anzani di Satriano di Lucania si apriranno ad accogliere la comunità locale e qu...-->continua

E NEWS**WEB TV**



Cortili Aperti torna in presenza

News4 ore fa 1 minuti (tempo di lettura)di Aurora Malossi



Scritto daAurora Malossi



Torna, in presenza, da domenica 23 maggio, l'iniziativa **Cortili Aperti**, promossa da gruppo giovani Adsi Lombardia, col patrocinio del Municipio 1. L'evento, ormai più che ventennale, propone visite per turisti e cittadini alla scoperta dei cortili più affascinanti di Milano, nelle dimore storiche di zona Monte Napoleone e Brera.

I cortili visitabili, **dalle 10 alle 18 previa prenotazione**, sono: Casa Branca già Taverna di via Borgonuovo; Palazzo Moriggia, sede Museo del Risorgimento in via Borgonuovo; Palazzo Brera, sede della Pinacoteca, in via Brera; Casa Gussi in via Monte di Pietà; Casa del Bono in via Borgospesso e Cortile via Carducci in via Carducci 38.

Milano AllNews è e continuerà ad essere una testata giornalistica ad uso gratuito e libero, ma se vorrete accordarci la vostra fiducia, ci impegneremo sempre più profondamente nel mostrarvi e raccontarvi Milano e la Città Metropolitana nella maniera più completa possibile.

Milano AllNews è social webtv, news, articoli, podcast e longform.

Tutti formati editoriali per costruire un racconto il più completo possibile.

Basta un click e una piccola donazione per dar fiducia a questo nostro progetto condiviso.



Vaiano, domenica sarà visitabile la villa del Mulinaccio



By
Redazione40 minuti ago

PRATO– La Giornata nazionale dedicata alle dimore storiche, domenica 23 maggio, coinvolgerà anche Vaiano. Per l'occasione, infatti, la villa del Mulinaccio, di proprietà del Comune, aprirà le sue porte ai visitatori. La dimora apparteneva a Filippo Sassetti, scrittore e viaggiatore di fine '500.

L'iniziativa vede la collaborazione dell'Associazione nazionale case della memoria e dell'Associazione dimore storiche italiane con il Comune di Vaiano. La dimora si potrà visitare dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18 di domenica 23 maggio. L'ingresso è gratuito ma è obbligatoria la prenotazione entro sabato 22 maggio sul portale www.associazione-dimore-storiche.it.

“La vila ha una lunga e bellissima storia, popolata da personaggi straordinari come Filippo Sassetti- sottolinea l'assessore alla cultura **Fabiana Fioravanti** – invitiamo volentieri a visitare questi spazi che hanno mantenuto integra la loro bellezza e la straordinaria eleganza e che il Comune è impegnato a tutelare e valorizzare”.



L'interno della villa del Mulinaccio

“Sull'onda del successo dello scorso anno si è rinnovata la collaborazione fra l'Associazione Nazionale Case della Memoria e l'Associazione Dimore Storiche Italiane – aggiunge, **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria – Una collaborazione, quella con Adsi, che prosegue nel segno della volontà di diffondere fra il pubblico la bellezza racchiusa in questi luoghi. Anche per questo ci auguriamo che la partecipazione delle nostre case museo alla Giornata Adsi possa diventare un appuntamento stabile”.

Filippo Sassetti. Personaggio singolare dai molteplici interessi fu uno scrittore ed un viaggiatore di fine '500. In patria fu attivo protagonista dei dibattiti culturali, scrisse un

Discorso sopra Dante e si distinse per una sua traduzione della *Poetica* di Aristotele. Studiò a Firenze e a Pisa. Quando i portoghesi abolirono il monopolio del pepe Filippo lasciò l'Italia per trasferirsi a Lisbona e nel 1582 decise di partire per l'India; tuttavia, anziché arrivare lì, si ritrovò dopo un viaggio di 5 mesi in Brasile. Ci riprovò l'anno seguente giungendo nel 1583 a Cochín, capitale del regno del Malabar e poi a Goa. Si occupò per primo in Italia del bambù e dell'ananas di cui descrisse i pregi al Granduca. Fu tra i primi europei a studiare il sanscrito, l'antica lingua indiana.

La **villa del Mulinaccio**. Il nucleo originario della dimora fu edificato tra la fine del Quattrocento e i primi del Cinquecento da Cosimo Sassetti (conte palatino di Leone X de' Medici). Il nome deriva alla località da un antico mulino, non più esistente. Passata agli Strozzi nel 1609, venne venduta nel 1661 ai Vai di Prato che ne fecero il centro di una vasta tenuta (con ben 36 poderi nelle parrocchie di Caiano, Casi, Popigliano, Schignano e Cerreto). I Vai ne conservarono la proprietà fino all'estinzione della famiglia, nel 1941, quando la villa passò ai Franchi, e più tardi ai Bruschi da cui il Comune l'ha acquisita.

La villa, oltre che dal pregio architettonico, è caratterizzata dal Parco degli alberi rari e delle essenze, creato da Giuseppe Vai, membro dell'Accademia dei Georgofili, a partire dal 1845.



RutiglianoOnline.it

- Blog
- Login
- Notizie
- Politica
- Sport
- Cultura
- Salute e Ambiente
- Attualità
- Inchieste
- Eventi
- Cronaca
- Sponsor
- Archivio
- Web Tv
- Contattaci
- regolamento
- Home
- Skip to content

Gio20052021

Last update 03:21:35 PM

Ultima Ora Riapre il MuDiAS con "Cortili Aperti", domenica pr...Puntoeacapo, Falcone e Borsellino paladini della ...Istituito finalmente lo STOP su via S. Pesce-S. Ch...Le vie dell'argilla, la mostra dei fischietti e ...Un altro incidente sull'incrocio di via Cellamar...

CONAD Persone oltre le cose
Supermercato
 Via G. Matteotti, 2 - Rutigliano (BA)

Servizi Immobiliari e Finanziari
arborea LEONARDO ARBOREA
 ESPERTO IMMOBILIARE
 c.so G. Garibaldi, 36 Rutigliano (Ba)
 Cell. 3478231740 - Tel 080 4033470

Ma.Del. s.p.a.
 idrotermica gas condizionamento
 Ma.Del s.a.s. di Maggiorano Pietro
 Via Rag. Gen. dello Stato Vito Antonio Detella 44/46
 Rutigliano (Ba)
 Tel. 080 9759262 Cell. 3477531355

I GIARDINI DEL NOVECENTO
 SALA RICEVIMENTI - PIZZERIA
 50° 240 Anni 11.00 70010 Rutigliano
 080 411 7938
 I Giardini del Novecento

Back **Sei qui:** Home Notizie Politica Torre Normanna e fruizione pubblica, convenzione tra comune e proprietari Torre Normanna e fruizione pubblica, convenzione tra comune e proprietari Dettagli Pubblicato Giovedì, 20 Maggio 2021 15:21 Scritto da Comune di Rutigliano



COMUNE DI RUTIGLIANO

Città d'Arte - Città che legge

www.comune.rutigliano.ba.it

DOMENICA 23 MAGGIO

TORRE NORMANNA E PALAZZO ANTONELLI
DUE BENI STORICI DI RUTIGLIANO TORNANO FRUIBILI PER I CITTADINI E I
TURISTI
PRESENTAZIONE CONVENZIONE TRA COMUNE E FAMIGLIA ANTONELLI
ALLE ORE 18 NEL CORTILE DEL CASTELLO

Due beni culturali di grande valore storico e architettonico, la Torre Normanna e Palazzo Antonelli, presto torneranno visitabili dai cittadini e dai turisti.

Sarà presentata alla stampa, alle autorità e alle associazioni (presenti su invito e nel rispetto dei protocolli in vigore per l'emergenza sanitaria), Domenica 23 Maggio, alle ore 18, nel Cortile del Castello di Rutigliano, la convenzione disposta tra il Comune di Rutigliano e la famiglia Antonelli, proprietaria dei due storici immobili, per la fruizione della Torre Normanna e di Palazzo Antonelli.



L'evento si svolge nell'ambito della «Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane», promossa dall'Adsi (Associazione Dimore Storiche Italiane).

Tra le meglio preservate in Puglia tra quelle costruite dai Normanni, la Torre di Rutigliano faceva parte di un Castello edificato nel XII secolo, alla sommità di un colle, nel cuore del Borgo Antico della città.

Insieme alla Torre, la convenzione prevede anche l'utilizzo dei locali a piano terra del vicino Palazzo Antonelli, elegante dimora storica di grande pregio del '500, che in tale occasione

ospiterà una personale del noto artista Franco Dellerba.

Nell'ambito della convenzione, sarà possibile organizzare visite guidate, mostre d'arte, laboratori e iniziative tese alla valorizzazione della storia e dell'artigianato locale.

La fruizione della Torre Normanna e di Palazzo Antonelli consentirà l'elaborazione di una nuova progettualità in campo turistico-culturale che favorirà la promozione della città di Rutigliano su scala nazionale ed internazionale.

La convenzione sarà illustrata dal sindaco di Rutigliano Giuseppe Valenzano, dal prof.

Massimiliano Antonelli, rappresentante della famiglia proprietaria degli immobili e dall'assessore comunale alla Cultura e al Turismo Viriana Redavid.

La Pro Loco Rutigliano effettuerà nel corso della giornata servizio di visite guidate gratuite, solo su prenotazione: tel. 320.9041603.



Giornata Nazionale ADSI, un viaggio tra le Dimore Storiche Italiane

EVENTISCOPRI L'ITALIA

- Autore: Luca Incoronato
- Pubblicato: 20/05/2021 20/05/2021

Torna la **Giornata Nazionale ADSI**, che sta per Associazione Dimore Storiche Italiane. Si tratta dell'undicesima edizione di questa iniziativa, il che il giorno **23 maggio** aprirà le porte di tesori italiani dall'immenso valore. Il tutto a titolo gratuito. Evento che vede il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, così come la collaborazione della Fidam, Federazione Italiana Amici dei Musei. Si potrà andare alla scoperta di castelli, ville, giardini, palazzi e non solo. Un evento davvero grandioso. Giornata Nazionale ADSI, le città coinvolte

Un grande appuntamento per la visita in presenza di importanti tesori italiani. Tra i privi eventi del genere dalla diffusione del Covid-19. Il tutto avverrà, ovviamente, in totale sicurezza, seguendo attentamente le norme di sicurezza imposte.



Palazzo La Marmora

Alla scoperta di un patrimonio immobiliare incommensurabile, di cui l'Italia è particolarmente ricca. Una rete unica al mondo, che spesso viene ignorata. Sono **19 le regioni coinvolte** nel progetto, per ben **356 aperture**. Ecco le aree coinvolte:

- Calabria: Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Vibo Valentia
- Friuli-Venezia Giulia: Gorizia, Pordenone, Udine
- Lombardia: Bergamo, Brescia, Como, Milano, Monza e Brianza
- Puglia: Bari, Barletta Andria Trani, Brindisi, Lecce, Taranto

- Toscana: Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato, Siena,
- Veneto: Belluno, Padova, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza,
- Abruzzo: Abruzzo, Chieti, Pescara, Teramo
- Campania: Benevento, Caserta, Napoli, Salerno
- Lazio: Rieti, Roma, Viterbo
- Molise: Campobasso, Isernia
- Sardegna: Cagliari
- Trentino-Alto Adige / Sudtirolo: Trento
- Basilicata: Potenza
- Emilia-Romagna: Bologna, Ferrara, Forlì Cesena, Parma, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini
- Liguria: Genova, La Spezia, Savona
- Piemonte: Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino
- Valle d'Aosta: Aosta
- Umbria: Catania, Palermo, Ragusa
- Umbria: Perugia, Terni



Castello di Thiene
Cosa visitare

Una partecipazione davvero grandiosa per quest'edizione della Giornata Nazionale ADSI. Basti pensare ai ben 130 luoghi da poter visitare domenica 23 maggio nelle principali città della Toscana. Undici le dimore storiche visitabili ad Arezzo e provincia, così come 40 a Firenze e nei suoi dintorni. Tra le novità di questa undicesima edizione della Giornata Nazionale ADSI vi sono molte ville, giardini e castelli. Da citare, in Toscana, Villa il Cicaleto e **Palazzo Bourbon Del Monte**, nuove aggiunte. Spazio anche a **villa Galileo**, villa di Tizzano, Fondazione Mello – studio d'arte le Colonne e il castello di Pomino.



Castello di Felino

In Lombardia è prevista una visita guidata presso Villa dei Tasso, così come Villa Zari. Sguardo in Puglia, dove si dà spazio al Castello di Marchione e a Casa Arditì di Castelvetero, tra gli altri. In Campania si aprono le porte di Palazzo Capece, così come Villa Wenner e Domus Laeta. Tante le proposte in Emilia-Romagna, come **Palazzo Fantini**.

La ricca storia del Lazio offre non poche opzioni in questa giornata. Da Castello Pinci al Castello di Torre in Pietra, fino a Palazzo Sforza Cesarini e la Casina degli Specchi. In Sicilia, infine, a disposizione Palazzo Spadaro Libertini e Villa Spaccaforno, tra gli altri.

È richiesta prenotazione, da poter effettuare attraverso il sito ufficiale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. In pochi click sarà possibile consultare l'intero elenco di aree a disposizione e riservarsi un posto durante la visita in programma.

Fonte fotografie: [dimore_storiche_italiane](#)



Feltre Giornata delle dimore storiche, a Feltre aprono le ville de Mezzan, Villalta e San Liberale



Domenica 23 maggio la Giornata nazionale, anche quest'anno organizzata in collaborazione con l'Associazione per le ville venete.

giovedì 20 Maggio 2021 15:33

Articolo letto da **0** persone

Torna in Veneto l'appuntamento con la Giornata nazionale dell'Associazione dimore storiche italiane, anche quest'anno organizzata in collaborazione con l'Associazione per le ville venete: domenica 23 maggio palazzi, castelli, ville, parchi, giardini in tutta la regione apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale. La Giornata nazionale Adsi rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'occasione per riscoprire le bellezze del nostro paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. Tre le dimore storiche aperte in provincia di Belluno, tutte a Feltre: Villa de Mezzan, a Grum, e le vicine Villa Villalta e Villa San Liberale, lungo il Viale di Cart (parcheggio per entrambe dopo la chiesa di San Liberale).

Villa de Mezzan è stata costruita nel XVI secolo ed è circondata da una barchessa e annessi rustici. Collocata al centro della proprietà, ai margini del parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi. Fa parte del complesso anche la chiesa affrescata di Santo Stefano risalente al XIII secolo. Orario di apertura dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Turni di visita ogni ora, max 16 persone per fascia oraria (8+8). Visita alla villa e alla chiesa di Santo Stefano. Richiesta la prenotazione. Per info: www.agriturismozugnitauro.com

Villa Villalta è situata nei pressi del viale di Cart, una strada di grande interesse paesaggistico completamente protetta da un doppio filare di carpini, in una tra le prime

località prescelte per i nuovi insediamenti di campagna sviluppatasi a partire dal XVI secolo con il consolidamento del dominio veneziano nell'entroterra veneto. La parte residenziale della villa, che si protende scenograficamente sul pendio, costituisce la testata di un antico complesso edilizio rurale di chiara impronta rinascimentale. La villa presenta un portico al primo piano aperto sull'incantevole paesaggio. Tale tipologia appare come un prototipo ripreso da altri edifici del territorio. Per quanto sopra, Villa Villalta, raro esempio di villa da umanista del XVI secolo, è interessante espressione del rinnovato clima culturale feltrino in cui maestranze e committenza danno prova di straordinaria coerenza rispetto ai dettami della civiltà artistica dell'epoca. Orario di apertura dalle 10 alle 17. Turni di visita ogni ora, max 15 persone per fascia oraria. Visita ad alcune aree della villa e ai dintorni. Richiesta la prenotazione. Per info e prenotazioni: villa.villalta.cart@gmail.com

Ricco il programma organizzato in collaborazione con il Consorzio Turistico Dolomiti Prealpi a Villa San Liberale, edificata nel XVII secolo su basi preesistenti. Ha ospitato Giosuè Carducci, Arnaldo Fusinato ed Erminia Fuà Fusinato, che ha pubblicato, postume, le opere di Ippolito Nievo. Orario di apertura dalle 10 alle 19. Accesso libero al parco e giardino. Visite guidate a cantine ed oratorio con prenotazione – turni di visita ogni ora, max 30 persone per fascia oraria. Per info: www.villasanliberale.it Nel Parco di Villa San Liberale saranno presenti le Cantine De Bacco e Pian delle Vette, oltre ad Irene Piazza – La Piazza dei Formaggi ed Elisa Colle – Dolomiti Canapa. Ristorante Panevin propone cestini picnic da consumare in giardino, in variante pesce o carne a 20 €. Si consiglia prenotazione ai numeri 0439 83466 – 347 1791597. Il Duo G&G – Giorgio Dell'Osta Uzzel e Giulia Fretuti organizzano la caccia al tesoro "Mistero di San Liberale", alle 11 e alle 16, al prezzo di 5 euro a famiglia. Prenotazioni al 392 3960089. Fit Dreams Asd propone alle 10 una sessione pratica di yoga con la sedia con cuffie wireless. Costo 15 euro, necessaria la prenotazione al 349 3787639 o mail a fitdreams.feltre@gmail.com



Alla scoperta delle dimore storiche del Molise: domenica l'undicesima Giornata nazionale Adsi



Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo alle informazioni su un dispositivo (come i cookie) e trattiamo i dati personali (come gli identificatori univoci e altri dati del dispositivo) per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, approfondimenti sul pubblico e sviluppo del prodotto. Con il tuo consenso, noi e i nostri partner possiamo utilizzare dati di geolocalizzazione e identificazione precisi attraverso la scansione del dispositivo. [Informativa sulla Privacy](#)



Domenica aprono gratuitamente le dimore storiche. Tre le proposte bellunesi



Villa Zugni Tauro de Mezzan - Feltre



Villa Zugni Tauro de Mezzan – Feltre

Il presidente dell'Associazione dimore storiche Veneto Gidoni: «Apriamo le porte di capolavori unici che per restare tali devono godere dell'intervento di artigiani, restauratori e giardinieri super-specializzati; si tratta di professionalità da valorizzare, una opportunità per le giovani generazioni». Sono tre le ville bellunesi che aderiscono all'iniziativa.

Feltre, 20 maggio 2021 – Torna in Veneto l'appuntamento con la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, anche quest'anno organizzata in collaborazione con l'Associazione per le Ville Venete: domenica 23 maggio palazzi, castelli, ville, parchi, giardini in tutta la regione apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale.

La Giornata Nazionale ADSI rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia.

In Veneto ci sono 2.899 immobili culturali privati, di questi 1.947 operano in una o più filiere produttive. Nel 2019, ultimo dato disponibile, gli ingressi in un immobile culturale privato sono stati 17,8 milioni (il 39,2% sul dato nazionale). Ingressi che hanno generato un fatturato complessivo di 106 milioni di euro. I numeri dello studio condotto dall'Osservatorio del Patrimonio Culturale Privato testimoniano il potenziale inespresso del patrimonio privato italiano (ville, masserie, castelli, rocche, parchi, giardini e tenute agricole), che ogni anno accoglie 45 milioni di visitatori nelle sue oltre 9.400 dimore.

«Un patrimonio – sottolinea Giulio Gidoni, Presidente di Adsi sezione Veneto – di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, per non parlare delle molte professioni che si nascondono dietro a queste mura e giardini. Apriamo le porte di questi capolavori storici che per restare tali devono godere dell'intervento di artigiani, restauratori e giardinieri super-specializzati: si tratta di professionalità da valorizzare sempre di più e da non perdere; una opportunità per le giovani generazioni».

Per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherina.

Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle singole dimore e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di ADSI al seguente link:
www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/

Novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleadsi2021. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra nazionale presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

L'iniziativa vede il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe). L'evento è realizzato con il contributo di American Express.

PROVINCIA DI BELLUNO

Tre le Dimore Storiche aperte in Provincia di Belluno, tutte a Feltre: Villa de Mezzan, a Grum, e le vicine Villa Villalta e Villa San Liberale lungo il Viale di Cart (parcheggio per entrambe dopo la chiesa di San Liberale).

Villa Zugni Tauro de Mezzan – Feltre

Villa de Mezzan è stata costruita nel XVI secolo ed è circondata da una barchessa e annessi rustici. Collocata al centro della proprietà, ai margini del parco nazionale delle

Dolomiti Bellunesi. Fa parte del complesso anche la chiesa affrescata di Santo Stefano risalente al XIII secolo. Orario di apertura dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Turni di visita ogni ora, max 16 persone per fascia oraria (8+8). Visita alla villa e alla chiesa di Santo Stefano.

E' richiesta la prenotazione. Per info: www.agriturismozognitauro.com



Villa Villalta – Cart di Feltre

Villa Villalta è situata nei pressi del viale di Cart, una strada di grande interesse paesaggistico completamente protetta da un doppio filare di carpini, in una tra le prime località prescelte per i nuovi insediamenti di campagna sviluppatasi a partire dal XVI secolo con il consolidamento del dominio veneziano nell'entroterra veneto. La parte residenziale della villa, che si protende scenograficamente sul pendio, costituisce la testata di un antico complesso edilizio rurale di chiara impronta rinascimentale. La villa presenta un portico al primo piano aperto sull'incantevole paesaggio. Tale tipologia appare come un prototipo ripreso da altri edifici del territorio. Per quanto sopra, Villa Villalta, raro esempio di villa da umanista del XVI secolo, è interessante espressione del rinnovato clima culturale feltrino in cui maestranze e committenza danno prova di straordinaria coerenza rispetto ai dettami della civiltà artistica dell'epoca.

Orario di apertura dalle 10 alle 17. Turni di visita ogni ora, max 15 persone per fascia oraria. Visita ad alcune aree della villa e ai dintorni. E' richiesta la prenotazione.

Per info e prenotazioni: villa.villalta.cart@gmail.com



Villa San Liberale – Cart di Feltre

Ricco il programma organizzato in collaborazione con il Consorzio Turistico Dolomiti Prealpi a Villa San Liberale

Villa Vellaio, di Suni, detta “Erminia”, meglio conosciuta come Villa San Liberale, è stata edificata nel XVII secolo su basi preesistenti, ed ha ospitato Giosuè Carducci, Arnaldo Fusinato ed Erminia Fuà Fusinato, che ha pubblicato, postume, le opere di Ippolito Nievo.

Orario di apertura dalle 10 alle 19. Accesso libero al parco e giardino. Visite guidate a cantine ed oratorio con prenotazione – turni di visita ogni ora, max 30 persone per fascia oraria.

Per info: www.villasanliberale.it

Nel Parco di Villa San Liberale saranno presenti le Cantine De Bacco e Pian delle Vette, oltre ad Irene Piazza – La Piazza dei Formaggi ed Elisa Colle – Dolomiti Canapa

Ristorante Panevin propone cestini picnic da consumare in giardino, in variante Pesce (Sarde in Saor, Baccalà Mantecato, Burger di Polipo, Carpaccio di Pesce Spada) o Carne (Carpaccio di Manzo Marinato, Porchetta di Coniglio Farcita, Cesar Salad d’Anatra, Puccia Farcita con Speck, Salsa Tartara e Misticanza), a 20,00 €. Si consiglia prenotazione ai numeri 0439.83466 – 347.1791597

Il Duo G&G – Giorgio Dell’Osta Uzzel e Giulia Fretuti organizzano la Caccia al Tesoro “Mistero di San Liberale”, alle ore 11:00 ed alle 16:00, al prezzo di € 5,00 a famiglia. Prenotazioni al 392.3960089

Fit Dreams Asd propone alle 10:00 una sessione pratica di Yoga con la Sedia con Cuffie Wireless. La sedia permette alla lezione di essere fruibile da tutti e a regalare maggiore rilassatezza e benessere alla Pratica. Le Cuffie Wireless consentono di lasciarsi trasportare dalla morbidezza delle parole dell’insegnante, così da immergersi completamente in uno stato di consapevolezza. Costo 15,00 €, necessaria la prenotazione al 349.3787639 o mail a fitdreams.feltre@gmail.com

Elenco delle dimore, divise per provincia, che apriranno al pubblico il 23 maggio

Provincia di Belluno

- Villa de Mezzan, Feltre
- Villa Vellaio, di Suni, detta San Liberale, Feltre
- Villa Villalta, Feltre

Provincia di Padova

- Villa Roberti, Brugine
- Villa Petrobelli, Maserà
- Casa Conti, Padova
- Palazzo San Bonifacio Ardit, Villa Estense

Provincia di Treviso

- Villa Grimani Morosini Gatterburg, Albaredo
- Villa Perocco, Carbonera
- Villa Tiepolo Passi, Carbonera
- Villa Morosini Lucheschi, Colle Umberto
- Villa Verecondi Scortecci, Colle Umberto
- Villa Lattes, Istrana
- Abbazia del Pero Porcellato Zorzi, Monastier di Treviso
- Castello di Roncade, Roncade
- Castello San Salvatore, Susegana

Provincia di Venezia

- VillaCorrerAgazzi, San Stino di Livenza
- Villa Widmann Rezzonico Foscari, Mira
- BatteriaSant'Erasmus, Isola di S.Erasmo, Venezia
- Palazzo Bollani, Venezia

Provincia di Verona

- Villa Cordevigo, Cavaion Veronese
- Villa Pellegrini, Grezzana
- Villa Boschi, Isola della Scala
- Villa Ca' Vendri, Quinto di Verona
- Villa Betteloni, San Pietro in Cariano
- Giardino e Palazzo Giusti, Verona

Provincia di Vicenza

- Villa Angarano Bianchi Michiel, Bassano del Grappa
- Villa da Schio, Castelgomberto
- Villa Zileri Motterle, Monteviale
- Villa Manzoni Valcarasa, Sarego
- Castello di Thiene, Thiene
- Palazzo Cornaggia, Thiene
- Villa Fabris, Thiene
- Villa Trissino a Cricoli, Vicenza
- Villa Valmarana ai Nani, Vicenza

ADSI – Associazione Nazionale Dimore Storiche

L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

www.associazionedimorestoricheitaliane.it – www.dimorestoricheitaliane.it

Facebook: Associazione Dimore Storiche Italiane

Twitter: @dimorestoriche

Instagram: [dimore_storiche_italiane](#)

Youtube: Associazione Dimore Storiche Italiane



Dimore Storiche: visite gratuite, le aperture del vicentino



Immaginate una domenica di maggio e centinaia di castelli, rocche, ville, parchi e giardini lungo tutta la Penisola aperti gratuitamente in occasione della XI Giornata Nazionale ADSI. Il più grande museo diffuso d'Italia è pronto a riaprire e ad accogliere migliaia di visitatori in sicurezza: ripartiamo dal patrimonio culturale italiano.



“Castelli Aperti” domenica 23 maggio in Piemonte: l'elenco

Eventi

L'elenco delle strutture che saranno visitabili sabato 22 e domenica 23 maggio



Palazzo Gromo Losa a Biella

Prosegue in Italia e in Piemonte la rassegna Castelli Aperti. Di domenica in domenica sono sempre più numerose le dimore storiche che aprono le porte dopo l'emergenza sanitaria. Di seguito l'elenco delle strutture che saranno visitabili sabato 22 e domenica 23 maggio in tutto il Piemonte, per vivere un fine settimana all'insegna dell'arte e della cultura. La normativa impone prenotazione obbligatoria sul sito.

Castelli in provincia di Torino

- Caravino – Castello de Parco di Masino: aperture giovedì-domenica, con orario 10.00-18.00. Biglietto: intero 14 €, ridotto 7 € (6-18 anni); gratuito fino a 5 anni. Informazioni e prenotazioni: 0125 778100; faimasino@fondoambiente.it
- Piossasco – Casa Lajolo: visite guidate domenica, con orario 10.00-13.30 e 14.30-18.00. Biglietto: intero 8 €, ridotto 4 € (11-25 anni); gratuito fino a 10 anni. Informazioni e prenotazioni: 333 3270586; info@casalajolo.it
- Pralormo – Castello di Pralormo: aperture e visite guidate domenica, con orario 10.00-18.00. Biglietto: intero 8 €, visita “Il Trenino del Conte” 12 €, cumulativo 15 €. Informazioni e prenotazioni: 011 884870, 335 7258486; info@castellodipralormo.com, pralormo.design@libero.it
- San Secondo di Pinerolo – Castello e Parco di Miradolo, Fondazione Cosso: aperture e mostra “Oltre il giardino – L'abecedario di Pejrone”, venerdì-lunedì, con orario 10.00-19.30. Biglietto: intero 15€, ridotto 12€ (over 65, studenti fino a 26 anni); ridotto 7€ (6-14 anni); ridotto 2€ (3-6 anni); gratuito fino a 3 anni; tariffa family 35€ (2 adulti e 2 bambini sopra i 6 anni); parco: intero 5€, gratuito fino a 6 anni, Informazioni e prenotazioni: 0121 502761; info@fondazionecosso.it, prenotazioni@fondazionecosso.it

Castelli in provincia di Alessandria

- Acqui Terme - Villa Ottolenghi Wedekind: sabato e domenica, visita guidata h. 14.30. Visita guidata, con degustazione nelle cantine (circa 2 ore e 30 minuti). Biglietto: intero 15 €, ridotto 13,50 €, gratuito fino a 12 anni. Informazioni e prenotazioni: 0144 322177; 335 6312093; accoglienza@borgomonterosso.com
- Alfiano Natta – Tenuta Castello di Razzano: visite tutti i giorni su prenotazione, con orario 9-11.30 e 14.30-18.30. Informazioni e prenotazioni: 0141 922535; 0141

- 922535; info@castellodirazzano.it
- Alluvioni Pivera - Castello Balbi di Pivera: aperture e visite guidate sabato e domenica, dalle 15.00. Possibilità di scelta tra tre percorsi: Percorso 1. Tra cultura e natura: intero 5 €, ridotto 2,5 € (6-12 anni); Percorso 2. Viaggio nel tempo: intero 10 €, ridotto 5 €; Percorso 3. Raccontami il Castello (Visita guidata all'intera proprietà): intero 12 €, ridotto 6 €. Informazioni e prenotazioni: 346 2341141; info@castellodipivera.it
- Giarole – Castello Sannazzaro di Giarole: visite guidate domenica, con orario 11.30 e 16.00. Biglietto: intero 10 €, ridotto 5 €, gratuito fino a 12 anni. Informazioni e prenotazioni: 335 1030923; 347 2505519; info@castellosannazzaro.it
- Morsasco – Castello di Morsasco: visite tutti i giorni su prenotazione. Biglietto: intero 10 €, ridotto 7 € (10-18 anni); gratuito fino a 10 anni. Informazioni e prenotazioni: 334 3769833; castellodimorsasco@gmail.com
- Rocca Grimalda – Castello di Rocca Grimalda: apertura domenica - giornata nazionale ADSI: ore 10.00-13.00 ingresso gratuito a Cappella e giardino; visita guidata al castello, con orario 15.00, 16.00, 17.00. Biglietto: intero 8 €, ridotto 4 € (6-16 anni); gratuito fino a 6 anni. Informazioni e prenotazioni: 0143 873128, 334 3387659, 334 1574751; info@castellorocccagrimalda.it
- Rosignano Monferrato – Borgo e infernot: Visita guidata sabato e domenica, con orario 10.00-12.30 e 15.00-18.00. Partenza delle visite c/o Infopoint piazza S. Antonio. Gratuità. Informazioni e prenotazioni: 0142 489009, 377 1693394; info@comune.rosignanomonferrato.al.it
- Rosignano Monferrato – Castello di Uviglie: visite guidate sabato e domenica, alle 10.30. Biglietto: intero 6 €, con visita alle cantine e degustazione 10 €. Informazioni e prenotazioni: 342 9214895; reception@castellodiuviglie.com

Castelli in provincia di Asti

- Castagnole delle Lanze – Torre del Conte Ballada di Saint Robert: visite tutti i giorni su prenotazione. Biglietto: intero 5 €, ridotto 4 €, gratuito fino a 12 anni. Informazioni e prenotazioni: 339 7188237; assoc.torreballada@gmail.com
- Castelnuovo Calcea – Area del Castello di Castelnuovo Calcea: accesso libero tutti i giorni. Giorni feriali h 9.00-13.00, sabato, domenica e festivi h 10.00-19.00. Informazioni: 0141 957125; 347 0834805; info@comune.castelnuovocalcea.at.it
- Costigliole d'Asti – Castello di Rorà: aperture sabato 10.00-12.30 e 15.30-19.00, domenica 10.00-19.00. Ingresso gratuito. Informazioni e prenotazioni: 0141 962202, 348 3059089; commercio@costigliole.it

Castelli in provincia di Biella

- Biella – Palazzo Gromo Losa: dal 22 maggio si inaugura la mostra fotografica "Coco + Marilyn", aperture: venerdì 17.00-21.00; sabato e domenica 10.00-19.00. Biglietto: intero 10 €, ridotto 8 € (over 65, studenti universitari); gratuito fino a 25 anni. Informazioni e prenotazioni: 015 0991868; info@palazzogromolosa.it
- Candelo – Ricetto di Candelo: accesso libero tutti i giorni. L'Ufficio Informazioni Turistiche è aperto tutti i giorni, con orario 9.30-12.30, 15.00-18.00. Informazioni: 015 2536728; ufficiocultura@comunedicandelo.it

Castelli in provincia di Cuneo

- Alba – Museo Diocesano di Alba: venerdì 15.00 -18.00, sabato e domenica 14.30 – 18.30, con prenotazione obbligatoria. Biglietto: intero €3; ridotto €1,50 (6-18 anni); gratuito fino a 5 anni. Informazioni e prenotazioni: 345 7642123; mudialba14@gmail.com
- Barolo – Castello Falletti di Barolo e WIMU Wine Museum: aperto sabato e domenica, con orario 10.30-19.00. Biglietto: intero 9 €, ridotto 6 € (over 65); gratuito fino a 5 anni. Informazioni e prenotazioni: 0173 386697; info@wimubarolo.it; prenotazioni@wimubarolo.it
- Bra – La Zizzola Casa dei Braidesi: apertura sabato e domenica, con orario 10.00-18.00. Gratuità. Informazioni e prenotazioni: 0172 430185;

- turismo@comune.bra.cn.it
- Caraglio – Il Filatoio: aperture sabato 14.30-19.00 e domenica 10.00-19.00. Biglietto: intero 9 €, ridotto 6 € (7-18 anni, studenti universitari fino a 25 anni); gratuito fino a 6 anni. Informazioni e prenotazioni: 0171 618300; info@fondazionefilatoio.it
- Cherasco – Palazzo Salmatoris: mostra di Francesco Paula Palumbo “Natura esuberante”. Aperture: mercoledì, giovedì e venerdì 15.00-19.00, sabato e domenica 9.30-12.30 e 15.00-19.00. Gratuità. Prenotazione obbligatoria. Informazioni e prenotazioni: 0172 427050; turistico@comune.cherasco.cn.it, cherasco.eventi@comune.cherasco.cn.it
- Fossano – Castello degli Acaja: visite guidate sabato e domenica, alle 11.00, 15.00 e 16.30. Biglietto: intero 3 €, gratuito fino a 18 anni. Informazioni e prenotazioni: 800 210 762, 0172 601 60; iatfossano@cuneoholiday.com
- Govone – Castello Reale: aperture venerdì, sabato e domenica, con orario 10.00-12.00 e 15.00-18.00. Biglietto: intero 5 €, ridotto 4 € (over 65); gratuito fino a 14 anni. Informazioni e prenotazioni: 0173 58103, 371 4918587; info@castellorealedigovone.it
- Magliano Alfieri – Castello di Magliano: aperture sabato e domenica, con orario 10.30-18.30. Biglietto: intero 5 €, gratuito fino a 14 anni. Informazioni e prenotazioni: 0173 386697; prenotazioni@barolofoundation.it
- Manta – Castello della Manta: aperto mercoledì-venerdì 10.00-18.00, sabato e domenica 11.00-19.30. Biglietto: intero 9 €, ridotto 4 € (6-18 anni); gratuito fino a 5 anni. Informazioni e prenotazioni: 0175 87822; faimanta@fondoambiente.it
- Roddi - Castello di Roddi: visite guidate sabato 15.00-18.00, domenica 10.30-12.30 e 14.00-18.00. Biglietto: intero 6 €, ridotto 3 €, gratuito fino a 18 anni. Informazioni e prenotazioni: 0173 386697; info@barolofoundation.it
- Saliceto – Castello dei Marchesi del Carretto: visite guidate domenica, con orario 14.30-18.30. Biglietto: intero 5 €, gratuito fino a 12 anni. Informazioni e prenotazioni: 342 3570641, 0174 98021; castrumsaliceti@gmail.com, saliceto@reteunitaria.piemonte.it
- Saluzzo - Casa Cavassa: aperture martedì, giovedì, venerdì, sabato con orario 10.00-13.00 e 14.00-18.00; domenica e festivi con orario 10-13 e 14-19. Biglietto: intero 5 €, ridotto 3 €, gratuito fino a 18 anni. Informazioni e prenotazioni: 800 942241; musa@itur.it
- Saluzzo – Casa Pellico: apertura con orario 14-19. Biglietto: intero 3 €, ridotto 2 €, gratuito fino a 18 anni e over 65. Informazioni e prenotazioni: 800 942241; musa@itur.it
- Saluzzo – La Castiglia: aperture lunedì, giovedì, venerdì, sabato con orario 10.00-13.00 e 14.00-18.00; domenica e festivi con orario 10.00-13.00 e 14.00-19.00. Biglietto: intero 8 €, ridotto 5 €, gratuito fino a 18 anni. Informazioni e prenotazioni: 800 942241; musa@itur.it
- Saluzzo – Torre Civica e Pinacoteca Olivero: aperture sabato con orario 10.00-13.00 e 14.00-18.00; domenica e festivi con orario 10.00-13.00 e 14.00-19.00. Biglietto: intero 3 €, ridotto 2 €, gratuito fino a 18 anni. Informazioni e prenotazioni: 800 942241; musa@itur.it
- Savigliano – Museo Civico A. Olmo e Gipsoteca D. Calandra: aperture sabato 15.00-18.30, domenica 10.00-13.00 e 15.00-18.30. Biglietto: intero 5 €, ridotto 3 € (6-25 anni, over 65); gratuito fino a 5 anni. Informazioni e prenotazioni: 0172 712982; 349 8847796; museocivico.gipsoteca@comune.savigliano.cn.it
- Serralunga d’Alba – Castello di Serralunga d’Alba: visite guidate sabato e domenica, con orario 10.30-13.30 e 14.30-18.30. Biglietto: intero 6 €, ridotto 3 € (18-25 anni); gratuito fino a 18 anni. Informazioni e prenotazioni: 0173 613358; info@castellodiserralunga.it; castelloserralunga@barolofoundation.it
- Vinadio – Forte Albertino di Vinadio: aperture domenica, con orario 10.00-19.00. Biglietti: Montagna in Movimento e Messaggeri Alati: intero 7 €, ridotto 5 €, visita

- guidata del Forte: intero 6 €, ridotto 4 €, Vinadio Virtual Reality: 3 €, cumulativo: intero 10 €, ridotto 8 €, gratuito fino a 6 anni. Informazioni e prenotazioni: 0171 959151 , 340 4962384; info@fortedivinadio.it

Castelli in provincia di Novara

Oleggio Castello – Castello Dal Pozzo: dal 21 maggio visite su prenotazioni. Biglietto: intero 3 €, gratuito fino a 12 anni. Informazioni e prenotazioni: 0322 53713, 335 7190616; contact@castellodalpozzo.com

Castelli in provincia di Verbania

Verbania Pallanza – Giardini Botanici di Villa Taranto: aperto tutti i giorni dal 26 aprile. Orario: aprile 9.30 - 17.30 (ultimo ingresso); maggio 9 - 18 (ultimo ingresso). Biglietto: intero 11 €, ridotto 5,5 €, gratuito fino a 5 anni. Informazioni e prenotazioni: 0323 502372; ente@villataranto.it

Castelli in provincia di Vercelli

Gattinara - Torre delle Castelle: accesso libero tutti i giorni. Gratuità. Informazioni: 0163 824394; 329 2506937; protocollo@comune.gattinara.vc.iy

Si parla di

- castelli



Una domenica alla scoperta di Villa Spinola Dufour di levante e del suo giardino



Domenica prossima 23 maggio sarà possibile accedere (esclusivamente su prenotazione) ad una visita accompagnata da soci Ascovil all'interno di **Villa Spinola Dufour** a **Cornigliano**, nel pieno rispetto di tutte le normative anti Covid per un massimo di dieci persone a tour. L'accompagnatore, nell'occasione, sarà in costume d'epoca, gentilmente offerto dal **Gruppo Storico Sestrese**. Inoltre quest'anno si terrà un concorso fotografico per gli utenti di instagram. Per prenotare la propria visita è possibile contattare il numero telefonico 328/7162915; si ricorda che l'ingresso sarà da via Dufour 52 R e sarà necessario presentarsi dieci minuti prima dell'appuntamento.

L'iniziativa rientra nella **Giornata nazionale dell'Associazione dimore storiche**

italiane: domenica in tutta Italia oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani. L'iniziativa vedrà il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione italiana amici dei musei (**Fidam**), l'Associazione nazionale case della memoria e federmatrimoni ed eventi privati (**Federmep**); l'evento è realizzato con il contributo di American Express.

La Giornata nazionale Adsi rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che - prima della pandemia - riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

Un patrimonio di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, oscurando le molte professioni che si nascondono dentro a queste mura e giardini per le nuove generazioni. Si tratta di mestieri antichi, da tutelare anch'essi, quali artigiani, restauratori e giardinieri: figure professionali che affiancano i proprietari custodi e senza i quali non sarebbe possibile garantire la manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le rendono uniche al mondo.

Sono numerose e molto varie le iniziative promosse dai proprietari sul territorio per la Giornata nazionale, da mostre a concerti e spettacoli teatrali, per intercettare le esigenze del pubblico di ogni fascia d'età. Novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag **#giornatanazionaleadsi2021**. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.





Cortili Aperti Milano 2021: programma dell'evento e dimore storiche aderenti



Dopo lo stop dello scorso anno riparte una delle manifestazioni primaverili più amate e attese di Milano. Nella giornata di domenica 23 maggio **Cortili Aperti** riaprirà ai cittadini del capoluogo lombardo i cortili segreti delle più belle dimore storiche private nel cuore della città.

Giunta alla sua 27° edizione, la manifestazione promossa dal Gruppo Giovani ADSI Lombardia, con il patrocinio del Municipio 1 del Comune di Milano, ha come obiettivo quello di far avvicinare il grande pubblico alle realtà delle **Dimore Storiche Private**, normalmente non accessibili, ed accrescere la consapevolezza dell'importanza e del ruolo fondamentale dei beni culturali di proprietà privata in Italia e a Milano.

Palazzi visitabili a Milano per l'evento Cortili Aperti 2021

Quest'anno grazie alla disponibilità dei proprietari e al lavoro dei giovani volontari under 35, **dalle ore 10 alle ore 18 con ultimo ingresso alle ore 17.30**, saranno visitabili i Palazzi presenti nei dintorni di Brera, Montenapoleone e Via Carducci, attraversando i cosiddetti borghi, situati al di fuori delle antiche mura romane, che a partire dal Settecento si trasformarono in una delle zone più eleganti e prestigiose della città. Luoghi iconici, di intramontabile bellezza e capaci di evocare un immaginario unico.

Queste le dimore storiche coinvolte che si potranno visitare:

- **Casa Branca già Taverna** – via Borgonuovo, 2
- **Palazzo Morignia, sede Museo del Risorgimento** – via Borgonuovo, 23
- **Palazzo Brera, sede Pinacoteca di Brera** – Via Brera, 26
- **Casa Gussi** – via Monte di Pietà, 24
- **Casa del Bono** – via Borgospesso, 21
- **Cortile via Carducci** – via Carducci, 38

Per via delle disposizioni di sicurezza l'accesso ai cortili sarà consentito con prenotazione obbligatoria, con la presenza di massimo 20 persone per turno. Sarà inoltre presente in ogni cortile un QR code da cui si potrà scaricare il libretto con le informazioni storiche relative alle dimore visitabili. Un infopoint sarà attivo tutto il giorno nel cortile d'onore di Palazzo Brera.

Giornata delle dimore storiche: gli eventi paralleli Concerti degli allievi della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado

La scoperta delle bellezze segrete di Milano sarà accompagnata da piacevoli concerti di

musica da camera grazie alla collaborazione con Civica Scuola di Musica Claudio Abbado, i cui allievi si esibiranno lungo tutto l'arco della giornata nel Cortile di Casa Gussi, in via Monte di Pietà, 24.

Esposizione di auto storiche grazie al Club Milanese Autoveicoli d'Epoca

Grazie alla ormai consueta collaborazione con il CMAE – Club Milanese Automotoveicoli d'Epoca – i visitatori potranno ammirare le preziose auto d'epoca in mostra nel cortile di Casa del Bono, in via Borgospesso, 21 e nel Cortile di via Carducci 38.

Visite guidate

Per tutti coloro che desiderano approfondire la storia dei luoghi e dei palazzi, aperti in occasione della manifestazione, sono in programma **speciali visite guidate** curate da MilanoGuida. I tour avranno una durata di 60 minuti circa, saranno condotti da una guida abilitata alla professione e laureata in storia dell'arte e comprenderanno l'utilizzo del sistema di microfonaggio sanificato per una fruizione della visita in sicurezza con il distanziamento interpersonale garantito.

Verranno inoltre forniti tessera e bollino di MilanoGuida che permettono l'accumulo di bonus per ottenere una visita guidata gratuita a scelta. Le visite partiranno dall'infopoint nel cortile di Palazzo Brera in via Brera, 26. Per partecipare è necessaria la prenotazione online fino a 3 ingressi.

Le visite guidate partiranno ai seguenti orari: 10.00 – 10.20 – 11.00 – 11.20 – 12.00 – 12.20 – 13.00 – 13.20 – 14.00 – 14.20 – 15.00 – 15.20 – 16.00 – 16.20 – 16.40 – 17.00. Sarà invece possibile l'accesso libero alle 10.40, 11.40, 12.40, 13.40, 14.40, 15.40, 17.20, 17.40.

Sarà necessario presentarsi con 10 minuti di anticipo al banco di MilanoGuida presente all'infopoint nel

cortile della Pinacoteca di Brera. La **quota di partecipazione** alla visita guidata è di 15 €.

Anche quest'anno

parte del ricavato verrà destinato al restauro di un'opera d'arte milanese di pubblica fruizione.

Dimore storiche aperte in Lombardia



Villa Vitalba Lurani Cernuschi

In concomitanza con la manifestazione Cortili Aperti Milano 2021, domenica **23 maggio**

2021 si terrà la XI edizione delle **Giornate Nazionali ADSI**. L'iniziativa annuale promossa dall'**Associazione delle Dimore Storiche Italiane**, ha come obiettivo di diffondere fra il grande pubblico una più ampia conoscenza delle Dimore Storiche e una maggiore consapevolezza della rilevanza degli edifici privati di importanza storico-artistica all'interno del panorama dei beni culturali italiani. Molte città apriranno al pubblico palazzi privati e nei cortili saranno ospitate diverse iniziative. Queste le dimore e i palazzi aperti in Lombardia:

- **Villa Zari**. Un giardino romantico tra fascino neoclassico, neogotico ed eredità artigiana del legno. Indirizzo: Corso Italia, 8, Bovisio Masciago (MB)
- **Palazzo Monti Della Corte**. Uno spettacolo settecentesco di stucchi, marmi, preziosi specchi e vetri di Murano. Indirizzo: Contrada della Corte, 1, Nigoline Bonomelli (BS)
- **Villa dei Tasso**. La natura incontaminata del '700 tra grandi affreschi intatti e fregi bucolici. Indirizzo: Piazza Alpi Orobiche, 4, Bergamo
- **Villa Vitalba Lurani Cernuschi**. Lo splendore di una villa rinascimentale circondata da vigneti secolari. Indirizzo: Via Gerosa, 3, Almenno San Salvatore (BG)
- **Tenuta Castello di Grumello**. Un antico castello carico di cultura e sapori tra vini pregiati, mostre, concerti e letture. Indirizzo: Via Fosse, 11, Grumello del Monte (BG)
- **Villa Pizzo**. Su uno sperone roccioso l'armonia tra architetture geometriche e irregolarità della natura. Indirizzo: Via Regina, 48, Cernobbio (CO)

Per conoscere altre residenze e ville storiche della Lombardia vai alla nostra guida!



Giornata Nazionale delle Dimore Storiche

Notizia »



Domenica 23 maggio con trecento dimore

La **Giornata Nazionale delle Dimore Storiche** (ADSI) è in programma per domenica 23 maggio con trecento dimore visitabili gratuitamente in tutta Italia. Un'ottima occasione per entrare a piccoli passi nella storia e rivivere momenti ed atmosfere del passato di cui le dimore storiche sono testimoni e custodi. Nasce anche per sostenere l'economia di borghi e piccoli centri. Nella nostra zona gli organizzatori segnalano l'apertura del castello di Robella (curiosa la "specola", al sommo dell'edificio, info 348 6052166) di quelli di Montemagno e Ozzano. Poi visitabile palazzo Gozzani di Treville (Filarmonica) in via Mameli a Casale prenotazione obbligatoria al 335-5452237.

L'elenco dei luoghi aperti al pubblico e i moduli di prenotazione sono disponibili al link www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/

L.A.

FOTO. Robella con la specola astronomica (f. Angelino)



Toscana, 130 tra castelli, ville e parchi apriranno gratuitamente il 23 maggio per la giornata nazionale Associazione Dimore Storiche



arte e cultura

20 maggio 2021 - 16:42

Un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia

di Redazione Corriere Fiorentino

Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: domenica 23 maggio oltre 300 - di cui 130 in Toscana - tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani.

La Giornata Nazionale ADSI rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che – prima della pandemia – riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

Un patrimonio di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, oscurando le molte professioni che si nascondono dentro a queste mura e giardini per le nuove generazioni. Si tratta di mestieri antichi, da tutelare anch'essi, quali artigiani, restauratori e giardinieri: figure professionali che affiancano i proprietari custodi e senza i quali non sarebbe possibile garantire la manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le rendono uniche al mondo.

Prevedere continui lavori di restauro, i cui costi ricadono sui proprietari, significa peraltro contribuire al decoro delle vie, delle piazze, dei rioni nei quali le dimore si trovano, aumentando la capacità d'attrazione e la qualità dei territori di cui questi complessi monumentali costituiscono spesso il principale elemento di interesse. Significa, di conseguenza, alimentare l'immensa filiera delle attività legate al turismo e alle nuove professioni come, per esempio, quelle relative alla gestione dei beni culturali, che vantano un significativo numero di laureati formati all'interno delle nostre università: un settore che le istituzioni dovrebbero favorire, nella creazione di posti di lavoro.

shadow carousel

Toscana, 130 dimore storiche aprono il 23 maggio per la loro Giornata Nazionale

Sono numerose e molto varie le iniziative promosse dai proprietari sul territorio per la Giornata Nazionale, da mostre a concerti e spettacoli teatrali, per intercettare le esigenze del pubblico di ogni fascia d'età. Novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleads2021. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

È importante, infine, ricordare che per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherina.

L'iniziativa vedrà il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep). L'evento è realizzato con il contributo di American Express.

20 maggio 2021 | 16:42

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Domenica aprono gratuitamente le dimore storiche. Tre le proposte bellunesi – Digita



Villa Zugni Tauro de Mezzan – Feltre

Il presidente dell'Associazione dimore storiche Veneto Gidoni: «Apriamo le porte di capolavori unici che per restare tali devono godere dell'intervento di artigiani, restauratori e giardinieri super-specializzati; si tratta di professionalità da valorizzare, una opportunità per le giovani generazioni». Sono tre le ville bellunesi che aderiscono all'iniziativa.

Feltre, 20 maggio 2021 – Torna in Veneto l'appuntamento con la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, anche quest'anno organizzata in collaborazione con l'Associazione per le Ville Venete: domenica 23 maggio palazzi, castelli, ville, parchi, giardini in tutta la regione apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale.

La Giornata Nazionale ADSI rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia.

In Veneto ci sono 2.899 immobili culturali privati, di questi 1.947 operano in una o più filiere produttive. Nel 2019, ultimo dato disponibile, gli ingressi in un immobile culturale privato sono stati 17,8 milioni (il 39,2% sul dato nazionale). Ingressi che hanno generato un fatturato complessivo di 106 milioni di euro. I numeri dello studio condotto dall'Osservatorio del Patrimonio Culturale Privato testimoniano il potenziale inespresso del patrimonio privato italiano (ville, masserie, castelli, rocche, parchi, giardini e tenute agricole), che ogni anno accoglie 45 milioni di visitatori nelle sue oltre 9.400 dimore.

«Un patrimonio – sottolinea Giulio Gidoni, Presidente di Adsi sezione Veneto – di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, per non parlare delle molte professioni che si nascondono dietro a queste mura e

giardini. Apriamo le porte di questi capolavori storici che per restare tali devono godere dell'intervento di artigiani, restauratori e giardinieri super-specializzati: si tratta di professionalità da valorizzare sempre di più e da non perdere; una opportunità per le giovani generazioni».

Per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherina.

Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle singole dimore e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di ADSI al seguente link:
www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/

Novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleadsi2021. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra nazionale presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

L'iniziativa vede il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe). L'evento è realizzato con il contributo di American Express.

PROVINCIA DI BELLUNO

Tre le Dimore Storiche aperte in Provincia di Belluno, tutte a Feltre: Villa de Mezzan, a Grum, e le vicine Villa Villalta e Villa San Liberale lungo il Viale di Cart (parcheggio per entrambe dopo la chiesa di San Liberale).

Villa Zugni Tauro de Mezzan – Feltre

Villa de Mezzan è stata costruita nel XVI secolo ed è circondata da una barchessa e annessi rustici. Collocata al centro della proprietà, ai margini del parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi. Fa parte del complesso anche la chiesa affrescata di Santo Stefano risalente al XIII secolo. Orario di apertura dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Turni di visita ogni ora, max 16 persone per fascia oraria (8+8). Visita alla villa e alla chiesa di Santo Stefano.

E' richiesta la prenotazione. Per info: www.agriturismozugnitauro.com



Villa Villalta – Cart di Feltre

Villa Villalta è situata nei pressi del viale di Cart, una strada di grande interesse paesaggistico completamente protetta da un doppio filare di carpini, in una tra le prime località prescelte per i nuovi insediamenti di campagna sviluppatasi a partire dal XVI secolo con il consolidamento del dominio veneziano nell'entroterra veneto. La parte residenziale della villa, che si protende scenograficamente sul pendio, costituisce la testata di un antico complesso edilizio rurale di chiara impronta rinascimentale. La villa presenta un portico al primo piano aperto sull'incantevole paesaggio. Tale tipologia appare come un prototipo ripreso da altri edifici del territorio. Per quanto sopra, Villa Villalta, raro esempio di villa da umanista del XVI secolo, è interessante espressione del rinnovato clima culturale feltrino in cui maestranze e committenza danno prova di straordinaria coerenza rispetto ai dettami della civiltà artistica dell'epoca.

Orario di apertura dalle 10 alle 17. Turni di visita ogni ora, max 15 persone per fascia oraria. Visita ad alcune aree della villa e ai dintorni. E' richiesta la prenotazione.

Per info e prenotazioni: villa.villalta.cart@gmail.com



Villa San Liberale – Cart di Feltre

Ricco il programma organizzato in collaborazione con il Consorzio Turistico Dolomiti Prealpi a Villa San Liberale

Villa Vellaio, di Suni, detta “Erminia”, meglio conosciuta come Villa San Liberale, è stata edificata nel XVII secolo su basi preesistenti, ed ha ospitato Giosuè Carducci, Arnaldo Fusinato ed Erminia Fuà Fusinato, che ha pubblicato, postume, le opere di Ippolito Nievo.

Orario di apertura dalle 10 alle 19. Accesso libero al parco e giardino. Visite guidate a cantine ed oratorio con prenotazione – turni di visita ogni ora, max 30 persone per fascia oraria.

Per info: www.villasanliberale.it

Nel Parco di Villa San Liberale saranno presenti le Cantine De Bacco e Pian delle Vette, oltre ad Irene Piazza – La Piazza dei Formaggi ed Elisa Colle – Dolomiti Canapa

Ristorante Panevin propone cestini picnic da consumare in giardino, in variante Pesce (Sarde in Saor, Baccalà Mantecato, Burger di Polipo, Carpaccio di Pesce Spada) o Carne (Carpaccio di Manzo Marinato, Porchetta di Coniglio Farcita, Cesar Salad d’Anatra, Puccia Farcita con Speck, Salsa Tartara e Misticanza), a 20,00 €. Si consiglia prenotazione ai numeri 0439.83466 – 347.1791597

Il Duo G&G – Giorgio Dell’Osta Uzzel e Giulia Fretuti organizzano la Caccia al Tesoro “Mistero di San Liberale”, alle ore 11:00 ed alle 16:00, al prezzo di € 5,00 a famiglia. Prenotazioni al 392.3960089

Fit Dreams Asd propone alle 10:00 una sessione pratica di Yoga con la Sedia con Cuffie Wireless. La sedia permette alla lezione di essere fruibile da tutti e a regalare maggiore rilassatezza e benessere alla Pratica. Le Cuffie Wireless consentono di lasciarsi trasportare dalla morbidezza delle parole dell’insegnante, così da immergersi completamente in uno stato di consapevolezza. Costo 15,00 €, necessaria la prenotazione al 349.3787639 o mail a fitdreams.feltre@gmail.com

Elenco delle dimore, divise per provincia, che apriranno al pubblico il 23 maggio

Provincia di Belluno

- Villa de Mezzan, Feltre
- Villa Vellaio, di Suni, detta San Liberale, Feltre
- Villa Villalta, Feltre

Provincia di Padova

- Villa Roberti, Brugine
- Villa Petrobelli, Maserà
- Casa Conti, Padova
- Palazzo San Bonifacio Ardit, Villa Estense

Provincia di Treviso

- Villa Grimani Morosini Gatterburg, Albaredo
- Villa Perocco, Carbonera
- Villa Tiepolo Passi, Carbonera
- Villa Morosini Lucheschi, Colle Umberto
- Villa Verecondi Scortecci, Colle Umberto
- Villa Lattes, Istrana
- Abbazia del Pero Porcellato Zorzi, Monastier di Treviso
- Castello di Roncade, Roncade
- Castello San Salvatore, Susegana

Provincia di Venezia

- VillaCorrerAgazzi, San Stino di Livenza
- Villa Widmann Rezzonico Foscari, Mira
- BatteriaSant'Erasmus, Isola di S.Erasmo, Venezia
- Palazzo Bollani, Venezia

Provincia di Verona

- Villa Cordevigo, Cavaion Veronese
- Villa Pellegrini, Grezzana
- Villa Boschi, Isola della Scala
- Villa Ca' Vendri, Quinto di Verona
- Villa Betteloni, San Pietro in Cariano
- Giardino e Palazzo Giusti, Verona

Provincia di Vicenza

- Villa Angarano Bianchi Michiel, Bassano del Grappa
- Villa da Schio, Castelgomberto
- Villa Zileri Motterle, Monteviale
- Villa Manzoni Valcarasa, Sarego
- Castello di Thiene, Thiene
- Palazzo Cornaggia, Thiene
- Villa Fabris, Thiene
- Villa Trissino a Cricoli, Vicenza
- Villa Valmarana ai Nani, Vicenza

ADSI – Associazione Nazionale Dimore Storiche

L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

www.associazionedimorestoricheitaliane.it – www.dimorestoricheitaliane.it

Facebook: Associazione Dimore Storiche Italiane

Twitter: @dimorestoriche

Instagram: dimore_storiche_italiane

Youtube: Associazione Dimore Storiche Italiane

L'articolo Domenica aprono gratuitamente le dimore storiche. Tre le proposte bellunesi proviene da Bellunopress – Dolomiti.

Source



Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, 130 luoghi in Toscana



Torna domenica 23 maggio la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**: oltre **300** tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno gratuitamente le loro porte.

La Toscana anche quest'anno batte il record di aperture, con 130 dimore che accoglieranno i visitatori in tutta la regione: 11 ad Arezzo e Provincia, **42 a Firenze e dintorni**, 1 in provincia di Grosseto e 2 in quella di Livorno, 10 a Lucca e colline, 2 in Versilia, 17 in Lunigiana, 9 nelle Terre di Pisa, 4 in provincia di Pistoia, 2 a Prato e 30 nel Senese. **In particolare a Firenze, sono 26 i palazzi che aprono in città, 3 dimore a Fucecchio e Empoli, 8 ville e castelli in Mugello e Val di Sieve e 3 nel Chianti Fiorentino.**

Alcune aperture sono rese possibili grazie alla collaborazione con l'Associazione Case della memoria, mentre si rinnova la collaborazione con la Scuola di musica di Fiesole che organizza concerti all'interno di alcune corti e giardini, e con Città Nascosta che propone quattro percorsi guidati.

Per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherina.

Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle singole dimore e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di ADSI al seguente link. [Elenco delle dimore qui.](#)



Una gita fuoriporta a Villafranca che apre le sue porte e inaugura il nuovo percorso audioguidato

Per la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane aperti oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno gratuitamente le loro porte. CULTURA E SPETTACOLO

Lunigiana - Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: domenica 23 maggio oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani.

La Toscana anche quest'anno batte il record di aperture con 130 dimore che accoglieranno i visitatori in tutta la regione. La Lunigiana in particolare si distingue con 18 indirizzi tra castelli, abbazie e palazzi: l'Abbazia e Museo di San Caprasio, la Fortezza della Brunella, il Giardino di Palazzo Fantoni Bononi – Museo della Stampa, la Chiesa della Misericordia, la Biblioteca civica Abate "Emanuele Gerini", il Giardino del convento degli Agostiniani, il Museo di San Giovanni degli Agostiniani, l'Oratorio di San Carlo, il Castello Malaspina di Terrarossa, il Convento del Carmine, il Museo Casa di Dante – Centro Lunigianese degli Studi Danteschi, il Castello del Piagnaro, Villa La Cartiera, il Castello Malaspina di Tresana, il Castello di Malnido, il Museo Etnografico, il Castello di Malgrate e il Castello di Virgoletta.

La Giornata Nazionale ADSI rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che – prima della pandemia – riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno. Un patrimonio di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, oscurando le molte professioni che si nascondono dentro a queste mura e giardini per le nuove generazioni. Si tratta di mestieri antichi, da tutelare anch'essi, quali artigiani, restauratori e giardinieri: figure professionali che affiancano i proprietari custodi e senza i quali non sarebbe possibile garantire la manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le rendono uniche al mondo. Prevedere continui lavori di restauro, i cui costi ricadono sui proprietari, significa peraltro contribuire al decoro delle vie, delle piazze, dei rioni nei quali le dimore si trovano, aumentando la capacità d'attrazione e la qualità dei territori di cui questi complessi monumentali costituiscono spesso il principale elemento di interesse. Significa, di conseguenza, alimentare l'immensa filiera delle attività legate al turismo e alle nuove professioni come, per esempio, quelle relative alla gestione dei beni culturali, che vantano un significativo numero di laureati formati all'interno delle nostre università: un settore che le istituzioni dovrebbero favorire, nella creazione di posti di lavoro.

Sono numerose e molto varie le iniziative promosse dai proprietari sul territorio per la Giornata Nazionale, da mostre a concerti e spettacoli teatrali, per intercettare le esigenze del pubblico di ogni fascia d'età. Novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleads2021. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che

verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021. È importante, infine, ricordare che per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherina.

Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle singole dimore e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di ADSI al seguente link: www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/. L'iniziativa vedrà il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep). L'evento è realizzato con il contributo di American Express.



Milano, torna Cortili Aperti per scoprire le dimore storiche private normalmente non accessibili

Torna a Milano l'iniziativa Cortili Aperti nelle dimore storiche private normalmente non accessibili. Lo scorso anno, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, non è stato possibile organizzare l'evento, ma quest'anno torna a Milano Cortili aperti domenica 23 maggio si terrà infatti nel capoluogo lombardo la XXVII edizione della manifestazione promossa dal Gruppo Giovani ADSI Lombardia, con il patrocinio del Municipio 1 del Comune di Milano.

Dalle 10 alle 18 i cortili delle più belle dimore storiche private nel cuore di Milano, tra Brera, Montenapoleone e via Carducci, saranno visitabili per avvicinare il pubblico alle Dimore Storiche Private normalmente non accessibili. Saranno i volontari under 35 di ADSI Lombardia ad accompagnare i visitatori: si attraverseranno i borghi che a partire dal Settecento si trasformarono in una delle zone più eleganti della città.

Sarà possibile visitare i cortili di Palazzo Brera (sede della Pinacoteca di Brera), di Casa Branca già Taverna (via Borgonuovo,2), Palazzo Moriggia (sede del Museo del Risorgimento, via Borgonuovo, 23), Casa Gussi (via Monte di Pietà, 24), Casa del Bono (via Borgospesso, 21), Cortile via Carducci (via Carducci, 38).

Per le disposizioni di sicurezza quest'anno l'accesso ai cortili sarà consentito con prenotazione obbligatoria, con la presenza di massimo venti persone per turno. Sarà inoltre presente in ogni cortile un QR code da cui si potrà scaricare il libretto con le informazioni storiche relative alle dimore visitabili.

Un infopoint è attivo per tutta la giornata di domenica 23 maggio 2021 nel cortile d'onore di Palazzo Brera. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 02 76318634.



Dimore storiche 2021 in Emilia Romagna: le sedi aperte il 23 maggio



Sono 24 i luoghi che accoglieranno gratuitamente i visitatori in regione: l'elenco completo tra ville, palazzi nobiliari, antichi casali, castelli e residenze di artisti

di MADDALENA DE FRANCHIS

Articolol segreti di Palazzo Fantini e del suo giardino all'italiana [CondividiTweet](#)
[WhatsApp](#) [Invia tramite email](#)

Bologna, 20 maggio 2021 - Ville, palazzi nobiliari, antichi casali e masserie, residenze di artisti e nomi insigni della storia locale, castelli e giardini: sono oltre 300, in tutta Italia, i luoghi che, **domenica 23 maggio**, apriranno **gratuitamente** le porte ai visitatori in occasione dell'undicesima Giornata nazionale dell'associazione Dimore storiche italiane (Adsi). Di queste, **24 sono in Emilia-Romagna**. Dopo i lunghi mesi di restrizioni, la ricorrenza rappresenta un'occasione preziosa per riscoprire le bellezze del nostro Paese e far visita a quei complessi monumentali che, insieme, costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia.

Obiettivo dell'associazione, infatti, è sensibilizzare il pubblico sul ruolo che le dimore storiche hanno avuto in passato e continuano ad avere tuttora. Un ruolo importante sia dal punto di vista storico e paesaggistico, sia dal punto di vista economico. Prima del Covid, queste splendide residenze attraevano fino a 45 milioni di turisti italiani e stranieri nei piccoli borghi. La maggior parte degli immobili (oltre il 54%) si trova infatti in comuni sotto i 20.000 abitanti. In particolare, nel 29% dei casi, si tratta di borghi sotto i 5.000 residenti.

Piccole realtà che, non di rado, hanno sviluppato un tessuto socio-economico strettamente connesso con la vita e la storia di queste dimore: la giornata nazionale Adsi, perciò, si propone anche di ricordare tutte quelle **figure professionali** – dagli artigiani ai restauratori, dai giardinieri ai maestri vetrai – che affiancano i proprietari e i custodi di questi beni. Senza di loro, non sarebbe possibile garantire la corretta manutenzione delle dimore, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le adornano.

Numerose le **attività** promosse da ciascuna destinazione in vista della ricorrenza di domenica: da mostre d'arte a picnic a tema, ce n'è per tutti i gusti e tutte le età. Al castello di Santarcangelo di Romagna, ad esempio, è possibile prenotare il pacchetto denominato 'Una giornata particolare', che prevede una visita guidata dentro le mura e un aperitivo da degustare all'aperto, godendosi l'incantevole panorama. **Palazzo Fantini**

, magnifica dimora di Tredozio (Forlì-Cesena), circondata da un giardino all'italiana estremamente curato, ospiterà interessanti seminari su giardini, fiori e, in generale, sull'arte del giardinaggio.

Novità di questa edizione è il **concorso fotografico**, in collaborazione con Photolux, rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare è sufficiente caricare una foto sul proprio profilo, usando l'hashtag #giornatanazionaleads2021. La giuria premierà l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie, che saranno poi esposte in una mostra.

Prima di recarsi alla dimora prescelta, è necessario prenotare sul sito ufficiale dell'associazione. La visita avverrà nel rispetto della normativa anti-Covid.

Le Dimore storiche aperte in Emilia Romagna

Ecco l'elenco delle 24 aperture previste in Emilia-Romagna:

- Villa La Collina, via Tredozio 56, Tredozio (Fc)
- Palazzo Pepoli Campogrande, via Castiglione 7, Bologna
- Castello di Felino, Strada al Castello 1, Felino (Pr)
- Castello di Santarcangelo di Romagna, via della Rocca 4, Santarcangelo (Rn)
- Villa Isolani, via del Molino 7, Ozzano dell'Emilia (Bo)
- Rocca Isolani, via Garibaldi 1, Minerbio (Bo)
- Palazzo Fantini, via XX settembre 81, Tredozio (Fc)
- Palazzo Boncompagni, via del Monte 8, Bologna
- Castello di Tabiano, via Tabiano Castello 1, Salsomaggiore Terme (Pr)
- Villa Cesi, Str. Provinciale Ovest 145, Nonantola (Mo)
- Casale La Colombara, Via Scartazzini, Località "Case Arse Case Sparse", Castell'Arquato (Pc)
- Palazzo di Varignana, via Ca' Masino, 611 A, Bologna
- Villa Belpoggio Hercolani, Via Siepelunga, 34, Bologna
- Villa La Riniera, Via Riniera, 2043, Castel San Pietro Terme
- Rocca di Soragna, Piazza Bonifacio Meli Lupi, 5, Soragna (Pr)
- Villa Roncuzzi, Via Marino Silvestroni, 6/10, Russi (Ra)
- Castello di Rivalta, Località Borgo di Rivalta, 7, Gazzola (Pc)
- Castello San Pietro, Via Roma, 19, San Pietro in Cerro (Pc)
- Villa Contessa Massari, Frazione Ducentola - Via Arginello, Voghiera (Fe)
- Villa Rossi Barattini, Via Giardini Sud, 170, Formigine (Mo)
- Palazzo Dalla Rosa, Strada al Duomo, 7, Parma
- Villa Caramello, Località Caramello, Castel San Giovanni (Pc)
- Hotel Posta, Piazza Del Monte, 2, Reggio Emilia
- Palazzo Isolani, Via Santo Stefano, 16, Bologna

© Riproduzione riservata



Dimore storiche: riapre i battenti l'antico frantoio "Iacovone" a Poggio Sannita



- News

Publicato il 20 Maggio 2021 20 Maggio 2021



Domenica 23 maggio si terrà l' XIª edizione della Giornata nazionale dedicata all'Associazione delle Dimore Storiche Italiane. Con il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato; attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep). La manifestazione è realizzata con il contributo di American Express.

Un evento nato per divulgare l'attività dell'ADSI, impegnata nella conservazione e valorizzazione del patrimonio urbanistico-architettonico e far conoscere tantissimi siti di pregio valore, aperti gratuitamente al pubblico in tutta Italia.

La Giornata Nazionale ADSI rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che – prima della pandemia – riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

Quattro le dimore storiche aperte in Molise domenica prossima, una in provincia di **Campobasso**: "Masseria Colonna" in agro di **S. Martino in Pensilis** e tre in provincia di Isernia: l'"**Antica Fonderia Marinelli**" in **Agnone**, "**Palazzo Petrecca**" a **Isernia** e l' "**Antico Frantoio Iacovone**" a **Poggio Sannita**.

È importante, infine, ricordare che per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherina.

Per prenotare accedere al link:

<https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventodimora/257889/?tab=molise&prov=isernia>

In particolare l'Antico Frantoio Iacovone, situato nell'omonimo palazzo – di origine tardo medievale – casa natale del prof. **Cosmo M. De Horatiis**, personaggio illustre di **Poggio Sannita**. Clinico, docente universitario, precursore della medicina omeopatica, presidente del Consesso vaccinico del regno di Napoli. L'Antico frantoio, già all'attenzione delle cronache giornalistiche, costituisce una vera eccellenza di notevole importanza storicoculturale. Censito a pieno titolo all'interno dell'ADSI, conserva nel piano seminterrato un **frantoio oleario ipogeo** anch'esso di epoca medievale, dal 2016 riaperto al pubblico, grazie alla passione ed al forte legame con le proprie origini, del proprietario avv. **Domenico Iacovone** che ne ha curato personalmente il meticoloso restauro conservativo, restituendone appieno l'originario splendore, quasi a farne un vero e proprio museo.

Arricchito dall'esposizione di ulteriori arnesi agricoli e suppellettili, rinvenute all'interno della dimora (essiccatori di olive, posate e varia utensileria d'epoca). L'Antico frantoio

resterà aperto domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.00, i visitatori saranno accolti e guidati da un anfitrione d'eccezione, il proprietario della dimora avv. Iacovone.

La visita all'Antico Frantoio Iacovone è, in definitiva, un'ottima possibilità di trascorrere una giornata a Poggio Sannita, paese che quest'anno festeggia il centenario del cambiamento del nome, fino al 1921 **Caccavone**. Borgo alto molisano storicamente rinomato per l'eccellenza del suo olio di oliva, ma anche per scoprirne bellezza, tranquillità e risorse naturali veramente apprezzabili, in un sito di grande interesse soprattutto in riferimento al legame con la civiltà contadina, dalla quale tutti noi proveniamo ed alla quale stiamo tornando a guardare, quale opportunità per un possibile e sostenibile sviluppo del nostro territorio.

Sostieni la stampa libera, anche con 1 euro.



Dimore storiche di Pescara..."

055firenze 3 minuti fa Elenco delle dimore qui Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle singole dimore e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di ADSI al seguente link. Per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla dimora prescelta... [Leggi](#) [Condividi](#) | [Avvisami](#)



Giornata Nazionale delle Dimore Storiche



- [Condividi con gli amici](#)
- [Invia agli amici](#)

La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche (ADSI) è in programma per domenica 23 maggio con trecento dimore visitabili gratuitamente in tutta Italia. Un'ottima occasione per entrare a piccoli...[Leggi tutta la notizia](#)

ARTICOLI CORRELATI

- ["Ponzano in... Giardini Aperti": ultimi preparativi](#)
- ["Floralibro " un segnalibro floreale": ecco i premiati](#)
- [Trino: asfalti e lavori pubblici](#)

Altre notizie

Notizie più lette

1. [Oltre 37 mila vaccinati oggi in Piemonte. 45 - 49 anni: più di 100 mila preadesioni](#)
2. [Difetti della vista: quali sono e come correggerli](#)
3. [Giornata Nazionale delle Dimore Storiche](#)
4. [Eccellenze in digitale 2021 formazione gratuita della Camera Commercio di AL per imprese e dipendenti](#)
5. [Paolo Bobbio nuovo Presidente della Lega Navale Italiana di Alessandria](#)

Temi caldi del momento

- [contagi](#)
- [morti](#)
- [territorio](#)
- [sindaco](#)
- [assessore](#)
- [bollettino](#)
- [crisi](#)
- [radiogold](#)
- [vigili del fuoco](#)

- sicurezza
- lavori
- donne

Gli appuntamenti In città e dintorni



Dimore storiche italiane, Villa Zerbi pronta ad accogliere i visitatori



Torna domenica 23 maggio la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**: oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani. In Calabria sono 6 le **dimore storiche** nel circuito dedicato alla promozione delle più esclusive residenze d'epoca italiane di particolare interesse storico-artistico, di cui una sola nella provincia di Reggio Calabria ed è la **Villa Zerbi di Taurianova** pronta ad accogliere i visitatori nella **Giornata Nazionale ADSI** che vuole essere proprio l'occasione per **sensibilizzare** sul ruolo che le dimore storiche – costituendo un'unica rete che dà vita al più grande **museo diffuso su tutto il territorio** – hanno avuto nel passato e continuano ad avere oggi, non solo sotto il profilo socio - culturale, ma anche economico.

Due associazioni importanti di Taurianova (Ass. Multiculturale Mammalucco e Ass. Amici del Palco) hanno infatti avuto sempre **come punto di riferimento Villa Zerbi di Taurianova**, sia per dei laboratori anche in collaborazione con la Villa stessa, per diverse mostre, ma anche conferenze stampa. **Una dimora storica che quindi appartiene ai cittadini impegnati nel sociale.**

La splendida residenza d'epoca Villa Zerbi è una dimora costruita nel 1786, in chiave di barocco siciliano, da un progetto riconducibile all'architetto Filippo Frangipane ed è tra i principali **elementi di attrazione nei confronti dei turisti che arrivano nella Piana, con oltre 8.000 visite ogni anno.**

Il fronte del palazzo è caratterizzato da un raffinato portale in granito grigio, fiancheggiato da lesene e sormontato da una finestra evidenziata da un gioco di movenze di gusto tardo barocco. Le volute dei balconi in ferro battuto, sono sorrette da mensole ornate da maschere di pietra. Preziosa testimonianza delle abilità artigiane di scalpellini e decoratori calabresi, impegnati nella rinascita dopo il terremoto del 1783.

Il restauro del parco di Villa Zerbi è stato realizzato alla luce della memoria di antiche

residenze nobiliari calabresi. e curato nei minimi dettagli da **Natale Zerbi**, recentemente scomparso, uomo capace di tramandare il fascino della storia e l'incanto della natura, dove le piante di agrumi rappresentano il solido legame con il territorio. Melograni, arancio di Spina e poi ancora lentisco, rosmarino, mirto, corbezzolo, ginestra: un concerto armonico di colori e fragranze di immediata interpretazione emotiva, rivolto in particolare a chi ha amore per le piante e la natura.

Quella di quest'anno sarà un'edizione molto speciale, che prevede la **commemorazione di Natale Zerbi**, con la messa a dimora di un albero e la posa di una targa, oltre agli interventi di **Mariangela Ferrari**, presidente Nazionale UGAI, e di **Filippo Andreacchio**, presidente dell'Associazione Multiculturale Mammalucco di cui Natale Zerbi era membro attivo.

Ci sarà inoltre un laboratorio per i più piccoli, con il volo dei droni su Villa Zerbi, la degustazione olio EVO, tra cui l'olio EVO Radicena dell'Azienda Agricola Filippo Zerbi e l'olio EVO Campo dell'Azienda Agricola Domenico Zerbi e una Mostra di artigiani del territorio perché la giornata vuole anche essere l'occasione per ricordare il ruolo di tutte quelle figure professionali – dagli **artigiani ai restauratori, dai giardinieri ai maestri ceramisti** – che affiancano i proprietari custodi di questi beni e senza le quali non sarebbe possibile garantire la corretta manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le adornano.

«Ogni dimora storica rispecchia l'identità del territorio come le due iniziative che promuoviamo domenica - così dichiara Francesco Zerbi -. La degustazione dell'olio rappresenta proprio il fortissimo legame che ha questa casa e questa famiglia con la terra, mentre la bellissima idea che nasce dall'Associazione Mammalucco del laboratorio di volo con i droni, evita il rischio di cadere nella nostalgia del passato e proietta la dimora storica, anche in maniera seducente, nel futuro».

L'iniziativa vedrà il patrocinio della **Consulta delle Associazioni di Taurianova**, della Commissione Nazionale Italiana per l'**UNESCO**, del **Ministero della Cultura** e di **Confartigianato** ed è attuata in collaborazione con la **Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam)**, l'**Associazione Nazionale Case della Memoria** e **Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe)**.

L'evento è realizzato con il contributo di **American Express**.



Castelli Aperti: gli appuntamenti del weekend del 22-23 maggio



Home/Regione/AppuntamentiPiemonteRegione20/05/2021

0 4 2 minutes read

Di domenica in domenica sono sempre più numerose le dimore storiche che aprono le porte dopo l'emergenza sanitaria.

Di seguito l'elenco delle strutture che saranno visitabili sabato 22 e domenica 23 maggio nelle province di Alessandria e Asti, per vivere un fine settimana all'insegna dell'arte e della cultura.

La normativa impone prenotazione obbligatoria. Prenotazioni online su www.castelliaperti.it

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

- **Acqui Terme** – Villa Ottolenghi Wedekind: sabato e domenica, visita guidata h. 14.30. Visita guidata, con degustazione nelle cantine (circa 2 ore e 30 minuti). Biglietto: intero 15 €, ridotto 13,50 €, gratuito fino a 12 anni. Informazioni e prenotazioni: 0144 322177; 335 6312093; accoglienza@borgomonterosso.com
- **Alfiano Natta** – Tenuta Castello di Razzano: visite tutti i giorni su prenotazione, con orario 9-11.30 e 14.30-18.30. Informazioni e prenotazioni: 0141 922535; 0141 922535; info@castellodirazzano.it
- **Alluvioni Piovera** – Castello Balbi di Piovera: aperture e visite guidate sabato e domenica, dalle 15.00. Possibilità di scelta tra tre percorsi: Percorso 1. Tra cultura e natura: intero 5 €, ridotto 2,5 € (6-12 anni); Percorso 2. Viaggio nel tempo: intero 10 €, ridotto 5 €; Percorso 3. Raccontami il Castello (Visita guidata all'intera proprietà): intero 12 €, ridotto 6 €. Informazioni e prenotazioni: 346 2341141; info@castellodipiovera.it
- **Giarole** – Castello Sannazzaro di Giarole: visite guidate domenica, con orario 11.30 e 16.00. Biglietto: intero 10 €, ridotto 5 €, gratuito fino a 12 anni. Informazioni e prenotazioni: 335 1030923; 347 2505519; info@castellosannazzaro.it
- **Morsasco** – Castello di Morsasco: visite tutti i giorni su prenotazione. Biglietto: intero 10 €, ridotto 7 € (10-18 anni); gratuito fino a 10 anni. Informazioni e prenotazioni: 334

3769833; castelodimorsasco@gmail.com

- **Rocca Grimalda** – Castello di Rocca Grimalda: apertura domenica – giornata nazionale ADSI: ore 10.00-13.00 ingresso gratuito a Cappella e giardino; visita guidata al castello, con orario 15.00, 16.00, 17.00. Biglietto: intero 8 €, ridotto 4 € (6-16 anni); gratuito fino a 6 anni. Informazioni e prenotazioni: 0143 873128, 334 3387659, 334 1574751; info@castelloroccagrimalda.it
- **Rosignano Monferrato** – Borgo e infernot: Visita guidata sabato e domenica, con orario 10.00-12.30 e 15.00-18.00. Partenza delle visite c/o Infopoint piazza S. Antonio. Gratuità. Informazioni e prenotazioni: 0142 489009, 377 1693394; info@comune.rosignanomonferrato.al.it
- **Rosignano Monferrato** – Castello di Uviglie: visite guidate sabato e domenica, alle 10.30. Biglietto: intero 6 €, con visita alle cantine e degustazione 10 €. Informazioni e prenotazioni: 342 9214895; reception@castellodiuviglie.com

PROVINCIA DI ASTI

- **Castagnole delle Lanze** – Torre del Conte Ballada di Saint Robert: visite tutti i giorni su prenotazione. Biglietto: intero 5 €, ridotto 4 €, gratuito fino a 12 anni. Informazioni e prenotazioni: 339 7188237; assoc.torreballada@gmail.com
- **Castelnuovo Calcea** – Area del Castello di Castelnuovo Calcea: accesso libero tutti i giorni. Giorni feriali h 9.00-13.00, sabato, domenica e festivi h 10.00-19.00. Informazioni: 0141 957125; 347 0834805; info@comune.castelnuovocalcea.at.it
- **Costigliole d'Asti** – Castello di Rorà: aperture sabato 10.00-12.30 e 15.30-19.00, domenica 10.00-19.00. Ingresso gratuito. Informazioni e prenotazioni: 0141 962202, 348 3059089; commercio@costigliole.it

Pubblicità



Divulgare il patrimonio urbanistico-architettonico, domenica giornata nazionale dedicata alle Dimore Storiche

- Home
- Comuni Molisani



Domenica 23 maggio si terrà l' XI^a edizione della Giornata nazionale dedicata all'ADSI Associazione delle Dimore Storiche Italiane. Con il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato; attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe). Un evento nato per divulgare l'attività dell'ADSI, impegnata nella conservazione e valorizzazione del patrimonio urbanistico-architettonico e far conoscere tantissimi siti di pregio valore, aperti gratuitamente al pubblico in tutta Italia. La Giornata Nazionale ADSI rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che – prima della pandemia – riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno. **Quattro le dimore storiche aperte in Molise** domenica prossima, una in provincia di Campobasso: "Masseria Colonna" in agro di S. Martino in Pensilis e tre in provincia di Isernia: l'"Antica Fonderia Marinelli" in Agnone, "Palazzo Petrecca" a Isernia e l' "Antico Frantoio Iacovone" a Poggio Sannita. È importante, infine, ricordare che per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherina.



Dimore storiche 2021 in Emilia Romagna: le sedi aperte il 23 maggio



HomeNotizie Bolognail Resto del Carlino Bologna

Sono 24 i luoghi che accoglieranno gratuitamente i visitatori in regione: l'elenco completo tra ville, palazzi nobiliari, antichi casali, castelli e residenze di artisti

Bologna, 20 maggio 2021 - Ville, palazzi nobiliari, antichi casali e masserie, residenze di artisti e nomi insigni della storia locale, castelli e giardini: sono oltre 300, in tutta Italia, i luoghi che, domenica 23 maggio, apriranno gratuitamente le porte ai visitatori in occasione dell'undicesima Giornata nazionale dell'associazione Dimore storiche italiane (Adsi). Di queste, 24 sono in Emilia-Romagna. Dopo i lunghi mesi di restrizioni, la ricorrenza rappresenta un'occasione...
la provenienza: il Resto del Carlino Bologna



radioastieuropa_home



Palazzo Gromo Losa a Biella

Castelli Aperti: gli appuntamenti del week end del 23 maggio

La rassegna Castelli Aperti prosegue. Di domenica in domenica sono sempre più numerose le dimore storiche che aprono le porte dopo l'emergenza sanitaria. Di seguito l'elenco delle strutture che saranno visitabili sabato 22 e domenica 23 maggio in tutto il Piemonte, per vivere un fine settimana all'insegna dell'arte e della cultura.

La normativa impone prenotazione obbligatoria. Prenotazioni online su www.castelliaperti.it

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Acqui Terme - Villa Ottolenghi Wedekind: sabato e domenica, visita guidata h. 14.30. Visita guidata, con degustazione nelle cantine (circa 2 ore e 30 minuti). Biglietto: intero 15 €, ridotto 13,50 €, gratuito fino a 12 anni. Informazioni e prenotazioni: 0144 322177; 335 6312093; accoglienza@borgomonterosso.com

Alfiano Natta – Tenuta Castello di Razzano: visite tutti i giorni su prenotazione, con orario 9-11.30 e 14.30-18.30. Informazioni e prenotazioni: 0141 922535; 0141 922535; info@castellodirazzano.it

Alluvioni Pivera - Castello Balbi di Pivera: aperture e visite guidate sabato e domenica, dalle 15.00. Possibilità di scelta tra tre percorsi: Percorso 1. Tra cultura e natura: intero 5 €, ridotto 2,5 € (6-12 anni); Percorso 2. Viaggio nel tempo: intero 10 €, ridotto 5 €; Percorso 3. Raccontami il Castello (Visita guidata all'intera proprietà): intero 12 €, ridotto 6 €. Informazioni e prenotazioni: 346 2341141; info@castellodipivera.it

Giarole – Castello Sannazzaro di Giarole: visite guidate domenica, con orario 11.30 e 16.00. Biglietto: intero 10 €, ridotto 5 €, gratuito fino a 12 anni. Informazioni e prenotazioni: 335 1030923; 347 2505519; info@castellosannazzaro.it

Morsasco – Castello di Morsasco: visite tutti i giorni su prenotazione. Biglietto: intero 10 €, ridotto 7 € (10-18 anni); gratuito fino a 10 anni. Informazioni e prenotazioni: 334 3769833; castellodimorsasco@gmail.com

Rocca Grimalda – Castello di Rocca Grimalda: apertura domenica - giornata nazionale ADSI: ore 10.00-13.00 ingresso gratuito a Cappella e giardino; visita guidata al castello, con orario 15.00, 16.00, 17.00. Biglietto: intero 8 €, ridotto 4 € (6-16 anni); gratuito fino a 6 anni. Informazioni e prenotazioni: 0143 873128, 334 3387659, 334 1574751;

info@castelloroccagrimalda.it

Rosignano Monferrato – Borgo e infernot: Visita guidata sabato e domenica, con orario 10.00-12.30 e 15.00-18.00. Partenza delle visite c/o Infopoint piazza S. Antonio.

Gratuità. Informazioni e prenotazioni: 0142 489009, 377 1693394;

info@comune.rosignanomonferrato.al.it

Rosignano Monferrato – Castello di Uviglie: visite guidate sabato e domenica, alle 10.30.

Biglietto: intero 6 €, con visita alle cantine e degustazione 10 €. Informazioni e

prenotazioni: 342 9214895; reception@castellodiuviglie.com

PROVINCIA DI ASTI

Castagnole delle Lanze – Torre del Conte Ballada di Saint Robert: visite tutti i giorni su

prenotazione. Biglietto: intero 5 €, ridotto 4 €, gratuito fino a 12 anni. Informazioni e

prenotazioni: 339 7188237; assoc.torreballada@gmail.com

Castelnuovo Calcea – Area del Castello di Castelnuovo Calcea: accesso libero tutti i

giorni. Giorni feriali h 9.00-13.00, sabato, domenica e festivi h 10.00-19.00. Informazioni:

0141 957125; 347 0834805; info@comune.castelnuovocalcea.at.it

Costigliole d'Asti – Castello di Rorà: aperture sabato 10.00-12.30 e 15.30-19.00,

domenica 10.00-19.00. Ingresso gratuito. Informazioni e prenotazioni: 0141 962202, 348

3059089; commercio@costigliole.it

PROVINCIA DI BIELLA

Biella – Palazzo Gromo Losa: dal 22 maggio si inaugura la mostra fotografica "Coco +

Marilyn", aperture: venerdì 17.00-21.00; sabato e domenica 10.00-19.00. Biglietto: intero

10 €, ridotto 8 € (over 65, studenti universitari); gratuito fino a 25 anni. Informazioni e

prenotazioni: 015 0991868; info@palazzogromolosa.it

Candelo – Ricetto di Candelo: accesso libero tutti i giorni. L'Ufficio Informazioni

Turistiche è aperto tutti i giorni, con orario 9.30-12.30, 15.00-18.00. Informazioni: 015

2536728; ufficiocultura@comunedicandelo.it

PROVINCIA DI CUNEO

Alba – Museo Diocesano di Alba: venerdì 15.00 -18.00, sabato e domenica 14.30 –

18.30, con prenotazione obbligatoria. Biglietto: intero €3; ridotto €1,50 (6-18 anni);

gratuito fino a 5 anni. Informazioni e prenotazioni: 345 7642123; mudialba14@gmail.com

Barolo – Castello Falletti di Barolo e WIMU Wine Museum: aperto sabato e domenica,

con orario 10.30-19.00. Biglietto: intero 9 €, ridotto 6 € (over 65); gratuito fino a 5 anni.

Informazioni e prenotazioni: 0173 386697; info@wimubarolo.it;

prenotazioni@wimubarolo.it

Bra – La Zizzola Casa dei Braidesi: apertura sabato e domenica, con orario 10.00-18.00.

Gratuità. Informazioni e prenotazioni: 0172 430185; turismo@comune.bra.cn.it

Caraglio – Il Filatoio: aperture sabato 14.30-19.00 e domenica 10.00-19.00. Biglietto:

intero 9 €, ridotto 6 € (7-18 anni, studenti universitari fino a 25 anni); gratuito fino a 6

anni. Informazioni e prenotazioni: 0171 618300; info@fondazionefilatoio.it

Cherasco – Palazzo Salmatoris: mostra di Francesco Paula Palumbo "Natura

esuberante". Aperture: mercoledì, giovedì e venerdì 15.00-19.00, sabato e domenica

9.30-12.30 e 15.00-19.00. Gratuità. Prenotazione obbligatoria. Informazioni e

prenotazioni: 0172 427050; turistico@comune.cherasco.cn.it,

cherasco.eventi@comune.cherasco.cn.it

Fossano – Castello degli Acaja: visite guidate sabato e domenica, alle 11.00, 15.00 e

16.30. Biglietto: intero 3 €, gratuito fino a 18 anni. Informazioni e prenotazioni: 800 210

762, 0172 601 60; iatfossano@cuneoholiday.com

Govone – Castello Reale: aperture venerdì, sabato e domenica, con orario 10.00-12.00

e 15.00-18.00. Biglietto: intero 5 €, ridotto 4 € (over 65); gratuito fino a 14 anni.

Informazioni e prenotazioni: 0173 58103, 371 4918587; info@castellorealedigovone.it

Magliano Alfieri – Castello di Magliano: aperture sabato e domenica, con orario

10.30-18.30. Biglietto: intero 5 €, gratuito fino a 14 anni. Informazioni e prenotazioni:

0173 386697; prenotazioni@barolofoundation.it

Manta – Castello della Manta: aperto mercoledì-venerdì 10.00-18.00, sabato e domenica 11.00-19.30. Biglietto: intero 9 €, ridotto 4 € (6-18 anni); gratuito fino a 5 anni.

Informazioni e prenotazioni: 0175 87822; faimanta@fondoambiente.it

Roddi - Castello di Roddi: visite guidate sabato 15.00-18.00, domenica 10.30-12.30 e 14.00-18.00. Biglietto: intero 6 €, ridotto 3 €, gratuito fino a 18 anni. Informazioni e prenotazioni: 0173 386697; info@barolofoundation.it

Saliceto – Castello dei Marchesi del Carretto: visite guidate domenica, con orario 14.30-18.30. Biglietto: intero 5 €, gratuito fino a 12 anni. Informazioni e prenotazioni: 342 3570641, 0174 98021; castrumsaliceti@gmail.com, saliceto@reteunitaria.piemonte.it

Saluzzo - Casa Cavassa: aperture martedì, giovedì, venerdì, sabato con orario 10.00-13.00 e 14.00-18.00; domenica e festivi con orario 10.00-13.00 e 14.00-19.00.

Biglietto: intero 5 €, ridotto 3 €, gratuito fino a 18 anni. Informazioni e prenotazioni: 800 942241; musa@itur.it

Saluzzo – Casa Pellico: apertura con orario 14.00-19.00. Biglietto: intero 3 €, ridotto 2 €, gratuito fino a 18 anni e over 65. Informazioni e prenotazioni: 800 942241; musa@itur.it

Saluzzo – La Castiglia: aperture lunedì, giovedì, venerdì, sabato con orario 10.00-13.00 e 14.00-18.00; domenica e festivi con orario 10.00-13.00 e 14.00-19.00. Biglietto: intero 8 €, ridotto 5 €, gratuito fino a 18 anni. Informazioni e prenotazioni: 800 942241; musa@itur.it

Saluzzo – Torre Civica e Pinacoteca Olivero: aperture sabato con orario 10.00-13.00 e 14.00-18.00; domenica e festivi con orario 10.00-13.00 e 14.00-19.00. Biglietto: intero 3 €, ridotto 2 €, gratuito fino a 18 anni. Informazioni e prenotazioni: 800 942241; musa@itur.it

Savigliano – Museo Civico A. Olmo e Gipsoteca D. Calandra: aperture sabato 15.00-18.30, domenica 10.00-13.00 e 15.00-18.30. Biglietto: intero 5 €, ridotto 3 € (6-25 anni, over 65); gratuito fino a 5 anni. Informazioni e prenotazioni: 0172 712982; 349 8847796; museocivico.gipsoteca@comune.savigliano.cn.it

Serralunga d'Alba – Castello di Serralunga d'Alba: visite guidate sabato e domenica, con orario 10.30-13.30 e 14.30-18.30. Biglietto: intero 6 €, ridotto 3 € (18-25 anni); gratuito fino a 18 anni. Informazioni e prenotazioni: 0173 613358; info@castellodiserralunga.it; castelloserralunga@barolofoundation.it

Vinadio – Forte Albertino di Vinadio: aperture domenica, con orario 10.00-19.00. Biglietti: Montagna in Movimento e Messaggeri Alati: intero 7 €, ridotto 5 €, visita guidata del Forte: intero 6 €, ridotto 4 €, Vinadio Virtual Reality: 3 €, cumulativo: intero 10 €, ridotto 8 €, gratuito fino a 6 anni. Informazioni e prenotazioni: 0171 959151 , 340 4962384; info@fortedivinadio.it

PROVINCIA DI NOVARA

Oleggio Castello – Castello Dal Pozzo: dal 21 maggio visite su prenotazioni. Biglietto: intero 3 €, gratuito fino a 12 anni. Informazioni e prenotazioni: 0322 53713, 335 7190616; contact@castellodalpozzo.com

PROVINCIA DI TORINO

Caravino – Castello de Parco di Masino: aperture giovedì-domenica, con orario 10.00-18.00. Biglietto: intero 14 €, ridotto 7 € (6-18 anni); gratuito fino a 5 anni. Informazioni e prenotazioni: 0125 778100; faimasino@fondoambiente.it

Piossasco – Casa Lajolo: visite guidate domenica, con orario 10.00-13.30 e 14.30-18.00. Biglietto: intero 8 €, ridotto 4 € (11-25 anni); gratuito fino a 10 anni. Informazioni e prenotazioni: 333 3270586; info@casalajolo.it

Pralormo – Castello di Pralormo: aperture e visite guidate domenica, con orario 10.00-18.00. Biglietto: intero 8 €, visita “Il Trenino del Conte” 12 €, cumulativo 15 €. Informazioni e prenotazioni: 011 884870, 335 7258486; info@castellodipralormo.com, pralormo.design@libero.it

San Secondo di Pinerolo – Castello e Parco di Miradolo, Fondazione Cosso: aperture e mostra “Oltre il giardino – L'abecedario di Pejrone”, venerdì-lunedì, con orario

10.00-19.30. Biglietto: intero 15€, ridotto 12€ (over 65, studenti fino a 26 anni); ridotto 7€ (6-14 anni); ridotto 2€ (3-6 anni); gratuito fino a 3 anni; tariffa family 35€ (2 adulti e 2 bambini sopra i 6 anni); parco: intero 5€, gratuito fino a 6 anni, Informazioni e prenotazioni: 0121 502761; info@fondazionecosso.it, prenotazioni@fondazionecosso.it

PROVINCIA DI VERBANIA

Verbania Pallanza – Giardini Botanici di Villa Taranto: aperto tutti i giorni dal 26 aprile.

Orario: aprile 9.30 - 17.30 (ultimo ingresso); maggio 9.00 - 18.00 (ultimo ingresso).

Biglietto: intero 11 €, ridotto 5,5 €, gratuito fino a 5 anni. Informazioni e prenotazioni: 0323 502372; ente@villataranto.it

PROVINCIA DI VERCELLI Gattinara - Torre delle Castelle: accesso libero tutti i giorni. Gratuità. Informazioni: 0163 824394; 329 2506937; protocollo@comune.gattinara.vc.it



Toscana, 130 tra castelli, ville e parchi apriranno gratuitamente il 23 maggio per la giornata nazionale Associazione Dimore Storiche



Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: domenica 23 maggio oltre 300 - di cui 130 in Toscana - tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani.

La Giornata Nazionale ADSI rappresenta, dopo i lunghi mesi di...

[Continua a leggere](#)



XI Giornata nazionale ADSI il 23 maggio appuntamento con le Dimore Storiche Siciliane ~ Giornale L'Orla



Notizie

Published 22 minuti ago redazione22 minuti ago • Bookmarks: 3

Palermo – Torna la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: domenica 23 maggio**, numerosi castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini siciliani apriranno le loro porte per accogliere tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici per storia e patrimonio artistico-culturale.

L'iniziativa vedrà il patrocinio della **Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO**, del **Ministero della Cultura** e di **Confartigianato** ed è attuata in collaborazione con la **Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam)**, l'**Associazione Nazionale Case della Memoria** e **Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep)**. L'evento è realizzato con il contributo di **American Express**.

Mai come quest'anno, dopo i lunghi mesi di restrizioni, la Giornata Nazionale ADSI rappresenta un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande **museo diffuso** d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che – prima della pandemia – riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

Un patrimonio di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, oscurando le molte professioni che si nascondono dentro a queste mura e giardini per le nuove generazioni. Si tratta di **artigiani, restauratori, giardinieri e maestri vetrai**: figure professionali che affiancano i proprietari custodi e senza le quali non sarebbe possibile garantire la manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le adornano. Prevedere continui lavori di restauro, i cui costi ricadono sui proprietari, significa peraltro contribuire al decoro delle vie, delle piazze, dei rioni nei quali le dimore si trovano, aumentandone la capacità d'attrazione e la qualità dei territori.

Tra le **peculiarità delle dimore siciliane** che aprono al pubblico, si sottolinea **Palazzo Spadaro Libertini**, uno dei palazzi più antichi di Caltagirone; **Palazzo Lanza Tomasi**, ultima dimora di Tomasi di Lampedusa, il cui celebre romanzo è gelosamente custodito all'interno dell'immobile; **Villa Spaccaforno**, più volte set cinematografico e caratterizzata da un meraviglioso giardino.

Novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con **Photolux** rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag **#giornatanazionaleads2021**. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

Anche quest'anno, per garantire il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, sarà **necessario prenotare la propria visita e recarsi alla destinazione prescelta provvisti di mascherina** e rispettando tutte le misure sanitarie in vigore.

Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle dimore siciliane e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di ADSI Sicilia al seguente link:
www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/#sicilia

Materiale fotografico e video è disponibile per le redazioni. Per qualsiasi informazione è possibile contattare l'ufficio stampa di ADSI ai riferimenti in calce.

Di seguito l'elenco delle aperture previste:

Provincia di Catania

- Palazzo Spadaro Libertini, Caltagirone

Provincia di Palermo

- Casa del Beato Giuseppe Puglisi, Palermo – Ass.ne N.le Case della Memoria
- Palazzo Lanza Tomasi, Palermo

Provincia di Ragusa

- Villa Spaccaforno, Modica

In particolare, sono previste le seguenti attività:

- A **Palazzo Spadaro Libertini** sarà possibile visitare la corte, lo scalone di ingresso e i saloni di rappresentanza.
- Al **Palazzo Lanza Tomasi** sarà possibile visitare il Piano Nobile e la Biblioteca Storica di Giuseppe Tomasi di Lampedusa.
- A **Villa Spaccaforno** sarà possibile visitare il giardino, realizzato dal celebre Don Ettore Paternò del Toscano.

Com. Stam.



SICILIA_Lanza Tomasi



Caltagirone: dimore storiche, domenica porte aperte a Palazzo Spadaro Libertini



1' di lettura20/05/2021

- Domenica 23 maggio appuntamento con le dimore storiche siciliane per la XI Giornata nazionale Adsi: a Caltagirone lo splendido Palazzo Spadaro Libertini apre le porte ai visitatori

Torna la Giornata nazionale dell'Associazione dimore storiche italiane (Adsi): domenica 23 maggio alcuni castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini siciliani schiuderanno le loro porte per accogliere tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici per storia e patrimonio artistico-culturale. Tra le dimore siciliane che apriranno al pubblico c'è Palazzo Spadaro Libertini (in via San Bonaventura), uno dei palazzi più antichi di Caltagirone, in cui sarà possibile visitare la corte, lo scalone d'ingresso e i saloni di rappresentanza. Aperture pure per Palazzo Lanza Tomasi e Palazzo Trinacria, a Palermo, e Villa Spaccaforno, a Modica.

L'iniziativa vede il patrocinio della Commissione nazionale italiana per l'Unesco, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione italiana amici dei musei (Fidam), l'Associazione nazionale case della memoria e Federmatrimoni ed eventi privati (Federmep). L'evento è realizzato con il contributo di American Express. A Caltagirone si avvale del patrocinio del Comune.

Anche quest'anno, per garantire il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, sarà necessario prenotare la propria visita e recarsi alla destinazione prescelta provvisti di mascherina e rispettando tutte le misure sanitarie in vigore. Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle dimore siciliane e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di ADSI Sicilia al seguente link:
<https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/#sicilia>



Visita alle Case della Memoria per la XI Giornata Nazionale Adsi



Le Case della Memoria aperte per la XI Giornata Nazionale Adsi.

Case-museo di tutta Italia accolgono il pubblico domenica 23 maggio.

Necessaria la prenotazione, da effettuare entro il 22 maggio.

Sull'onda del successo dello scorso anno, si rinnova la collaborazione fra l'**Associazione Nazionale Case della Memoria** e l'**Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**. Anche per quest'anno le **Case della Memoria** parteciperanno alla **Giornata Nazionale ADSI** in programma **domenica 23 maggio**, durante la quale numerose case museo apriranno gratuitamente le porte per un'immersione nella storia e nella cultura. Alcune Case saranno accessibili dalle ore 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, altre in fasce orarie specifiche. Si potrà prendere parte a visite guidate tematiche o semplicemente visitare liberamente le tante realtà che apriranno le porte per l'occasione. La visita sarà comunque possibile **solo suprenotazione** da effettuare **entro il 22 maggio** sul sito web di Adsi.

Ecco le realtà dell'Associazione Nazionale Case della Memoria che hanno aderito.

Per la Toscana, apriranno le porte la Casa Museo dell'Antiquariato Ivan Bruschi di Arezzo, la Casa Natale di Michelangelo Buonarroti a Caprese Michelangelo (Arezzo), Museo della Badia di Vaiano-Casa Agnolo Firenzuola e Museo Villa del Mulinaccio-Casa Filippo Sassetti a Vaiano (Prato), la Casa Sigfrido Bartolini di Pistoia. **A Firenze**, saranno aperti Villa Galileo ad Arcetri, il Museo Primo Conti a Fiesole, Casa Guidi, legata a Elizabeth Barrett e Robert Browning, il Cimitero agli Allori, il Cimitero "degli Inglesi". Ma anche la Casa Studio Indro Montanelli a Fucecchio (Firenze), Casa Carducci a Santa Maria a Monte (Pisa), la Casa natale di Giosuè Carducci di Valdicastello (Lucca) e Casa Giovanni Pascoli a Barga (Lucca).

E ancora in **Emilia Romagna**: Casa Pellegrino Artusi di Forlimpopoli (FC), lo Studio Tullio Vietri di Bologna, la Casa Studio Giulio Turci di Santarcangelo di Romagna (FC) e Villa Silvia Carducci - Museo Musicalia di Cesena (FC). E poi, in **Piemonte** Casa Silvio Pellico, Casa Cavassa e Villa Belvedere - Casa Augusto e Anna Maria Radicati di Marmorito, tutte a Saluzzo (Cuneo). Infine, Casa Michele Tedesco (Casa Domenico Aiello) a Moliterno (Potenza) per la **Basilicata** e, la Casa Museo del Beato Giuseppe Puglisi a Palermo per la **Sicilia**.

Contatti dell'evento

Sito web: www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/

Gli eventi non sono organizzati da GoGoFirenze ma sono comunicati alla redazione o recuperati da fonti pubbliche attendibili. GoGoFirenze non è responsabile della correttezza delle informazioni né fornisce informazioni o prenotazioni, se non diversamente specificato.



XI Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), il 23 maggio

Torino Notizie 5 minuti fa Oltre alle iniziative promosse localmente dai proprietari in occasione della Giornata Nazionale, novità di quest'anno è il concorso fotografico...
Leggi Condividi | Avvisami Domenica 23 maggio si terrà l' XI^ edizione della Giornata nazionale...

|

Per l'occasione aprirà le sue porte ai visitatori la magnifica dimora appartenuta a Filippo Sasseti, l'elegante Villa del Mulinaccio di cui oggi è... Leggi

Condividi | Avvisami

Clarus 5 ore fa

Tra le dimore della provincia di Caserta che saranno fruibili ad amici e visitatori anche...
Leggi

Condividi | Avvisami

BariToday 5 ore fa

Insieme alla Torre, la convenzione prevede anche l'utilizzo dei locali a piano terra del vicino Palazzo... Leggi

Condividi | Avvisami

The Italian Times 5 ore fa

Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 300 luoghi tra castelli, rocche, parchi, ville e giardini d'Italia, non sempre accessibili al... Leggi

Condividi | Avvisami

Mole24 5 ore fa

Le dimore storiche visibili in Piemonte sono davvero numerose. In occasione della Private Heritage Week, proposta dall'European Historic Houses...



Dimore storiche aperte al pubblico per la Giornata Adsi 2021

- Dintorni
- Eventi e Curiosità

Di
Francesco Rasero

-
21 Maggio 2021

14

Domenica 23 maggio 2021 decine di dimore storiche del Piemonte sono aperte per la XI Giornata nazionale ADSI: ecco dove andare nel Carmagnolese e dintorni. Ingresso gratuito ma contingentato.



Anche il castello Galli della Loggia rientra tra le dimore storiche che saranno aperte domenica 23 maggio 2021, XI Giornata nazionale ADSI

Testimoni della storia a cavallo dei secoli, **domenica 23 maggio 2021** castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini apriranno gratuitamente le loro porte in occasione della XI **Giornata nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**.

*"Una giornata per riscoprire complessi monumentali che costituiscono **il più grande museo diffuso d'Italia**: un patrimonio dato per scontato, talvolta ignorato o trascurato, che tramanda valori e tradizioni della nostra nazione e che prima della pandemia era in grado di accogliere 45 milioni di visitatori l'anno",* spiegano dall'ADSI.

In Piemonte e Valle d'Aosta saranno **34 le proprietà ADSI aperte, di cui alcune nel territorio del Carmagnolese**. *"Nell'insieme, luoghi che hanno fatto da sfondo all'epopea risorgimentale, residenze di scrittori e personalità illustri del passato che in tempi e modi diversi hanno contribuito a scrivere interi capitoli della grande Storia nazionale"*.

Vigne urbane, dove trovare questi insoliti e storici paesaggi, un patrimonio sorprendente e poco conosciuto

Oltre alle iniziative promosse localmente dai proprietari in occasione della Giornata Nazionale, novità di quest'anno è il **concorso fotografico Instagram**, utilizzando

l'hashtag #giornatanazionaleads2021: un'apposita Giuria premierà l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra a Palazzo Bernardini di Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

*“Anche in questa delicata fase di ripartenza, le dimore private fanno da **traino al comparto turistico italiano**, uno dei più importanti dell'economia nazionale nonché fra i più penalizzati dal lungo lockdown dell'ultimo anno -dichiara **Sandor Gosztonyi, presidente ADSI Piemonte e Valle d'Aosta**– Ogni dimora, sottoposta a vincolo in virtù del suo valore storico-artistico, richiede **ingenti sforzi da parte dei proprietari** chiamati in prima persona a mantenere intatti questi beni privati di interesse pubblico. Il Covid ci ha insegnato il valore del turismo di prossimità ed alla portata di tutti, sottolineando l'**importanza del sapersi guardare attorno** per scoprire le ricchezze, spesso sconosciute o sottovalutate, che sono alle porte di casa”.*

Per garantire il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, sarà **necessario prenotare la propria visita** e recarsi alla destinazione prescelta provvisti di mascherina e rispettando tutte le misure sanitarie in vigore.

L'elenco dei luoghi aperti al pubblico e i moduli di prenotazione sono disponibili qui.

L'iniziativa che vede il **patrocinio** della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei, l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati.

Italia: record di siti Patrimonio dell'UNESCO

Dimore storiche aperte, cosa vedere nel Torinese

Al **castello Galli della Loggia di La Loggia**, antico maniero ora trasformato in villa di rappresentanza, sarà possibile visitare le sale da ricevimento del piano terra, con orario 10-13 e 14:30-17:30.

Le visite saranno guidate dalla marchesa Emanuela Ripa di Meana, che conosceva bene l'ultima contessa Galli della Loggia di cui è anche parente prossima. Sarà presente durante tutta la giornata anche un'esposizione di prodotti biologici a km0 ricavati da coltivazioni dell'antica tenuta moncalierese Ripa di Meana, la cui elaborazione è seguita direttamente dal marchese Francesco Ripa di Meana, che sarà presente e a disposizione del pubblico.

Partecipa per la prima volta all'evento il **castello Piossasco di None a Virle**, progettato da architetti attivi nei cantieri reali di Stupinigi e Agliè, affrescato dai Dallamano, pittori attivi anche a Villa della Regina di Torino e nel castello di Rivoli. Attualmente è sede dell'Istituto Vincenzo de' Paoli.

Sarà visitabile gratuitamente il salone di rappresentanza affrescato, dalle 14:30 alle 18, in piccoli gruppi in base all'ordine di arrivo dei visitatori.

Numerose le location aperte a Santena: il **parco del castello di Sansalvà e le cascine Pallavicini** nonché il Polo Cavouriano.

A Sansalvà si può ammirare il parco all'inglese disegnato da Xavier Kurten che trasforma il paesaggio naturale in un teatro vegetale a misura d'uomo, con nove piante alte oltre 40 metri a comporre la sagoma del Monviso (quattro turni su prenotazione alle ore 10, 12, 14 e 16 per una passeggiata guidata).

Il **Polo Cavouriano** è invece la residenza estiva di Camillo Benso conte di Cavour e della sua famiglia, ospita la tomba dello statista e ora il Memoriale a lui dedicato; maestoso il parco, disegnato sempre da Xavier Kurten. Saranno visitabili gratuitamente la sala diplomatica e la tomba di Cavour. Inoltre, i 16 ettari di parco storico saranno come sempre aperti e una postazione dell'Associazione Amici della Fondazione Cavour

sarà disponibile per qualche spiegazione o eventuali piccoli tour. Visite libere senza prenotazione. Il Memoriale sarà visitabile a pagamento.

Apri al pubblico il Memoriale Cavour di Santena

Dimore storiche aperte, cosa vedere nel Cuneese

Tra le dimore storiche aperte nel Cuneese, vi è il **castello di Sanfrè**, che nel 1630 accolse Madama Reale e il suo seguito.

Il 23 maggio saranno visitabili gratuitamente il cortile d'ingresso, l'antica scuderia e il parco. Orario di apertura: 10-13 e 14:30-17:30.

Per chi lo desidera saranno organizzate visite guidate (a fronte di un piccolo contributo) ad alcuni saloni interni.

Aperta anche **Tenuta Berroni a Racconigi**, villa rococò di gusto francese dove furono attivi molti artisti che lavorarono al castello reale, con parco romantico rielaborato da Giacomo Pregliasco.

Il 23 maggio saranno visitabili gratuitamente il parco e parte degli interni. Orario di apertura: 10-13 e 14:30-17:30. Possibile anche la visita all'agri-gelateria connessa alla dimora.

Aderiscono all'iniziativa ADSI anche Villa Oldofredi Tadini a **Cuneo** e tre location di **Saluzzo**: Casa Silvio Pellico, Villa Belvedere Radicati e Casa Cavassa.

Ripartono le visite alla Tenuta Berroni di Racconigi



INAIL - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

Atti e documenti

Documentazione prodotta dagli Organi dell'Inail, protocolli d'intesa, convenzioni e accordi con enti e istituzioni, istruzioni operative e modulistica.

Domenica 23 maggio 2021, per la Giornata Nazionale Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), è in programma l'undicesima edizione dell'iniziativa. Un evento che sottolinea l'impegno profuso dall'Inail per la custodia e la manutenzione degli immobili d'epoca e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico

FIRENZE - La Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane è un evento atteso nel panorama delle manifestazioni culturali italiane per ammirare le bellezze storico-artistiche private e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché possano essere tramandate alle generazioni future. L'iniziativa vede il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato.

La Villa è un vero gioiello architettonico. L'apertura al pubblico di Villa Tornabuoni Lemmi sottolinea l'impegno profuso dall'Istituto per la custodia e manutenzione degli immobili d'epoca e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico, risorsa preziosa e distintiva per il nostro Paese. La Villa, quale espressione tra le più significative dell'architettura dell'Umanesimo e del Rinascimento italiano, è il manufatto architettonico che meglio esprime la nuova filosofia di vita ed i nuovi rapporti tra uomo e natura, tra uomo e società. Se ne possono ammirare le stanze, la torre e i cortili ben conservati.

La visita si svolge in totale sicurezza. Per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherina. Approfondimenti e prenotazioni sono disponibili ai link sottostanti.



Una domenica alla scoperta dei segreti nascosti nei palazzi storici



di Greta Posca

Una domenica alla scoperta dei cortili segreti nel cuore della città. Gli angoli nascosti delle più belle dimore storiche private nel centro di Milano, tra Brera e Montenapoleone, dopo lo stop dello scorso anno dovuto alla pandemia, saranno aperti al pubblico questa domenica per la 27^a edizione della manifestazione promossa dal gruppo giovani Adsi Lombardia e patrocinata dal Municipio 1.

Dalle 10 alle 18 (ultimo ingresso alle 17,30), saranno visitabili i palazzi nei dintorni di Brera e Montenapoleone, attraversando i cosiddetti borghi, situati al di fuori delle antiche mura romane, che a partire dal Settecento si trasformarono in una delle zone più eleganti e prestigiose della città. Tra i cortili che potranno essere visitati, Casa Branca già Taverna di via Borgonuovo; Palazzo Moriggia, sede Museo del Risorgimento in via Borgonuovo; Palazzo Brera, sede della Pinacoteca, in via Brera; Casa Gussi in via Monte di Pietà; Casa del Bono in via Borgospesso e il cortile via Carducci 38. Per via delle disposizioni di sicurezza, l'accesso ai cortili sarà consentito con prenotazione obbligatoria, con la presenza di massimo 20 persone per turno.

In ogni cortile un QR code permetterà di scaricare il libretto con le informazioni storiche. Anche quest'anno la scoperta delle bellezze segrete di Milano sarà accompagnata da concerti di musica da camera grazie agli allievi della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado, che si esibiranno per tutta la giornata nel cortile di Casa Gussi, in via Monte di Pietà 24. Grazie alla collaborazione con il club milanese automotoveicoli d'epoca - i visitatori potranno inoltre ammirare le preziose auto storiche in mostra nel cortile di Casa del Bono, in via Borgospesso 21, e nel cortile di via Carducci 38.

Ultimo aggiornamento: Venerdì 21 Maggio 2021, 06:00
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le Dimore Storiche Italiane riaprono al pubblico

di Gaia Passi

21 maggio 2021



15Sfoglia gallery

Domenica 23 maggio, in occasione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini in tutta la penisola apriranno gratuitamente con visite guidate ed eventi.

Ripartire dal patrimonio artistico e culturale del nostro Paese visitando le case più belle d'Italia: è l'invito dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, che domenica 23 maggio torna a spalancare le porte del più grande museo diffuso della penisola con la **Giornata Nazionale ADSI**. Oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini in ogni regione apriranno gratuitamente al pubblico dopo i lunghi mesi di restrizioni dovute al Covid-19: l'obiettivo è dare risalto a un patrimonio troppo spesso ignorato, dall'immenso valore sociale, culturale ed economico. Basti pensare che, prima della pandemia, le dimore storiche italiane riuscivano ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

«Le dimore storiche hanno un importante valore sociale ed economico, oltre che culturale: ogni euro che vi viene investito ha infatti una ripercussione più che doppia sull'economia locale. Questa grande rete diffusa può diventare una leva per il rilancio del Paese, dando lavoro ad artigiani e imprese locali, e attirando flussi turistici – afferma **Giacomo di Thiene, presidente ADSI** -. A patto che le istituzioni ci sostengano, con incentivi e leggi che tengano conto del particolare status di questi edifici, non paragonabili a beni di lusso moderni».

Ogni regione ha le sue dimore-simbolo: dal Friuli Venezia Giulia, terra di manieri che dominano vigneti e scogliere, si prosegue in Veneto, la regione delle ville venete – oltre

quattromila case di campagna risalenti all'epoca della Repubblica di Venezia – tra cui le più celebri, palladiane, sono Patrimonio dell'Umanità Unesco. Nel Ducato di Parma e Piacenza ci accolgono rocche, regge e fortezze, che custodiscono le storie di alcune tra le più illustri dinastie italiane, dai Farnese agli Sforza. La Toscana è punteggiata di case patrizie tra cui le ville lucchesi, celebrate da Montaigne nel suo *Viaggio in Italia*. Proseguendo verso sud ecco le ville vesuviane, edificate dai nobili napoletani nel '700, e ancora la Puglia, la Sicilia, la Calabria, con masserie e casali immersi tra gli ulivi, terrazze a picco sul mare, borghi storici. Senza dimenticare le città con palazzi dai nomi altisonanti – Colonna a Roma, Tornabuoni a Firenze, Lanza Tomasi a Palermo – che sbucano a ogni angolo di strada e ci parlano di epoche lontanissime, eppur vicine.

Tante le iniziative promosse dai proprietari sul territorio per la **Giornata Nazionale ADSI** : dai tour guidati alle mostre, dai concerti agli spettacoli teatrali, per coinvolgere il pubblico di ogni fascia d'età. Novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare sarà sufficiente caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag **#giornatanazionaleadsi2021**. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

Le dimore storiche saranno visitabili solo su prenotazione: tutte le informazioni relative alle modalità di apertura e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di ADSI.



Una domenica alla scoperta dei segreti nascosti nei palazzi storici



Greta Posca

11 ore fa

© Redazione

Una domenica alla scoperta dei cortili segreti nel cuore della città. Gli angoli nascosti delle più belle dimore storiche private nel centro di Milano, tra Brera e Montenapoleone, dopo lo stop dello scorso anno dovuto alla pandemia, saranno aperti al pubblico questa domenica per la 27^a edizione della manifestazione promossa dal gruppo giovani Adsi Lombardia e patrocinata dal Municipio 1.

Dalle 10 alle 18 (ultimo ingresso alle 17,30), saranno visitabili i palazzi nei dintorni di Brera e Montenapoleone, attraversando i cosiddetti borghi, situati al di fuori delle antiche mura romane, che a partire dal Settecento si trasformarono in una delle zone più eleganti e prestigiose della città. Tra i cortili che potranno essere visitati, Casa Branca già Taverna di via Borgonuovo; Palazzo Morignia, sede Museo del Risorgimento in via Borgonuovo; Palazzo Brera, sede della Pinacoteca, in via Brera; Casa Gussi in via Monte di Pietà; Casa del Bono in via Borgospesso e il cortile via Carducci 38. Per via delle disposizioni di sicurezza, l'accesso ai cortili sarà consentito con prenotazione obbligatoria, con la presenza di massimo 20 persone per turno.

In ogni cortile un QR code permetterà di scaricare il libretto con le informazioni storiche. Anche quest'anno la scoperta delle bellezze segrete di Milano sarà accompagnata da concerti di musica da camera grazie agli allievi della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado, che si esibiranno per tutta la giornata nel cortile di Casa Gussi, in via Monte di Pietà 24. Grazie alla collaborazione con il club milanese automotoveicoli d'epoca - i visitatori potranno inoltre ammirare le preziose auto storiche in mostra nel cortile di Casa del Bono, in via Borgospesso 21, e nel cortile di via Carducci 38.

Microsoft e i suoi partner potrebbero ottenere una provvigione se acquisti qualcosa tramite collegamenti consigliati su questa pagina

Si apre in una nuova finestra
Apri un sito esterno
Apri un sito esterno in una nuova finestra



La Lunigiana riapre le sue “perle” visite in diciotto dimore storiche



Domenica la Giornata nazionale Adsi, il territorio si mette in mostra tra castelli, ville e conventi

AULLA. Ha il sapore di un vero e proprio ritorno alla vita e alla riscoperta della bellezza, dopo mesi di chiusura forzata a causa della pandemia, l'undicesima edizione della Giornata nazionale dell'associazione Dimore storiche italiane, che vedrà – domenica prossima – l'apertura gratuita di oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi e giardini lungo tutta la penisola. E anche in Lunigiana tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale, avranno una opportunità unica. Anzi, ne avranno ben diciotto. Tante sono, infatti, le location che, in Lunigiana, apriranno le loro porte ai visitatori, mai come in questo periodo vogliosi di lasciarsi alle spalle il grigiore dei mesi scorsi.

Ecco i diciotto tra castelli, abbazie e palazzi che saranno visitabili domenica 23 maggio: l'abbazia e museo di San Caprasio (Aulla); la fortezza della Brunella (Aulla); il giardino di palazzo Fantoni Bononi - museo della stampa (Fivizzano); la chiesa della Misericordia (Fivizzano); la biblioteca civica abate “Emanuele Gerini” (Fivizzano); il giardino del convento degli Agostiniani (Fivizzano); il museo di San Giovanni degli Agostiniani (Fivizzano); l'oratorio di San Carlo (Fivizzano); il castello Malaspina di Terrarossa

(Licciana Nardi); il convento del Carmine (Fivizzano); il museo casa di Dante - Centro lunigianese degli studi danteschi (Mulazzo); il castello del Piagnaro (Pontremoli); villa la Cartiera (Pontremoli); il castello Malaspina (Tresana); il castello di Malnido (Villafranca); il museo etnografico (Villafranca); il castello di Malgrate (Villafranca); il castello di Virgoletta (Villafranca).

La Giornata nazionale Adsi è un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese, facendo visita a quei complessi monumentali che, insieme, costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che, prima della pandemia, riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno. Ricordiamo che per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherina. Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle singole dimore e alle prenotazioni sono disponibili sul sito web di ADSI al seguente link: www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/. —



23 Maggio: Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane

Cronaca - Questa grande rete diffusa può diventare una leva per il rilancio del Paese, dando lavoro ad artigiani e imprese locali, e attirando flussi turistici - afferma Giacomo di Thiene, presidente ADSI -. A patto che le istituzioni ci sostengano,..... Persone:

Organizzazioni:

Prodotti:

Luoghi:

Tags:



XI Giornata Nazionale..."



Torino Notizie 7 ore fa

Oltre alle iniziative promosse localmente dai proprietari in occasione della Giornata Nazionale, novità di quest'anno è il concorso fotografico...

[Leggi](#)



Il Quotidiano del Molise 7 ore fa

Domenica 23 maggio si terrà l' XI^ edizione della Giornata nazionale...

[Leggi](#)



tvprato.it 12 ore fa

Per l'occasione aprirà le sue porte ai visitatori la magnifica dimora appartenuta a Filippo Sassetti

, l'elegante Villa del Mulinaccio di cui oggi è...

[Leggi](#)

Qui News Valdelsa 12 ore fa

Tutte le informazioni sul sito dell'associazione.

SOVICILLE

— La
Toscana

è una dei maggiori contenitori di bellezze italiane, molte di queste residenze private. Altre sono ormai presenze fisse come il castello di Celsa o la villa castello del Poggiarello entrambe nel Comune di Sovicille. Tutte le informazioni si possono...)

[Leggi](#)



Clarus 12 ore fa

Tra le dimore della provincia di Caserta

che saranno fruibili ad amici e visitatori anche...

[Leggi](#)



BariToday 12 ore fa

Insieme alla Torre, la convenzione prevede anche l'utilizzo dei locali a piano terra del vicino Palazzo...

[Leggi](#)



The Italian Times 12 ore fa

Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 300 luoghi tra castelli, rocche, parchi, ville e giardini d'Italia, non sempre accessibili al...

[Leggi](#)



Mole24 12 ore fa

Le dimore storiche visibili in Piemonte

sono davvero numerose. In occasione della Private Heritage Week, proposta dall'European Historic Houses...

[Leggi](#)



Met 12 ore fa

Per l'occasione aprirà le sue porte ai visitatori la magnifica dimora appartenuta a Filippo Sassetti

, l'elegante Villa del Mulinaccio di cui oggi è...

[Leggi](#)



LuccaInDiretta 12 ore fa

L'iniziativa vedrà il patrocinio della Commissione nazionale italiana per l'Unesco, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la...

[Leggi](#)



Città della Spezia 12 ore fa

Per partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleadsi2021. Novità di quest'anno...

[Leggi](#)



Stamp Toscana 12 ore fa

Firenze

– Il prossimo 23 maggio si terrà l'XI edizione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. La loro riscoperta è infatti determinante per far luce su un patrimonio...

[Leggi](#)



L'Amico del Popolo 12 ore fa

Per info: www.villasanliberale.it Nel Parco di Villa San Liberale saranno presenti le Cantine De Bacco e Pian delle Vette...

[Leggi](#)



Il Monferrato 12 ore fa

Un'ottima occasione per entrare a piccoli passi nella storia e rivivere momenti ed atmosfere del passato di cui le dimore storiche sono testimoni e custodi. Poi visitabile palazzo Gozzani di Treville...

[Leggi](#)



IIPescara 14 ore fa

A

Pescara

sono diversi i luoghi storici che si potranno visitare gratuitamente domenica 23 maggio: Villa Basile, via di...

[Leggi](#)

Corriere Fiorentino 14 ore fa

shadow. Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: domenica 23 maggio oltre 300 - di cui 130 in Toscana

- tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani. Sono numerose e...

[Leggi](#)

055firenze 14 ore fa

Elenco delle dimore qui Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle singole dimore e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di ADSI al seguente link. Per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla dimora prescelta...

[Leggi](#)



il Resto del Carlino 14 ore fa

Novità di questa edizione è il concorso fotografico, in collaborazione con Photolux, rivolto a tutti gli utenti di Instagram

Obiettivo dell'associazione, infatti, è...

[Leggi](#)

La Voce Apuana 17 ore fa

Sono numerose e molto varie le iniziative promosse dai proprietari sul territorio per la...

[Leggi](#)



ManduriaOggi 17 ore fa

Tra le peculiarità delle dimore pugliesi che...

[Leggi](#)



LA NAZIONE 17 ore fa

La Giornata vuole esaltare un patrimonio di cui si fatica a comprendere l'immenso valore sociale, culturale ed economico e le molte professioni nascoste: artigiani, restauratori, giardinieri e maestri vetrai...

[Leggi](#)



La Stampa 17 ore fa

“Un patrimonio di cui si fatica a comprendere e riconoscere l’immenso valore sociale, culturale ed economico, oscurando le...

[Leggi](#)



Il Corriere di Saluzzo 17 ore fa

Le dimore apriranno gratuitamente le porte al pubblico dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.30. Torna domenica 23 maggio la giornata...

[Leggi](#)



PisaToday 17 ore fa

Parco Giardino Venerosi Pesciolini - Il Giardino Sonoro di Ghizzano. via della Chiesa 4, Ghizzano, Peccioli

–

Pisa

. Mostra interattiva 'Le...

[Leggi](#)

DOVE Viaggi 31 ore fa

È necessario prenotare la visita sul sito associazioneDIMOREstoricheitaliane.it e presentarsi all'appuntamento muniti di mascherina, seguendo tutte le normative anti-...

[Leggi](#)



RadioSienaTv 31 ore fa

Giardino di Villa Marselli a
Montefollonico

. via Coppoli 16, Montefollonico, Torrita di
Siena

– Siena. 27 Villa San
Lucchese

. Loc. Villa Torre Castello. Via Villa...
Leggi



CoratoLive 34 ore fa

Prezioso il contributo dello studioso di storia coratina Pasquale Tandoi che illustrerà le
vicende più importanti del castello di Corato...

Leggi



SiViaggia 34 ore fa

In
Piemonte

e Valle d'Aosta, per esempio, saranno 34 le proprietà ADSI aperte per la Giornata Nazionale. Iniziativa che vede il patrocinio della Commissione Nazionale...

[Leggi](#)



TorinoToday 34 ore fa

Nel nostro territorio la Giornata ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ha ricevuto il patrocinio della
Regione Piemonte

, del Consiglio Regionale...

[Leggi](#)



LA NAZIONE 34 ore fa
Firenze

, 18 maggio 2021 - Un meraviglioso tour tra ville, giardini e castelli. Sono 130 le dimore storiche toscane che domenica 23 maggio apriranno gratuitamente le loro porte per...
[Leggi](#)



Il Friuli 34 ore fa

: Associazione Dimore Storiche Italiane: @dimorestoriche: dimore_storiche_italiane
L'iniziativa vede il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della...
[Leggi](#)



Le Dimore Storiche aprono i loro giardini

Domenica 23 maggio la Giornata nazionale con gli importanti siti che nel territorio invitano a visitare gratuitamente le corti e ambienti CondividiTweetWhatsAppInvia tramite email

Domenica, Giornata. Associazione Nazionale. Dimore Storiche Italiane Nella foto, la Villa di Catignano

di Antonella leoncini Domenica 23 maggio torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: trenta tra castelli, ville, dimore che in provincia apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici, grandi testimonianze della nostra realtà e del nostro patrimonio. Quest'anno hanno affidato ai loro 'Cortili e giardini aperti' il compito di comunicare l'armonia, l'eleganza della natura, dell'arte e dell'architettura, il fascino della storia che caratterizzano questi ambienti. "Un grande appuntamento..."

di Antonella leoncini

Domenica 23 maggio torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: trenta tra castelli, ville, dimore che in provincia apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici, grandi testimonianze della nostra realtà e del nostro patrimonio.

Quest'anno hanno affidato ai loro 'Cortili e giardini aperti' il compito di comunicare l'armonia, l'eleganza della natura, dell'arte e dell'architettura, il fascino della storia che caratterizzano questi ambienti. "Un grande appuntamento culturale che, dopo l'emergenza Covid, consente di nuovo in sicurezza, visite in presenza alle nostre dimore storiche. Occasione importante per scoprire un patrimonio considerato spesso inaccessibile. Una ricchezza che tramanda valori e tradizioni. Gli immobili storici costituiscono una rete importante, il più grande museo diffuso in Italia: capisaldi di un patrimonio della collettività che i proprietari si impegnano a custodire e promuovere, contribuendo a trasmetterlo alle generazioni future e ad elevare il valore complessivo di un territorio", dice Ilaria Bichi Ruspoli, consigliere delegato Adsi per la provincia di Siena. Una funzione tanto più importante questa dell'Associazione nel nostro territorio che quest'anno raggiunge il numero record di 30 dimore aperte, alcune per la prima volta, rispetto ad uno scenario nazionale di 300 residenze private visitabili.

Un'iniezione di fiducia e serenità, importante in un periodo in cui, iniziato il percorso verso la normalità, questi eventi portano ventate di ottimismo.

"La riscoperta di queste dimore è determinante per promuovere un patrimonio purtroppo troppo spesso ignorato o trascurato, che rappresenta la migliore storia e tradizione italiana e che, prima della pandemia, accoglieva 45 milioni di visitatori

l'anno". aggiunge Bichi Ruspoli.

Ecco le dimore storiche che in provincia apriranno i loro parchi e giardini: Ore 10-13 e 15-18; obbligatoria la prenotazione, link <https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/venti-dimore#toscana>.

Siena. Loggia della Mercanzia-Circolo degli Uniti; ville di Torre

Fiorentina, di Vicobello, di Certano.

Sovicille. Ville di Cetinale e di Cavaglioni, San Rocco a Pilli. Castelli di Celsa e di Poggiarello.

Castelnuovo Berardenga. Ville di Geggiano, di Catignano e di Borgo Scopeto.

Val d'Elsa. Ville di Cusona, San Gimignano, di San Lucchese, Poggibonsi.

Chianti. Castelli di Fonterutoli, di Brolio, di Meleto, Badia a Coltibuono (pomeriggio).

Val d'Arbia. Ville di Radi, di Curiano, di Torre Castello a Bibbiano. Castello di San Fabiano.

Val d'Orcia. Casa dell'Abate Naldi, San Quirico d'Orcia. A Pienza: Palazzo Piccolomini, villa Cosona (pomeriggio), giardino di Fabbrica a Borghetto (mattina). Cassero di Contignano, Radicofani. Castello Tricerchi, Altesi, Montalcino.

Val di Chiana. Villa Trecci, Montepulciano; villa Marselli, Montefollonico; borgo di Camporsevoli, Cetona.

© Riproduzione riservata

Iscriviti alla community

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città



Domenica 23 maggio appuntamento con le dimore storiche siciliane per la XI Giornata nazionale Adsi: a Caltagirone lo splendido Palazzo Spadaro Libertini apre le porte ai visitatori

21/05/2021 Redazione 2



Torna la Giornata nazionale dell'Associazione dimore storiche italiane (Adsi): domenica 23 maggio alcuni castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini siciliani schiuderanno le loro porte per accogliere tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici per storia e patrimonio artistico-culturale. Tra le dimore siciliane che apriranno al pubblico c'è **Palazzo Spadaro Libertini** (in via San Bonaventura), uno dei palazzi più antichi di Caltagirone, in cui sarà possibile visitare la corte, lo scalone d'ingresso e i saloni di rappresentanza. Aperture pure per Palazzo Lanza Tomasi e Palazzo Trinacria, a Palermo, e Villa Spaccaforro, a Modica.

L'iniziativa vede il patrocinio della Commissione nazionale italiana per l'Unesco, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione italiana amici dei musei (Fidam), l'Associazione nazionale case della memoria e Federmatrimoni ed eventi privati (Federmepe). L'evento è realizzato con il contributo di American Express. A Caltagirone si avvale del patrocinio del Comune.

Anche quest'anno, per garantire il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, sarà necessario prenotare la propria visita e recarsi alla destinazione prescelta provvisti di mascherina e rispettando tutte le misure sanitarie in vigore. Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle dimore siciliane e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di ADSI Sicilia al seguente link:

<https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/#sicilia>

Per informazioni

UTOPIA – Comunicazione e media relations ADSI

Piero Tatafiore – Valentina Ricci – Andrea Maccagno

Mob. +39 347 8008774 – +39 345 9770402 – +39 392 8326800

Fonte: Ufficio Stampa: Comune di Caltagirone

Navigazione articoli